ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 96 Numero 237

STAMPA SERA

Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre 1964

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

Concessionaria PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Piazzi 55, tel. 57-19 (15 linee) Milano, via Borgonuovo 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 865-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 583-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 800) [illegible] Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola. Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea [illegible] - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio. Estero edic. (lunedì) (media, esclusi Paesi contr. coll. asteriscati): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; Eritrea cents 40; *Finlandia mk 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fr. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

DA MOSCA A PECHINO INQUIETUDINE PER IL MONDO

Le accuse contro l'ex premier sono ormai dure e precise

Comincia il «linciaggio» di Kruscev

(E i comunisti italiani sono già allineati alle tesi moscovite)

Domani Longo parlerà in un comizio a Milano - Abbattimento e confusione fra gli esponenti del pci - Critico atteggiamento di Amendola - Si esclude (per ora) un'involuzione filocinese

Roma, sabato sera.

Le esigenze della campagna elettorale per le amministrative costringeranno un certo numero di esponenti comunisti a prendere la parola domani. E poiché nel colloquio diretto col pubblico è difficile evitare di parlare dei maggiori problemi politici del momento, saranno costretti anche a dare un giudizio su quanto sta avvenendo al vertice dell'Unione Sovietica e sull'esplosione dell'atomica cinese. Lo conferma l'*Unità* di stamane, che nel dare notizia dei comizi domenicali (il più importante sarà quello di Longo a Milano) annuncia che gli oratori parleranno «oltre che dei temi elettorali, dei problemi del movimento comunista ed operaio internazionale».

Evidentemente particolare valore politico avrà il giudizio di Longo, e anche questo viene sottolineato da *l'Unità*, la quale afferma che per il discorso di Milano «esiste una vivissima attesa».

Se è vero, una volta tanto, che per il discorso di Longo e per quelli degli altri maggiori esponenti comunisti esiste oggi, «una vivissima attesa», è anche vero che le dichiarazioni contenute in tali comizi non dovrebbero portare a sorprese. Tra le righe della corrispondenza da Mosca e nella nota sull'atomica cinese che il giornale del pci pubblica stamane si trovano già, impliciti, due fondamentali elementi di giudizio sull'orientamento dei comunisti italiani.

Precisamente si può dire che: 1) il pci si associa al linciaggio morale di Kruscev già cominciato nell'Urss, allineandosi, dunque, sostanzialmente una volta di più sulle posizioni di Mosca; 2) il partito comunista italiano ritiene che la svolta avvenuta con la sostituzione di Kruscev non porterà l'Urss a scegliere una politica filocinese.

L'adesione al linciaggio morale del capo deposto si trova nella corrispondenza da Mosca. Il corrispondente del giornale del pci riferisce di avere sentito il giudizio dell'uomo della strada, mescolandosi tra i moscoviti che davanti alle edicole aspettano l'uscita dei giornali. Ed ecco questo giudizio «*La gente non ha difficoltà a dirvi che assieme a grandi meriti, Kruscev, negli ultimi tempi, aveva risposto in misura minore alle aspirazioni delle masse*».

Cominciando con il mettere in rilievo che l'ex premier era divenuto impopolare nel suo Paese, è evidente che si pongono premesse sicure per potere procedere alla demolizione del mito che, con l'attiva partecipazione anche dei dirigenti del pci, si era voluto creare attorno a lui. E spietati colpi di piccone a questo mito verranno già inferti — c'è da [illegible] certi — nei comizi di domani.

Ieri esponenti del pci di primo piano, conversando con qualche giornalista, ma in confidenza (con l'invito, esplicito, che non si facessero i loro nomi sui giornali) riferivano che nei quadri dirigenti del partito l'abbattimento è profondo. Riferivano anche che la riunione della direzione comunista dell'altra sera è stata animata, che qualcuno — Amendola, pare — ha detto: «*Ora basta, bisogna andare a Mosca il 15 dicembre, chiedere che i problemi della libertà siano affrontati e risolti. Se no si distrugge il movimento comunista*».

Abbia o no detto l'on. Amendola queste parole, ci siano state, o no, manifestazioni di dissenso nella direzione del pci, il risultato è quello che emerge dalla corrispondenza dell'*Unità*: ufficialmente, una volta di più, il partito comunista italiano accetta di nuovo la posizione di Mosca, che è una posizione antidemocratica, impopolare («*E' triste, molto triste* — sottolinea stamane l'*Avanti!* — *che dall'Asia all'America, all'Europa tutti abbiamo saputo della defenestrazione di Kruscev prima del popolo russo, prima degli stessi moscoviti. E' triste, molto triste, che dopo cinquant'anni una classe dirigente venuta dal popolo non abbia saputo trovare nel popolo stabili canali di comunicazione, validi a garantire gli indirizzi politici interni ed esteri*»).

Accetterà il pci anche di giustificare la menzogna (le dimissioni di Kruscev a causa della salute malandata e dell'età avanzata) che Mosca, disinvoltamente, si appresta a confessare? E' un fatto che ieri sera il giornale dio-comunista romano pubblicava una documentazione per dimostrare che Kruscev era in condizione di salute pessime.

Questo evidentemente poteva sembrare un tentativo per trovare «appoggi» all'assurda tesi sovietica, sebbene ieri tale tesi fosse ormai completamente smentita non solo dalle notizie sulla rimozione dei ritratti di Kruscev, ma anche da quella dell'epurazione dei krusceviani che pure l'*Unità* di stamane ammette, pur rilevando la vastità degli «spostamenti» che, verosimilmente, secondo il giornale del pci comprenderà non solo i direttori delle *Isvestia*, della *Pravda* e della radiotelevisione, ma anche «la direzione di altri giornali, agenzie di stampa, comitati statali di carattere culturale e, naturalmente, il gruppo di consiglieri personali di Kruscev.

Sull'atomica cinese il giornale del pci, in un corsivo, dà stamane un giudizio velatamente negativo. E ciò, è chiaro, porta a pensare che i dirigenti comunisti italiani abbiano elementi per giudicare che la «svolta» di Mosca non porterà al pacifico superamento della controversia con Pechino. Dopo aver cercato giustificazioni all'iniziativa cinese nel campo nucleare (l'isolamento internazionale cui Pechino è costretta dall'«imperialismo», eccetera), tuttavia il giornale del pci afferma che l'esplosione della bomba cinese non può non destare allarme e preoccupazione «*in tutta l'opinione pubblica, poiché — anche se l'arma atomica viene oggi in possesso di una potenza non imperialista — la apparizione di un altro membro del "club atomico" viene a complicare ulteriormente il problema del controllo e della definitiva eliminazione degli armamenti nucleari*».

Da un articolo della *Pravda*, annunciato per oggi, i dirigenti del pci trarranno nuovi elementi di giudizio. Ma è evidente, ripetiamo, che hanno già abbastanza per ritenere conveniente, o se si preferisce inevitabile, l'adesione al linciaggio morale di Kruscev e per capire che non ci sarà, almeno per ora, un riavvicinamento tra Cina e Urss.

Per domani è annunciato — dall'*Avanti!* — un articolo di Nenni sulla caduta di Kruscev e sull'atomica cinese. Ma già oggi, l'abbiamo già accennato, il giornale socialista ha dedicato un commento a questi due fatti. Ed è particolarmente interessante la conclusione dell'articolo, che è dedicata alla situazione dei comunisti italiani.

Scrive: «*L'imbarazzo dei comunisti italiani, la loro incapacità di spiegare gli avvenimenti, la necessità in cui si trovano di stravolgere il vocabolario per riferirsi a fatti che la coscienza popolare può giudicare con le parole più semplici, sono il prezzo che essi pagano oggi alla loro mancanza di coraggio nel portare*

(Continua in 17a pagina)

Nuove preoccupazioni per il presidente degli Stati Uniti, già affaticato per l'estenuante campagna elettorale. Ecco il volto pensieroso di Johnson subito dopo aver discusso alla Casa Bianca, con i suoi consiglieri, i mutamenti nelle sfere dirigenti sovietiche e lo scoppio dell'atomica cinese (Telefoto a «Stampa Sera»)

Fra i boschi nei dintorni di Mosca

Kruscev «si riposa» in una piccola dacia

Spietato attacco della «Pravda» contro l'ex premier, cui si attribuiscono «progetti avventati, vanterie, autoritarismo» - Confermata una prossima conferenza comunista internazionale

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

La «Pravda» ha pubblicato stamane la prima dichiarazione sulla linea di condotta della nuova «leadership» sovietica. E' contenuta in un editoriale dell'organo del partito, e pone in chiaro che il regime guidato da Alexei Kossighin e Leonida Breznev intende attuare il progetto di conferenza comunista internazionale, per la discussione dei problemi più importanti. Ma non si fa menzione alcuna della disputa ideologica con la Cina popolare, così come non viene menzionato più, sui giornali e alla radiotelevisione sovietica, il nome di Nikita Kruscev. Dai paesi satelliti giungono frattanto alla nuova direzione espressioni di amicizia e di cordiale augurio.

Se la *Pravda* non nomina Kruscev non manca però di condannare severamente i suoi metodi. Questa deplorazione, pur accompagnata da una conferma della politica di pacifica coesistenza e di quella sancita dagli ultimi tre congressi del partito, fa pensare che sia alle viste una campagna contro il sistema generale di condotta seguito da Kruscev per un decennio.

Non altri che Kruscev, dicono gli osservatori, può essere l'oggetto dell'affermazione della *Pravda* secondo cui «il partito leninista si oppone al soggettivismo, allo sbandamento nella edificazione del comunismo, ai progetti avventati, alle conclusioni immature, alle decisioni affrettate, alle azioni divergenti dalla realtà, alle vanterie, alle frasi roboanti, all'autoritarismo, al rifiuto di prendere in considerazione le conquiste della scienza e l'esperienza pratica. Tutto questo è estraneo al comunismo. L'edificazione del comunismo è iniziativa viva e creativa. Essa tollera i metodi di direzione dalla poltrona. Non tollera le decisioni personali e il disprezzo dell'esperienza pratica delle masse».

Insomma, proclama l'organo del partito, è essenziale la rigida osservanza del principio della direzione collettiva. «E' solo sulla base di questo principio leninista che è possibile dirigere e sviluppare la crescente iniziativa creatrice del partito e del popolo intero, analizzare con esattezza la situazione, valutare con realismo, obbiettività, senza abbaglio i successi conseguiti, vedere i difetti ed eliminarli a tempo e completamente».

Ribadisce la *Pravda* che la «linea del partito» contempla «l'applicazione del principio della pacifica coesistenza fra Stati di diverso ordine sociale». Il partito inoltre sta prendendo ogni misura atta a rafforzare la difesa nazionale, perché ritiene suo dovere fare tutto il possibile per proteggere il pacifico lavoro del popolo ed evitare una guerra termonucleare. L'Unione Sovietica continuerà a rafforzare i legami con i nuovi paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina e si adoprerà per i fraterni rapporti e per una estesa collaborazione con i paesi socialisti.

I comunisti, proclama ancora l'editoriale che illustra la politica della nuova direzione sovietica, sono contrari a «qualsiasi forma di opportunismo». L'articolo sottolinea l'importanza dell'unità del movimento comunista, sindacale e di liberazione nazionale del mondo intero, e quella di un «rafforzamento della guida del

(Continua in 17a pagina)

La settimana nelle Borse

L'irregolarità e la scarsità degli affari hanno fatto scendere l'indice dal 65,76 al 63,85 con una perdita del 2 per cento - Rallentato anche l'assorbimento delle obbligazioni - Oscillazioni a Londra dopo i risultati elettorali - Migliore la lira al mercato delle valute

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Un'altra settimana di scarsi affari, di incertezza e conseguentemente di prezzi in prevalenza cedenti. L'indice si porta infatti a 63,85 contro 65,76 di venerdì 9, con una perdita del 2 per cento. Troppi sono in questo momento gli interrogativi che condizionano eventuali nuove iniziative e consigliano qualche prudente alleggerimento. La concomitanza delle elezioni in diversi importanti paesi, ha attirato tutta l'attenzione del mondo economico e finanziario internazionale: da noi, oltre all'attesa delle elezioni amministrative del 22 novembre, si è data molta importanza a quelle inglesi e nell'attesa dei risultati di esse il lavoro è diminuito ancor più e ci si è limitati all'ordinaria amministrazione. Ieri poi, la notizia della crisi prodottasi al vertice del governo sovietico ha provocato nuove perplessità ed interrogativi proprio in un momento in cui il mercato si trovava a dover superare la delicata fase tecnica della risposta-premi. Si sono così avute nell'ultima seduta ulteriori ma controllate cedenze.

La risposta-premi si è conclusa con il ritiro di buona parte delle partite prenotate, malgrado i ribassi verificatisi nell'ultima parte di questo mese borsistico. Rimane ora da superare la scadenza dei riporti, in calendario per lunedì 19, ma praticamente non dovrebbero esservi difficoltà di sistemazione, dato che il denaro offerto dagli istituti di credito è tuttora superiore alla domanda.

Per la cronaca, la modesta attività (solo nell'ultima seduta si è superato di poco il milione di titoli scambiati) è concentrata per massima parte in chiusura. Molto limitati anche gli acquisti effettivi da parte del risparmio e quasi nulli gli interventi dell'estero. Le giornate di più intense oscillazioni dei prezzi sono state la prima e l'ultima della settimana, con una perdita rispettivamente dell'1,3 e 1,45 per cento; mentre nelle altre sedute si sono avute variazioni complessive di non grande entità. Martedì prossimo vi saranno novità nel listino dato che cesseranno di essere quotate Unes, Pugliese, Campania e Lucana, incorporate nella Cementir; Edisonvolta, Dinamo e Bresciana, incorporate nella Edison; e la Calabria, che sarà incorporata dalla Cementir.

La Edison inoltre frazionerà le sue azioni portando il nominale a 2000. Da segnalare infine una prossima emissione di obbligazioni convertibili [illegible] per 5 miliardi ed una analoga della Generalfin per 2,5 miliardi, ambedue al tasso del 6 per cento.

Tra i valori guida, è apparsa bene assorbita la Fiat, mentre la Viscosa, resistente nel corso di quasi tutta l'ottava, ha registrato qualche cedenza nell'ultima seduta. Discreto il comportamento di diversi elettrici e della Ceramica Pozzi, mentre è diminuito l'interessamento sui mercuriferi, che però mantengono le posizioni precedenti. Pesanti gli immobiliari mentre l'annuncio da parte della Ledoga di un dividendo diminuito rispetto all'anno scorso (120 lire contro 200 per le azioni ordinarie e 180 contro 380 per le privilegiate), ha particolarmente influito negativamente sul contegno del titolo ordinario.

Clima prettamente elettorale in Gran Bretagna con marcate oscillazioni nei corsi, che denotano la grande incertezza degli ambienti finanziari sui risultati del voto. Nulla di nuovo con tendenza piuttosto cedente nelle altre Borse europee, soprattutto in Germania. Corsi alterni a Wall Street, su cui si riflette tra l'altro il nervosismo dell'accesa campagna elettorale.

Nel settore del reddito fisso, cessato il benefico influsso dei reinvestimenti delle cedole maturate al 1° ottobre, gli scambi hanno rallentato il loro ritmo e l'assorbimento si è fatto lievemente più esitante, anche se non sono state osservate apprezzabili variazioni nei corsi.

In campo valutario, migliore la lira nel mercato libero delle valute e nei confronti dell'oro. r. c.

«Giornata nera per l'umanità»

Rudimentale ma minacciosa l'atomica cinese

Il presidente Johnson conferisce oggi con il Consiglio per la sicurezza nazionale - In un discorso afferma: «E' veramente triste che il popolo cinese, pur essendo affamato, investa le sue risorse nelle armi nucleari» - Scetticismo di Rusk per le assicurazioni pacifiste di Pechino

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

Il presidente Johnson conferisce oggi con il Consiglio per la sicurezza nazionale, allo scopo di esaminare con i più stretti collaboratori il significato e le presumibili conseguenze dell'esplosione nucleare che ha fatto della Cina comunista la quinta potenza atomica del mondo. Contemporaneamente il governo americano ha posto in stato di allerta i suoi centri di rilevamento della precipitazione radioattiva, perché stabiliscano se l'esperimento cinese ha provocato variazioni notevoli del livello del «fallout».

Sotto questo aspetto non si prevedono però mutamenti sostanziali per gli Stati Uniti; un portavoce della sezione radiologica del servizio di pubblica igiene ha già affermato che si esclude un aumento tale da avvicinare i livelli del 1961-62. (Si tiene invece in guardia l'Ente meteorologico giapponese, che aspetta l'arrivo dell'eventuale precipitazione radioattiva sul Paese entro due o tre giorni).

Il dott. Ralph Lapp, che collaborò alla realizzazione della prima bomba atomica della storia, ha affermato intanto che «è una giornata nera per l'umanità», e che «se la Cina impiegasse armi nucleari contro Formosa, ne potrebbe anche derivare un conflitto atomico fra Stati Uniti e Urss».

Pure a prescindere da simili catastrofiche prospettive, la reazione internazionale all'atomica di Mao Tse-tung è improntata all'apprensione. Il presidente Johnson ha rinunciato all'idea di trascorrere il week-end nel suo ranch del Texas (doveva essere una pausa di distensione nell'intensa campagna elettorale) per seguire da vicino gli eventi di Mosca e di Pechino. Nei prossimi giorni, egli terrà altre riunioni con i suoi consiglieri, dopo avere già conferito con loro ieri in merito alla estromissione di Nikita Kruscev dalla direzione sovietica.

Parlando all'aeroporto di Cincinnati Johnson ha dichiarato che il momento è serio («anche se la questione più importante rimane la elezione della direzione della nazione più forte del mondo libero»), *e che gli Stati Uniti hanno bisogno di senso della responsabilità negli affari esteri. Senza fare il nome di Barry Goldwater ha soggiunto che* «è bene non dover temere che un dito nervoso prema il pulsante dal quale potrebbero essere spazzati via trecento milioni di vite umane».

Johnson ha poi detto che «non si può sapere che cosa riserva il futuro. Sappiamo che vi è del pericolo. Sappiamo che ci sono delle prove che ci attendono. La rotta che sarà scelta a Mosca e a Pechino dipenderà da quel che faranno gli americani nelle votazioni di novembre: pensate bene al da farsi».

In un altro discorso, diffuso dalla televisione e dalla radio, il Presidente ha definito la bomba cinese «ordigno estremamente rudimentale», *ma ha sottolineato che esso significa che* «un altro Paese può contaminare l'atmosfera, e con il tempo avrà senza dubbio nuove armi e disporrà della capacità di portarle a bersaglio». Ha aggiunto Johnson che «è una giornata veramente triste per il popolo cinese, perché pur essendo affamato e avendo tante necessità da soddisfare deve investire le sue risorse nelle armi nucleari».

Il Segretario di Stato Dean Rusk ha detto dal canto suo che l'appello cinese per una «sommità nucleare» intesa al disarmo atomico non è altro che una cortina fumogena: «In realtà Pechino non ha alcun interesse nel disarmo, e se la sua azione bellicosa continuerà, si profileranno eventi molto seri».

Nei circoli ufficiali di Washington si rileva stamane che, se è vero che la realizzazione di un esperimento nucleare non significa possedere un arsenale atomico, senza dubbio il raggiungimento della capacità nucleare ha un enorme significato per Pechino, tanto più in considerazione della situazione militare generale della Cina popolare.

Le forze armate cino-comuniste contano due milioni e mezzo di uomini e circa 150 divisioni, ma secondo le informazioni disponibili non sono né efficienti né agguerrite come vorrebbe Pechino. Sono composte per lo più di reclute non addestrate, e se dispongono in abbondanza di armi portatili e di munizioni non hanno molte altre attrezzature. L'aviazione conta duemila o tremila aerei in buona parte antiquati e con scarse parti di ricambio. La marina ha una trentina di sottomarini di costruzione sovietica, molte siluranti ma poche altre unità.

Il possesso dell'atomica e la possibilità di realizzare un sistema nucleare di offesa e difesa hanno quindi enorme significato per Pechino. Si spiega come il ministro degli Esteri Cen Yi abbia replicato lo scorso anno a Kruscev (il quale avvertiva i cinesi che procedendo da soli sulla costosa via nucleare si sarebbero trovati senza risorse per i consumi quotidiani): «Dovremo fare le armi più moderne, anche a costo di rinunciare ai calzoni».

Come noto, l'agenzia di notizie «Nuova Cina» ha proclamato ieri che l'esplosione della atomica sperimentale «rafforza la difesa nazionale e contribuisce alla causa della pace mondiale: la Cina non impiegherà mai, in nessuna circostanza, per prima le armi nucleari». Analoghe dichiarazioni fanno i giornali di Pechino, aggiungendo la notizia della proposta di «sommità atomica» formulata da Mao. Ma queste assicurazioni non annullano certo l'inquietudine.

Agli esperti americani risulta che la carica cinese non conteneva un nucleo di uranio arricchito, ma di plutonio. Si tratta di un ordigno rudimentale, come ha detto Johnson; tuttavia sia l'uso del plutonio sia quello dell'uranio possono condurre alla realizzazione di un'arma termonucleare.

u. p.

Lo scienziato Hsus Shen Tsien, indicato come il maggiore artefice della bomba atomica cinese (Telefoto)

Durissime critiche espresse in Jugoslavia

Belgrado, sabato sera.

La esplosione della prima bomba atomica cinese è stata criticata dal principale quotidiano jugoslavo, la Borba, di Belgrado, in termini assai secchi.

Dopo avere affermato che nell'attuale stato di cose la bomba cinese non è in grado di mutare il rapporto di forza in favore della Cina, il giornale soggiunge che «la esplosione rappresenta il peggiore modo di attaccare un accordo firmato da oltre cento Paesi, che ha aperto la prospettiva a una nuova tappa nella comprensione internazionale. L'attuale esplosione della bomba atomica cinese — conclude la Borba — porrà in evidenza i veri scopi della politica della Cina».

CRONACA CITTADINA

Il problema della designazione del capolista dc al Comune

Il prof. Grosso decide se accettare la candidatura

«Se il partito mi invita a guidare la battaglia elettorale, la mia scelta sarà ispirata alla valutazione di ciò che potrà giovare alle esigenze della città e della regione» - Oggi incontro con i dirigenti democristiani per discutere la proposta

Il prof. Grosso, ieri sera, al rientro in aereo da Roma

Il presidente della Provincia prof. Grosso sarà con ogni probabilità invitato a capeggiare la lista della dc per il Comune. Tale, infatti, appare ormai l'orientamento del partito democristiano di fronte al delicato problema di designare un esponente per la candidatura a sindaco.

Si prevede che in giornata il segretario provinciale dc dott. Callieri e il segretario cittadino Borgogno andranno a fargli visita a Palazzo Cisterna: durante l'incontro i due dirigenti democristiani dovrebbero esporgli il pensiero del partito e chiedere il suo consenso alla designazione.

Il prof. Grosso, rientrato in volo ieri sera da Roma dove aveva partecipato ai lavori del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, si è subito recato alle Molinette a visitare l'ing. Anselmetti. Appariva profondamente addolorato e si è intrattenuto a lungo con i familiari del sindaco augurando per l'infermo una pronta guarigione.

Stamane abbiamo chiesto al prof. Grosso se avrebbe accolto l'invito del partito ad accettare la designazione a capolista. Egli ha dichiarato: *«M'incontrerò solo oggi con i dirigenti del mio partito. Chi mi conosce sa che io intendo la pubblica amministrazione e la vita politica non come una carica, ma come un dovere verso le popolazioni; sa anche come io senta vivi i problemi di Torino, della provincia e del Piemonte. Se il mio partito unanime mi invita a guidare la battaglia per assumere nuove responsabilità, la mia decisione sarà improntata puramente alla valutazione di ciò che potrà giovare alla soluzione dei problemi della nostra città e della nostra regione. Rinnovo però il mio vivo augurio per l'amico Anselmetti con il quale il binomio Provincia-Comune si è tradotto in una franca e cordiale collaborazione».*

Una dichiarazione, anche se ispirata a profondo riserbo, che lascia intendere come il prof. Grosso non sia contrario ad assumere, eventualmente, nuove responsabilità. Negli ambienti politici si rileva che la figura e il prestigio del Presidente della Provincia sono un'indiscussa garanzia per il futuro dell'amministrazione civica. Egli è un profondo conoscitore dei problemi di Torino e del Piemonte, un convinto assertore delle autonomie locali, il promotore di opere che hanno dato vigoroso impulso alla nostra provincia.

Una decisione definitiva, tuttavia, la si avrà solo nei prossimi giorni. Anche nel caso, com'è prevedibile, di una risposta affermativa all'invito del partito, toccherà poi agli appositi organi la designazione ufficiale. A questo riguardo si fa osservare che il proposito di presentare il prof. Grosso come capolista è già stato comunicato al segretario nazionale della dc on. Rumor e al vice segretario dott. Morlino.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+9,4
Minima	+5,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +5,6; ore 6: +6,0; press. 744,9; umid. 60%. Cielo quasi sereno. Previsioni: Nuvolosità irregolare. Temperatura a Caselle: mass. +13,2; minima +1,1; ore 6: +1.

Lo stato del Sindaco: lievi segni di ripresa

Confermate stamane, nella visita di controllo, le condizioni rilevate nel bollettino di mezzanotte

Le condizioni del Sindaco ing. Anselmetti non hanno subito, nel corso della notte, alcun mutamento rispetto a quelle constatate nella sua ultima visita dal prof. Giulio Cesare Dogliotti. Il direttore della clinica medica, dopo un accurato controllo dell'infermo, aveva letto a mezzanotte il seguente bollettino: «Sono in lieve progresso i segni di ripresa funzionale del sistema nervoso, per quanto persista lo stato di coma. La funzione cardiocircolatoria è soddisfacente. Temperatura febbrile moderata».

Questa situazione è rimasta stazionaria; i medici, che tengono sotto costante controllo l'ammalato, non hanno riscontrato alcuna variazione.

Il perdurare dei segni di miglioramento a sei giorni dal grave male che d'improvviso ha colpito l'ing. Anselmetti giustifica, fra tante ansie, una cauta speranza. Ieri i familiari hanno potuto concedersi «turni» di riposo. Il figlio Paolo, laureando in ingegneria, si è allontanato dalla clinica per sostenere al Politecnico l'ultimo esame. Soltanto la moglie, signora Marcella, non lascia mai il reparto. Dopo tanti giorni di ansia e di trepidazione, un po' di conforto le è stato dato dalle speranze, sia pur lievi, contenute negli ultimi bollettini medici.

Stamane al capezzale dell'infermo sono andati il prof. Dogliotti ed il prof. Biancalana per le due consuete visite antimeridiane.

Stamane il presidente della Provincia prof. Grosso è tornato alla clinica per avere informazioni sulla salute dell'ing. Anselmetti e si è trattenuto a colloquio con la moglie.

Terribile suocera

Ha versato olio bollente sul genero che tardava ad alzarsi dal letto - Sarà sottoposta a perizia psichiatrica

Luisa Dimani, la suocera terribile che ha rovesciato olio bollente addosso al generi ed alla figlia addormentati, sarà sottoposta alla perizia psichiatrica. Ieri, subito dopo l'arresto, è stata interrogata a lungo dal dott. Battistini, dirigente del commissariato San Paolo. Ha 48 anni, è una donna dall'aspetto imponente ed energico. Nelle sue risposte non c'era traccia di rimorso. «Mio genero e mia figlia — ha detto — stavano troppo a lungo nel letto ogni mattina. Non potevo più sopportare questa pigrizia».

Le due vittime della vendetta, Alfredo e Anna Cassano, entrambi diciottenni, sposati da solo sette mesi, non sono in condizioni gravi. La giovane è stata già dimessa dal Mauriziano: aveva solo bruciature lievi ai piedi; il marito è ancora in osservazione. «Mia suocera — ha raccontato il Cassano — non ha mai potuto sopportarmi. Era contraria alle nozze, diceva che Anna avrebbe dovuto sposare uno più ricco di me. Ma noi due siamo felici così. Non è mica vero che io sia un pigro. In questi giorni ero a casa dal lavoro perché ho avuto un infortunio in fabbrica. Una scheggia di metallo mi ha colpito a un occhio, il medico mi aveva prescritto dieci giorni di riposo. Ecco perché alle sette [illegible] ancora».

Il decesso per "broncopolmonite traumatica,,

Inchiesta sulla morte di un uomo trovato con le costole rotte

Forse è stato duramente picchiato in una rissa, ma l'ipotesi più probabile è che abbia riportato le fratture in una caduta

La procura della Repubblica ha ordinato un'inchiesta sulla morte del cinquantaduenne Domenico Castrale, abitante a Collegno in via Borgo Dora 4, avvenuta la sera di giovedì scorso nell'ospedale Maria Vittoria. I medici l'hanno attribuita a broncopolmonite. Ma poiché hanno riscontrato nella salma alcune fratture alle costole, hanno espresso il dubbio che la malattia che ha causato il decesso possa avere avuto origine traumatica. In altre parole la constatazione ha giustificato l'ipotesi che il Castrale sia stato vittima di un incidente oppure sia [illegible] duramente picchiato in una rissa. Le indagini sono state affidate ai carabinieri di Collegno.

L'uomo, che viveva solo e, a quanto sembra, non ha parenti, si era sentito male giovedì mattina. I coinquilini, preoccupati dalle sue condizioni, avevano chiamato una autoambulanza che lo aveva portato al Maria Vittoria. Qui lo sventurato decedeva nella notte.

I carabinieri, che il giorno stesso erano stati informati del fatto, avevano eseguito accertamenti. Non era però risultato nulla di sospetto. Quanto alle fratture delle costole sembra — ma non è ancora stato stabilito con sicurezza — che il Castrale se le sia prodotte tempo fa cadendo. Le indagini, comunque, proseguono.

Ritorna a casa la sposa scomparsa con il figlioletto

Rosa Scila in Ferrante, la giovane sposa di Pianezza scomparsa un mese fa con il suo bimbo Franco di 7 mesi, è ritornata a casa. Il marito, Bartolomeo di 22 anni (lei ne ha 23), l'ha perdonata e ha ritirato la denuncia di abbandono del tetto coniugale. La Ferrante se n'era andata il 16 settembre. Il marito fa il venditore ambulante di frutta e verdura.

L'altro ieri la Ferrante ha telefonato lei stessa ad una cognata. Piangendo l'ha pregata di andarla a trovare e le ha comunicato l'indirizzo. Era a Torino presso un conoscente, ha detto che sarebbe tornata a casa anche subito, purché il marito la perdonasse. Le due donne sono ripartite per Pianezza con il bambino.

Bartolomeo Ferrante ha accolto felice la moglie ed il piccino, ed ha ritirato la denuncia.

Venerdì il nuovo ponte sulla Dora in via Cossa

Via Pietro Cossa sarà chiusa al traffico da lunedì per quattro giorni nel tratto compreso fra via Servais e la strada di Pianezza; sono in corso i lavori di pavimentazione della prima parte (7 metri e mezzo) del ponte sulla Dora che sarà inaugurato venerdì.

«Se non ti sposo, sparami» e la sedotta gli sparò

Rievocato in Assise di appello il dramma passionale di una giovane operaia che voleva vendicare il suo onore - Confermata la condanna della ragazza a tre anni e sei mesi - Il ferito assolto con formula piena dall'accusa di ratto perché "il fatto non sussiste"

Il dramma passionale di una giovane operaia che sparò, per vendicare il suo onore, è stato rievocato in Corte d'Assise d'Appello dove sono comparsi Maria Laurenzana e Francesco Salvatore Mazzaferro, protagonisti della sanguinosa vicenda.

La ragazza di 21 anni, nata a Tricarico (Matera) e abitante con il padre e i fratelli in via Nizza 355, conobbe nell'ottobre '61 il Mazzaferro, muratore di 25 anni, da Gioiosa Jonica.

Intrecciata la nuova relazione con Maria Laurenzana, incominciò a frequentarne la casa.

Il 24 gennaio '62 la invitò ad un convegno nella sua cameretta, al numero 353 di via Nizza. La ragazza, quando seppe che non c'erano i genitori di lui, si rifiutò di seguirlo. Il Mazzaferro tolse di tasca una Beretta calibro 7,65 e la minacciò: «Se non sali, farò una strage». Impaurita, Maria entrò nella stanza; Francesco si affrettò a chiudere la porta a chiave. Le promise di sposarla, ne vinse le ultime resistenze ancora impugnando la pistola, che consegnò poi alla giovane dicendole: «Se non ti conduco all'altare, sei autorizzata ad uccidermi».

Maria Laurenzana

Nel gennaio i due «fidanzati» si incontrarono ancora una volta in un cinema, poi Francesco non si fece più vivo. A Gioiosa Jonica aveva sposato una compaesana.

Maria, ignara di tutto, lo cercò disperatamente e il 19 maggio seppe che era tornato. Nascose la pistola nella camicetta e scese in strada. Il Mazzaferro era dal barbiere. Lei rimase sulla soglia del negozio e lo avvertì: «Aspetto fuori, debbo parlarti». Nel frattempo giunse Rocco Ursino, un amico del calabrese. I due giovani e la ragazza s'incamminarono per via Finalmarina, discutendo animatamente. «Mi disse che non voleva più saperne di me, lo implorai, facendogli capire che mi aveva rovinata», ha raccontato piangendo Maria Laurenzana. Lui le rispose in modo cinico e sprezzante; intervenne Ursino con una frase inopportuna: «Maria, te lo sei voluto tu». Esasperata, la ragazza esplose alcuni colpi.

Il Mazzaferro raggiunto da un proiettile ad una gamba, guarì in 15 giorni; più gravemente ferito, l'Ursino rimase all'ospedale oltre un mese.

Nel giudizio di primo grado la Laurenzana venne condannata, per tentato [illegible] e lesioni, a 3 anni e sei mesi di reclusione. Al Mazzaferro, ritenuto colpevole di ratto a fine di libidine (per l'episodio di violenza del 24 gennaio), fu inflitta la pena di 2 anni.

Nel nuovo processo la Corte (pres. Ottaiano, p. g. Benedicti, cons. rel. Del Fosso, canc. Quaglia) ascoltate le arringhe dei difensori avvocati Accatino, De Marchi e Del Fiume, ha confermato la sentenza nei confronti della ragazza, assolvendo il Mazzaferro, con formula piena «perché il fatto non sussiste».

Le nozze dopo il dramma?

Salvata nella Dora, si è riconciliata in ospedale col fidanzato che non voleva sposarla

Forse si sposeranno l'ex carrista torinese e la cameriera sarda, che sono stati protagonisti di una disperata storia d'amore, fortunatamente conclusasi nel modo migliore: i due, William Migliari 22 anni, e Settima Floris, di 18, si sono riconciliati all'ospedale Maria Adelaide, dove la ragazza è stata ricoverata.

Ieri, quando ha visto svanire le speranze di sposare il suo fidanzato, ha commesso un gesto assurdo. Era giunta, nel suo vagabondare senza meta, sul lungodora Firenze, quando l'ha colta la vertigine dell'acqua e si è lasciata scivolare nella corrente. Due coraggiosi, Arturo Piatti e Angelo Gorgerino, l'hanno tratta in salvo sotto l'arcata del ponte Rossini, quando ormai stava per annegare.

Settima Floris, che tutti chiamano Cosetta, ha raccontato alle suore che questa estate aveva conosciuto William sulla spiaggia di Santa Marinella. E' stata una simpatia a prima vista, seguita da un idillio e dal fidanzamento. Tutto è andato bene finché il giovane ha finito il servizio militare ed è tornato a Torino, di dove non si è più fatto vivo. Dopo un mese di silenzio, la ragazza si è decisa. Ha preso l'aereo da Roma, dove lavora presso la famiglia di un professionista e si è incontrata col fidanzato: «Non posso sposarti — le ha detto William. — Devo ancora trovare una buona sistemazione».

Queste parole hanno sconvolto Cosetta, che ha voluto morire. Ma stanotte all'ospedale è arrivato William Migliari. Non ha detto una parola e l'ha abbracciata commosso.

A circa un mese dal drammatico episodio

La bimba che si smarrì ritrova la sua cocorita

Daniela si perse nei campi inseguendo il pappagallino fuggiasco

Daniela alla cocorita: «E adesso fuggirai di nuovo?»

Sono finite le disavventure della piccola Daniela Cinetto e della sua cocorita: la bestiola è stata ritrovata da una famiglia della barriera di Milano. L'uccellino era sfuggito alle due sorelline Daniela e Maura il pomeriggio del 23 scorso mentre ripulivano la gabbietta. A nulla erano valsi i richiami delle bambine e la vera disperazione del suo compagno di prigionia, un innamoratissimo pappagallino blu: la cocorita continuava a svolazzare nei prati della Barca, attorno alle case di strada Settimo 55 e non si decideva a spiccare il volo definitivamente. A questo punto Daniela ebbe un'idea: «Ho cominciato a rincorrerla nei campi e lungo la strada nuova che porta all'autostrada; quando si posava, io la chiamavo e sembrava che mi stesse ad ascoltare, però senza lasciarsi prendere. L'ho seguita per qualche minuto e poi l'ho persa di vista; la cocorita era contenta perché poteva volare in libertà, ma io avevo voglia di piangere. Mi trovavo in mezzo a dei palazzoni nuovi e non sapevo ritornare a casa».

Daniela fu riportata ai suoi in lacrime dopo un'assenza di cinque lunghissime ore, alle 11 di sera, da un automobilista che l'aveva incontrata nella zona. La cocorita, causa di tanti guai, fu dimenticata e la bimba dopo la brutta avventura tornò ai libri ed ai quaderni di 3ª elementare. Ma la cocorita, che forse voleva farsi perdonare la fuga, credette di rimediare rifugiandosi nella prima gabbietta incontrata non lontano dalla sua. Ciò avvenne su un balcone di via Martorelli dove abita la famiglia Caviglioli che già ospita due tranquilli pappagallini gialli, una vecchia coppia di sposi. I due uccelli lì per lì sono stati sconvolti dall'arrivo della fuggitiva, ma poi le hanno mostrato la loro amicizia. Crebbe anche la gioia dei [illegible] bambini della signora Caviglioli, vedendosi arrivare in regalo dal cielo un nuovo giocattolo, un giocattolo vivo.

Ieri la signora Mirella, sfogliando un vecchio giornale, lesse l'episodio di Daniela, si commosse e ci telefonò pregandoci di metterla in contatto con la bimba, perché potesse ritrovare il suo uccellino. Daniela accorse felice, ma riconobbe a stento la sua beniamina: in un mese ha cambiato parzialmente il colore; le piume da celestino si son fatte più scure. Quando però in cambio delle carezze riceve una impertinente beccatina, non ha più dubbi: «E' proprio lei: è sempre stata dispettosa».

Domani festa della Polizia

La Polizia celebra domani il 112° anniversario della costituzione del Corpo. Alle 10 nella caserma Balbis in c.so Valdocco, presente il prefetto dott. Caso, dopo la Messa al campo, il colonnello Iodice rievocherà l'anniversario. La medaglia di bronzo al valor civile sarà consegnata alla guardia Marcello Mariani per aver salvato un bimbo in un incendio.

Taccuino del lettore

◆ La nuova scuola elementare di borgata Terracorta (Lauman) intitolata ai sette fratelli Cervi sarà inaugurata domani alle 10.

◆ Insegnanti anziani e migliori allievi delle scuole operaie San Carlo saranno premiati domani alle 10,30 nel salone della scuola (v. Verdi 25); oratore ufficiale l'on. Pella.

◆ All'Unione industriale lunedì alle 21,15 il cavaliere del lavoro Pininfarina presenterà un suo documentario «Prologo ad una scuola» relativo all'inaugurazione di un nuovo complesso scolastico-ricreativo nella «cintura». Seguirà il documentario «Flashes sull'America Latina».

◆ Sui problemi del traffico cittadino parlerà domattina alle 10,30, al Museo dell'Automobile, l'assessore dott. Alasmura.

◆ «La Messa, questa sconosciuta»: su questo tema parlerà domani alle 18 nella chiesa dei S.S. Martiri (v. Garibaldi 25) P. Agostino Gandolfo S. J.

◆ L'ascensore della Mole, fino al 15 novembre, resterà fermo al lunedì; orario del servizio: 10-12; 14,30-19,30; 21-23.

◆ Per la festa di S. Martino da Porres, patrono dei parrucchieri, una Messa sarà celebrata domani alle 15 nella chiesa di via S. Domenico ang. via Milano.

◆ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): v. Palazzo di Città 8; c. Fiume 4; v. Reggio 11; v. Garibaldi 28; c. Belgio 180; v. delle Orfane 20; v. Nizza 65; v. Cibrario 65; c. Brescia 47; v. Nizza 182; c. Vittorio Emanuele 76; v. San Tommaso ang. via Bertola; v. Giolitti 6 bis; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 60; c. Unione Sovietica 48; c. Peschiera 206; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; c. Giulio Cesare 115; c. Sebastopoli 145; v. Bertholiet 30.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): Officina: v. Groscavallo 15 (tel. 772-874), c. Cadore 44 (582-[illegible]); elettrauto: v. Cigna 37 (tel. 287-732), p. Arbarello 3 (tel. 544-192), p. Modena 4 (690-926), c. Tortona 20.

Medaglie d'oro ai risparmiatori

La CASSA DI RISPARMIO DI TORINO ricorda ai suoi risparmiatori che con il 31 ottobre 1964 scade il termine per partecipare al grande concorso delle 1500 medaglie d'oro, di circa 10 grammi ciascuna, messo in palio in base al regolamento affisso sia alla sua Sede Centrale che nelle sue 24 Dipendenze di Torino e nelle 142 Dipendenze del Piemonte e della Valle d'Aosta.

ESEMPI di cattivo stile

La rivoluzione francese spazzò via molte cose: re, teste di aristocratici (ed anche di popolani e di borghesi), privilegi, istituzioni sociali, leggi e molte altre cose ancora di minore importanza; cercò di spazzare via la Chiesa e lo stile, ma non vi riuscì. Dico lo stile perché, leggendo un volume che raccoglie gli articoli tolti dai giornali rivoluzionari del 1790, 1791, 1793, 1794, vedo con quanto accanimento i mediocri o improvvisati giornalisti dell'epoca tentassero di abolire il vecchio stile letterario per creare quello della rivoluzione. Ma neppure una rivoluzione importante come quella francese poteva fare piazza pulita di secoli di magnifica storia letteraria, di un Seicento che aveva avuto Racine, Corneille, Bossuet, di un Settecento che aveva avuto Diderot, Voltaire, Rousseau.

Il primo giornale rivoluzionario, responsabile addirittura, dicevano allora, del Terrore, fu *Le Père Duchesne*. Pochi fogli scritti quasi tutti dal suo fondatore e direttore, Jacques-René Hébert, non degli scalmanati del tempo, uomo dai mille volti e dai mille nemici, terrorista ed estremista, che si vantò di avere inaugurato il linguaggio rivoluzionario. Eccone un esempio:

«Mille milioni di fulmini! Quale diavolo balla nella testa dei nostri municipali per impedire loro di rimediare le disgrazie della città? E i nostri dannati poliziotti a che cosa servono? Perché non cercano di sradicare il germe del male? Ah, perdio, ci vantano una rivoluzione che deve riportare la decenza nei costumi e invece è tollerato tutto ciò che impunemente può corrompere. Mille bombe, che bello spettacolo una capitale dedita a tutti gli eccessi sotto il regime della libertà! Sì, perdio, lo ripeto: sotto il regime della libertà, poiché, perdio, il delitto vi è libero...».

Con questo tono, fra bestemmie e parole oscene che per decenza non oso riportare, *Le Père Duchesne* cercava di condurre gli uomini della Costituzione a un governo d'eccesso. Il tempo era propizio perché per un tale genere di oratoria: gli animi erano infiammati, gli aristocratici odiati e siccome *Le Père Duchesne* si accaniva proprio contro questi ultimi era seguito con entusiasmo ed ebbe anche dei suoi imitatori. I giornali imitatori si chiamavano *Le Petit Duchesne*, senza la s per distinguersi dal vero, e furono tre, diretti uno da un certo Lemaire impiegato alle Poste, l'altro da un tale Robin e il terzo da Jumiel ex sacerdoti dell'antico regime diventati uomini civili e rivoluzionari. Lemaire si firmava «Il più vero dei Père Duchesne» poiché voleva essere lui il fondatore del giornale dal grande successo e scriveva in uno stile ancora più volgare di quello di Hébert. Più della rivoluzione gli stava a cuore rivendicare la paternità del *Père Duchesne* e scriveva roba di questo genere:

«Mai si sono visti tanti *Père Duchesne*, è una gara a chi, sotto questo titolo, avvelena meglio il pubblico con tutto ciò che vi è di più ributtante, di triviale, di atroce e di stupido al mondo. E' credibile che dei sacerdoti facciano un giornale? Eppure è così: un gaglioffo chiamato Robin, grasso quanto stupido, volgare quanto ignorante, sporco quanto brutto, fa il quotidiano che si stampa alla tipografia Enrico IV; e un certo Lumiel, un po' patriota, un po' aristocratico, ne firma un altro. Questi due porci ecclesiastici, degni di stare vicino sulla porco di Sant'Antonio, si sono messi in testa di inondare Parigi del loro fango...».

Non aggiungo le parole che una penna rivoluzionaria può dedicare a due uomini di Chiesa, vili e senza vera fede, che la paura e l'opportunità avevano portato a rinnegare l'abito talare, ma, dati i precedenti esempi di stile, è facile immaginarlo. La volgarità dell'insulto è così meccanica, così infantile, che l'insulto stesso perde forza.

Però vale la pena che io dia un esempio dello stile dei due spergiuri, più bassi degli altri appunto perché spergiuri. Ecco una immaginazione erotico-patriottica del «gaglioffo» Robin sul suo giornale. Egli immagina il dialogo del Père Duchesne (senza s) col genero Sans-Peur, il giorno dopo le nozze con sua figlia:

«Père Duchesne: Buongiorno Sans-Peur, eccoti già alzato, perdio, e sono appena le cinque. Che cosa succede? La prima notte di nozze ti fa alzare col canto del gallo! Non sei riuscito a rendere mia figlia donna? Sans-Peur: Oh, per mille bombe infamante, che dannata avventura! Demoni dell'inferno, uscite dalle vostre caverne! Père Duchesne: Che cosa dici, in nome di mille dèi! Quale avventura? Non hai passato una bella notte con mia figlia? Ha resistito come una mula? Conta, ragazzo mio, conta...».

Sans-Peur spiega che entrato, dopo la festa nuziale, in camera da letto con la figlia del Père Duchesne, aveva assistito felice la ragazza intenta a togliersi la sottana colore assemblea nazionale, il fichu alla Costituzione ed entrare timida nel grande letto. Egli aveva buttato per terra la sua giacca alla moda nazionale, la sua sciabola che fremeva per la libertà

«...e corna di Nabucodonosor, che cosa sento? Invece di un corpo morbido, un corpo duro come il ferro. Per mille dèi che cosa significava? Prendo la candela e che cosa vedo? Miracolo di Maometto, i seni di mia moglie erano due bombe, le braccia obici, le dita baionette».

Insomma, si è capito, la figlia del Père Duchesne si era arruolata nella Francia armata; e si mise a gemere:

«Corri, Sans-Peur, esci, vuoi espugnare il pulzellaggio di una donna mentre la patria muore? Stupido, ignori che centomila austriaci aspettano di mettere a ferro e fuoco la Francia? Ignori i settantamila aristocratici che scateneranno una seconda notte di San Bartolomeo? Vile, è proprio questo il momento di andare a nozze! Sali sulle torri di Notre Dame, invece, e grida ai parigini: Svegliatevi, infingardi, l'aristocrazia che lasciate impunita si rianima, riacquista audacia; cambiate i capi che ci ingannano, mettete alla Guardia Nazionale uomini sicuri (Partecipate contro La Fayette), spicciatevi altrimenti presto Parigi sarà una seconda Babilonia!».

Sans-Peur si buttò giù dal letto, si rivestì e corse a difendere la Francia.

L'altro rinnegato, il Jumiel, ha uno stile che la decenza impedisce di tradurre tanto è infame; e lo adopera per bollare le donne che proteggevano i sacerdoti perseguitati rimasti fedeli alla Chiesa. I poveretti, colpevoli solo d'essere fedeli alla Fede sulla quale egli sputava, si prendevano insulti di questo genere: «Rinoceronti mascherati da preti, pesciconi con tonsura, voi che avete rinnegato la patria...».

Questi eccessi di linguaggio ci fanno ridere, oggi, sembrano quelli dei ragazzi maleducati, pure centosessant'anni fa scatenarono il Terrore. Lo slogan verbale, sulla sola nota oscena, di uomini che volevano eccitare in altri uomini la violenza e la bestia, riuscì a esasperare gli animi. Tempi di sovvertimento totale, mi si dirà, in cui era necessario, per arrivare a certi nobili fini, adoperare anche la feccia umana, e va bene, è così. E' così, poiché gli uomini che agirono con la violenza e la volgarità furono i primi a finire sulla ghigliottina. Hébert fu decapitato nel 1794, esattamente un anno dopo avere descritto la decapitazione di Maria Antonietta in questi termini: «La sua testa maledetta venne finalmente recisa con un colpo secco dal suo collo di p...; e l'aria, perdio, risuonò di un grido solo: Viva la Repubblica!».

Marise Ferro

DETTO FRA NOI

I NOSTRI SEMIDEI

Lettera del signor Ferruccio B., Ivrea:

«Una rivista americana dedica molte pagine a "Carlo and Sophia" e alla nababbesca dimora che la coppia si è allestita: un'antica villa romana di cinquanta stanze (monumento nazionale), con grande parco, piscina, fontane del '500, affreschi del '700, colonne greche, marmi egiziani e non ricordo cos'altro. Ho sorpreso mio figlio a guardar le fotografie con aria ironica: "Papà, hai visto che roba? Me ne farò anch'io una così quando avrò preso la laurea". Deve sapere che mio figlio è stato bocciato agli esami di riparazione (tre materie) per cui quest'anno sarà ripetente. E deve anche sapere che ha avuto una tremenda ripassata da me, per la sua scarsa applicazione agli studi. Ma cosa vuole che servano le prediche, signora, coi modelli che i nostri figli hanno costantemente sotto gli occhi, tutti quei canzonettisti, attori del cinema, giocatori di calcio che diventano qualcuno e guadagnano soldi a valanga, pur sapendo appena leggere e scrivere, o forse nemmeno? Badi che io non ho nulla contro la Loren, credo sia una brava attrice e certamente la meno insopportabile delle nostre maggiorate, però...».

Lettera della signora Lea Masino, Genova:

«A me personalmente la Bardot è antipatica e al cinema l'ho vista appena una volta. Tuttavia trovo esecrabile l'accanimento dei giornali che hanno dato un rilievo odiosamente sarcastico al trentesimo compleanno della diva. Si parla del suo seno che non è più quello d'un tempo, dei suoi fianchi allargati, dei suoi foruncoli, delle sue rughe, eccetera, insistendo sulla sua decadenza fisica e morale (?), tant'è vero che non si mostra più nuda». Trent'anni appena (quanti di quelli che scrivono così desidererebbero averli!) e già il viale del tramonto l'attende: questa crudeltà inutile. Si vuole forse che anche la Bardot finisca come la povera Marilyn? Non ci sarebbe da stupirsi, già una volta ha tentato di uccidersi, se non erro. Tutto ciò dopo l'assurda mitificazione con cui hanno montato la testa per anni a quella povera ragazza. Che mondo spietato».

A me personalmente la Bardot è simpatica. Ritengo che abbia un cervello sotto quella criniera arruffata e le do credito. Ha saputo amministrar bene il suo personaggio di ninfa ambigua in cui si riassumeva una certa generazione; ora che la sua lunga adolescenza è ufficialmente chiusa essa riuscirà — giova augurarlo — a diventare una donna, e magari una (vera) attrice. Ci sono dei precedenti: si veda il caso di Rita Hayworth, che ha dovuto perdere la gioventù e la bellezza per acquistare il talento. Anche l'Atomica, ai primi segni di decadenza, si vide piovere intorno le frecce avvelenate. Ma è lo scotto della celebrità moderna. Senza tale scotto il mestiere di idolo sarebbe troppo gratuito; incensi e miliardi a vent'anni o prima, per un bel faccino, o un filino di voce o un'ombra di bravura; chi potrebbe tollerarlo? Ma la prospettiva della «lapidazione», a scadenza più o meno breve, placa i livori che il successo altrui — e soprattutto il successo facile e fulmineo — provoca nella gente, non esclusa quella che si fa venire il callo dell'applauso sulle mani e quello del superlativo sulla lingua. Gli stessi fans, mentre osannano deliranti i loro urlatori e cantautori, i loro Bobby Solo e Celentano e Peppino di Capri, mentre distribuiscono o ricevono nella ressa colpi da atterrare un bue, mentre si fanno strappar la camicia e la pelle, o sbranare o calpestare; gli stessi fans guatano sui volti idolatrati degli eroi da microfono il minimo segno di cedimento; e appena lo trovano, l'eroe è perduto. Guai d'altronde se non fosse così. Guai se quest'Olimpo moderno superaffollato non desse un cambio sempre più rapido ai suoi semidei (ieri le Rita Hayworth tramontavano a quarant'anni, oggi le Brigitte tramontano a trenta; per non parlare delle Mina eccetera che spariscono dalla scena molto prima). Guai se ci togliessero la certezza di non dover sopportare che per poco tempo certe facce di cretini, certe beote arroganze, certe volgari esibizioni di lusso. Guai se i liceali bocciati, guardando le colonne, i tempietti, le dorature, gli specchi, il trop de perdrix che segnano fatalmente le magioni dei nuovi miliardari, non potessero pensare (o non potessimo dir loro e pensare) che di tanta gloria non resterà forse altro, fra qualche anno, che una brutta piscina con delle foglie secche dentro.

Poveri liceali. Si pensa a questi ragazzi che debbono credere nell'indispensabilità della cultura, leggendo il telegramma inviato da Filippo di Edimburgo ai quattro Beatles, per scusarsi d'una frase apparentemente irriguardosa sfuggitagli dalle labbra in Canada; e la risposta dei Beatles «che hanno gradito molto le scuse». Si pensa a questi ragazzi che debbono sgobbare per diventar medici, avvocati o ingegneri e farsi una carriera normale, leggendo inoltre che i capelluti urlatori inglesi, divenuti favolosamente ricchi in due anni, rappresentano oggi «il miglior sostegno della sterlina» (dichiarazione di Mr. Edward Heath, ministro del Commercio britannico), per cui Albione se li cova con gli occhi. Che mondo, sì.

Lettera di «Un marito», Livorno:

«Ho sempre dormito con le lenzuola bianche da quando ero bambino. Mi ci trovo bene, ci faccio dei bei sonni. Ma ora mia moglie (siamo sposati da due mesi) mi fa dormire con le lenzuola del suo corredo, tutte rosa e celesti e a fiorellini come usa ora. Trovo che queste lenzuola vanno benissimo per lei e mi piace vederla così bionda e carina. Ma per me!... A parte il fatto che non dormo bene come con le altre (il sonno è misterioso, basta un nulla per allontanarlo), mi sento avvilitissimo tra queste lenzuola. Mia moglie dice che ci farò l'abitudine, ma non lo credo e sono certo invece che diventerò un complessato...».

Ecco un nuovo problema, signore. E signori: mi rivolgo, naturalmente, ai fabbricanti di lenzuola. I quali, se accontentano le donne, rischiano di far centro dei complessi ai loro mariti. Come la risolviamo? Propugnando la camera a letti gemelli? O lanciando il lenzuolo half and half (le lenzuola inglesi piacciono ai due sessi) mezzo bianco e mezzo rosa o a fiorellini? Lato bianco: reparto uomini. Lato rosa o a fiorellini: reparto donne. Insomma, una specie di scompartimento misto ad uso coniugale. Perché no, dopotutto.

Lettera di «Un suo patito», Torino:

«...ora saprà che sono un pessimista. E lei?».

Io sono ottimista sei giorni della settimana, quando ce la faccio. E mi riservo il settimo, occorrendo, per piangere tutti insieme i guai e le contrarietà venuti a visitarmi tra una domenica e l'altra. Sono ottimista, ma non alla maniera di Pangloss, che diceva: «Tutto va bene nel migliore dei mondi» (Conosco i rovesci e le vicissitudini, ne ho avuto la mia parte). Sono invece ottimista alla maniera di quel cinese, che diceva: «Non puoi impedire agli uccelli di sventura di volare sul tuo capo, ma puoi impedire che facciano il nido nei tuoi capelli». Io non ho una natura passiva, rassegnata, portata alle comode vie di mezzo dei sentimenti come delle idee; ho anzi una natura combattiva e discussiva e polemica, sempre controcorrente, portata ai sentimenti caldi e alle idee estreme; ma ho pure, per soccorrermi nei brutti passi, un provvidenziale sense of humour. La possibilità di vedere, prima o poi, il lato comico dei fatti, delle persone e degli uccelli di sventura è una gran forza e l'ottimismo se ne avvantaggia. Faccio un esempio: Capita (e spesso) che io m'inimichi un personaggio potente. Se fossi pessimista direi: «Eccomi bell'e fritta! Chissà quanti bastoni tra le ruote mi metterà costui». Invece dico: «Siano rese grazie al cielo. Eccomi liberata da un imbecille».

Altro esempio: mi viene un malanno e debbo mettermi a letto. Penso: «Che disastro! Ma se non altro potrò impigrirmi, non [illegible], non correre, non lavorare, non rispondere al telefono, non ricevere i seccatori. Potrò finalmente pensare ai casi miei e fare il punto». Il mio ottimismo riposa su questi criteri. E anche su questi altri: non credo che la vita sia completamente brutta, che gli uomini siano tutti feroci e stupidi. Credo invece che respirare, guardare gli alberi, ascoltar la musica o le voci amate, muoversi, sentirsi vivi sia una gran bella cosa, addirittura una splendida dono, specie in certi giorni o almeno in certe ore largito a ogni essere umano. Credo poi che chi respinge l'ottimismo debba votarsi al più nero pessimismo, poiché la sfiducia, il malumore e la disperazione attirano gl'insuccessi e le sciagure. Se penso di dover cadere, casco. Se penso di non poter riuscire, non riesco. Se penso che Tizio sia disonesto e gli faccio sentire la mia diffidenza, Tizio si comporterà probabilmente da disonesto. In un certo senso ognuno fa il buono e cattivo tempo in sé, prima di tutto e poi intorno a sé. Questa formula non permette di tenere alla larga l'uccello di sventura, si capisce; ma permette di vincere la sventura, col modo che si ha di sopportarla. Descartes ha espresso il concetto assai meglio di me: «La mia massima consiste nel vincere me stesso piuttosto che la fortuna, nel cambiare i miei desideri piuttosto che l'ordine del mondo». E un altro saggio più sbrigativo: «Godi il buono, sopporta il cattivo e ricordati di dimenticare». Io faccio il possibile per ricordarmene.

Lettera di «Una donna sola», Torino:

«Ho quarantatré anni e i miei due figli se ne sono andati di casa uno per impiegarsi, il più piccolo per gli studi e io mi sento infinitamente sola senza di loro. A render le cose peggiori, la mancanza di ogni conforto da parte di mio marito. Ora si vede che non c'è più niente in comune tra noi, l'ho perso di vista da tanto, è come se fossimo lontani mille miglia benché non apparisse tanto quando c'erano i ragazzi. Debbo trovare qualche interesse fuori di casa, non dico per colmare, ma per attenuare la mia solitudine».

E' la sorte di moltissime donne che hanno imperniato la loro esistenza sui figli, perdendo ogni contatto col proprio marito. Forse anche lui si sente solo come lei, signora. E forse, anziché cercare degli «interessi» fuori di casa, le converrebbe provare a interessarsi di quello che ha in casa, tanto per cambiare.

Lettera della signora Madina Vasa, Genova:

«Le mando una piccola pianta del salotto che desidero riarredare, con l'indicazione di quello che ho già. Vorrei aggiungervi dei mobili in stile, almeno tre bei mobili d'epoca, mi dica se le piacciono».

Non conosco lo stile Epoca.

● *Scrive G. C., Torino:* «Sera fa stavo portando a spasso il cane nei dintorni di casa mia (Porta Nuova), quando vidi una scena disgustosa. Passavo davanti a un negozio in cui si fa la toeletta ai cani e mi fermai udendo dei guaiti: il proprietario del salone stava picchiando selvaggiamente (non esagero) un piccolo cocker e lo picchiava, come capii subito, per puro divertimento, chiedendo approvazione alla moglie e agl'inservienti, che lo guardavano ridendo. Amo gli animali e vorrei mettere in guardia con questa lettera, se lei avrà la cortesia di pubblicarla, quelli che li amano come me». ● *Dott. R. C., Torino:* «Non è la libertà che manca — scriveva Longanesi. — Mancano gli uomini liberi». ● *A. E., Cuneo:* Cara signora, dubito che a quarantacinque anni si possa entrare come operaia apprendista (o sbaglio?) in una fabbrica. A ogni modo, s'informi e mi riscriva. ● *Anna Ceruti, Torino:* Grazie, cara, di volermi bene. Ma non mi collochi su alcun piedestallo, anche minimo. Cascherei. Invece, mi scriva quando le fa piacere.

Clara Grifoni

Primo giorno di scuola per il principino Torlonia

La principessa Torlonia accompagna a Roma il figlio a scuola. Il piccolo frequenta la seconda elementare insieme a Milko Scofic, il figlio di Gina Lollobrigida. La principessa è rimasta seccata di essere presa di mira dai fotografi e, su suo invito, i carabinieri hanno pregato i «paparazzi» di non molestarla (Telefoto)

ITINERARI TURISTICI PER L'AUTUNNO

Nel vallone di Issogne lungo una strada "segreta"

Come si aggira il forte di Bard - Presso Arnaz si varca la Dora su un antico ponte in pietra per giungere ad Issogne - Oltre l'abitato si può compiere una singolare passeggiata tra secolari castagni in un ambiente selvaggio

DAL NOSTRO INVIATO

Verrès, sabato sera.

Sarebbe assurdo stabilire una graduatoria in assoluto delle stagioni più idonee al turismo, perché il giudizio deve tener conto del tipo di itinerario e delle condizioni meteorologiche del momento. Vi sono giornate terse di maggio o giugno, e altre deliziose in febbraio. Tuttavia a nostro avviso, quando non si cada per sfortuna proprio in una giornata di buriana, l'autunno e anche il tardo autunno offrono nelle zone di pianura e di mezza montagna le condizioni ideali per una scampagnata; meglio ancora per una scampagnata con un margine di interessi culturali e artistici quali possono offrire la visita di una chiesa o di un antico monumento.

Ed ecco un itinerario ideale proprio per questo scorcio di stagione: Torino-Bard-Echallod-Issogne-Verrès e ritorno. Press'a poco duecento chilometri di strada non impegnativa ed anche veloce, in quanto per oltre metà coincide con l'autostrada. Una rivelazione l'itinerario sarà per molti nella strada. Tutti i viaggiatori della domenica, che d'estate vanno a trovare la famiglia in villeggiatura e d'inverno vanno a sciare, nel percorrere la Valle d'Aosta ricordano Bard non gradevolmente, perché questo nome significa per essi una strozzatura nella valle, che invariabilmente provoca nella giornata festiva intasamenti di traffico. Al massimo lanciano uno sguardo distratto al vecchio e minaccioso forte. Se però, giunti a una cinquantina di metri dal passaggio a livello di Donnas, invece di proseguire sulla statale volgono a destra sulla stradetta (già romana) contrassegnata da un cartello a freccia che reca appunto il nome di Bard, avranno una gradevole sorpresa (sempreché, beninteso, si tratti di persone sensibili alle bellezze naturali). Si troveranno in un paesaggio incontaminato, arcaico, delizioso. Vecchi vigneti a terrazzo con i tipici colonnati di Carema, grossi massi rocciosi e in alto il forte di Bard in una prospettiva nuova. La costruzione non è certo elegante, ma non manca di maestosità e di attrattiva.

Continuando sulla stradetta, dal fondo piuttosto irregolare ma non difficile, il turista penetra quindi nel paese di Bard e va a raggiungere nuovamente la statale poco prima del ponte per la valle di Champorcher, passando nella via principale dell'antico borgo le cui case ancora recano impronta dell'architettura seicentesca. Tipiche e suggestive due arcate con finestrelle contornate di fregi in pietra.

Lasciata Bard la gita continua per circa cinque chilometri sino all'altezza di Arnaz dove, sulla sinistra, vi è una deviazione per Echallod. La frazioncina si raggiunge varcando la Dora su un antichissimo ponte in pietra, lungo una stradina stretta, ma asfaltata che nel primo tratto è letteralmente avvolta da folti castagneti.

E' un luogo magnifico per le merende, con un lindo arenile lungo la Dora. Proseguendo sulla medesima stradetta si arriva in tre chilometri a Issogne il cui castello, costruito dalla famiglia Challant nel XV secolo, è certamente il più insigne della Valle d'Aosta per l'eleganza della sua struttura architettonica interna e soprattutto per i magnifici affreschi. E' una visita d'obbligo per chiunque voglia conoscere la Valle d'Aosta non soltanto nella sua esteriorità.

Da Issogne sempre in auto si può salire (con altri due chilometri circa di strada) sino all'imbocco dello stretto vallone di Boccoueil, percorso da un torrente certamente impetuoso nella fase del disgelo, ma che ora nella parte terminale è interamente asciutto poiché le sue acque sono utilizzate per il rifornimento idrico di Issogne.

Dal punto in cui ha termine la strada carrozzabile si arriva con una mezz'ora di marcia, su una traccia di sentiero lungo secolari castagni, ad una bastionata rocciosa dalla cui sommità le acque del Boccoueil precipitano con una cascata di circa cinquanta metri. Inutile aggiungere che non c'è qui anima viva. Il passaggio è aspro e selvaggio, incute quasi inquietudine. Volgendo lo sguardo verso la valle principale, si scorge il castello di Issogne: ai montanari che un tempo scendevano al piano lungo questo vallone doveva certo apparire come un palazzo di fiaba.

Il ritorno, come si è detto, può avvenire attraverso Verrès e perciò con una sensibile variante rispetto all'itinerario di andata.

Remo Griglié

OROSCOPO

DOMENICA 18 OTTOBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, opposizione a Plutone e Venere, sestile a Giove. L'arte, lo sport e la letteratura saranno particolarmente favorite. Gioverà al vostro spirito l'avvicinamento di cari amici. Evitate gli spostamenti troppo impegnativi. Una rivelazione amichevole gioverà molto ai vostri interessi. Tipi: Gemelli, Pesci e Toro.

Gemelli - *Lavoro:* persone decise e dinamiche infonderanno in voi il coraggio per sfondare qualunque ostacolo. *Vita affettiva:* farete poca strada nel cuore di chi conoscete, se non modificherete il vostro modo di agire. *Salute:* disturbi nervosi e fisici provocati da un ambiente negativo.

Pesci - *Lavoro:* potrete contare sulle arti di una donna abilissima che vi darà il modo di spuntarla. Troverete la scorciatoia adatta, e i vostri interessi ne beneficeranno. *Vita affettiva:* avviso che giunge in tempo utile. Tuttavia è bene riflettere sul da farsi, allo scopo di evitare nuovi sbagli. *Salute:* piccole noie ai denti, ma una terapia adatta scongiurerà il peggio.

Toro - *Lavoro:* rischio di sbagliare ancora una volta. Tuttavia riuscirete a conseguire un positivo risultato nei lavori in corso. *Vita affettiva:* favori e suggerimenti preziosi che vi taglieranno molti affanni. Rimedierete in tempo a una manovra sbagliata. *Salute:* discreto benessere per tutto il periodo.

Previsioni generiche per i nati dell'**Ariete:** ambizione che conferisce trionfo e supremazia sugli avversari. Un errore che minacciava una disfatta sarà rimediato in tempo utile. **Cancro:** fastidi neutralizzati. Desiderio di pace e di silenzio. Vi staccherete per alcune ore da amici e parenti. **Leone:** rifletterete molto sul da farsi, e per questo motivo sarete ispirati da forze benefiche e rigeneratrici. Malignità scoperta in tempo. Entrerete in una fase del tutto nuova. **Vergine:** elevazione, stima e felicità dopo una disputa vivace. Agite silenziosamente. Una persona che vi ama sorveglia la vostra incolumità. **Bilancia:** perdita riparata solo parzialmente. Uno spirito vi protegge, e potrete perciò agire liberamente. **Scorpione:** riuscirete a convincervi che siete amati. Per il settore del lavoro sarà bene camminare ancora sul vecchio tracciato. Scritti da prendere in considerazione. **Sagittario:** le persone che si avvicineranno a voi saranno sincere ed animate da onesti propositi. Fatevi avanti e agite senza timori. **Capricorno:** vendite e acquisti sono sotto buoni auspici. Nulla turberà la vostra gioia di vivere. **Acquario:** molte cose saranno rimandate per un'assenza non prevista. Colpi di testa utili che vi faranno apprezzare da tutti.

LUNEDI' 19 OTTOBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete; Mercurio in trigono a Saturno. Ottima associazione. Tutto rifiorirà sotto la spinta di una volontà rinnovata e incrollabile. Riporterete una vittoria su persone cocciute e poco lungimiranti. Percorrerete sino in fondo una strada maestra. Tipi: Ariete, Leone e Sagittario.

Ariete - *Lavoro:* la vostra tenacia e ostinazione sfonderà il baluardo che ha ritardato sino ad ora il vostro successo. Otterrete una rivincita. *Vita affettiva:* coltivate un'amicizia: vi servirà per alleggerire lo spirito depresso. *Salute:* piccoli disturbi di origine neuro-vegetativa.

Leone - *Lavoro:* svilupperete bene i vostri piani di lavoro con i consigli disinteressati di un vecchio. Prevedo per l'avvenire un periodo migliore su cui potrete fare affidamento. *Vita affettiva:* una relazione vi darà qualche noia. E' bene in questo caso dare poca importanza alle promesse. *Salute:* stato generale fisiologico soddisfacente.

Sagittario - *Lavoro:* le vostre intelligenti manovre daranno un ben meritato raccolto. Troverete tutti gli appoggi onesti adatti al vostro caso. *Vita affettiva:* dopo un certo periodo di silenzio e di attesa, sarete nuovamente in grado di avere le notizie della persona che vi interessa. *Salute:* predisposizione alle malattie da raffreddamento.

Previsioni collettive per i nati del **Toro:** la vostra sete di affetto sarà soddisfatta. Benefici risultati da certi passi intelligenti e dinamici. **Gemelli:** la mia riflessione non sarà sufficiente: è l'azione che conta nel caso vostro. Assecondate lo slancio che vi hanno dato, e con esso arriverete ove volete. **Cancro:** un falso amico vorrà farvi credere cose assurde. Fingete di credere, ma poi fate secondo il vostro criterio. **Vergine:** alleggeritevi da ogni fardello inutile, e poi camminate per la vostra via con passo più ottimista. Due persone vi faranno avere dei guai, ma un anziano aggiusterà tutto. **Bilancia:** due persone alleate vorranno deprimervi con il loro disfattismo, ma sarete difesi ottimamente da chi vi stima. Comunque tenete bene gli occhi aperti. **Scorpione:** assicuratevi che tutto sia in ordine, prima di prendere lo slancio definitivo. Sete di libertà che vi condurrà su una strada autonoma. **Capricorno:** farete fatica ad eliminare ad una ad una le catene che ostacolano la vostra libera azione, ma ci riuscirete eliminando il sentimentalismo. **Acquario:** rimedierete ad un inganno, e qualcuno resterà nella trappola tesa per voi. Sollevate di peso la situazione e scaraventatela fuori dei vostri piedi. **Pesci:** speranze bene appoggiate. Agirete in silenzio per garantirvi il risultato migliore.

T. Palamidessi

FRATELLI FABBRI EDITORI

...una guida preziosa sapiente e sicura...

possediamo una macchina perfetta, il nostro corpo, ma non la conosciamo

possediamo un bene preziosissimo, la salute, ma non sappiamo come conservarlo

dobbiamo combattere contro i peggiori nemici, le malattie, ma non conosciamo le loro armi né le nostre difese

GUIDA MEDICA

enciclopedia medica per tutta la famiglia

a fascicoli settimanali, un'opera aggiornata con gli studi scientifici più recenti e al tempo stesso comprensibile per tutti

in **GUIDA MEDICA** anatomia e fisiologia, cioè struttura e funzionamento di ogni parte del nostro corpo - medicina interna - chirurgia - ginecologia e ostetricia - pediatria e puericultura - neurologia - psichiatria - psicanalisi - psicologia - oculistica odontoiatria - igiene - dermosifilopatica - ortopedia - otorinolaringoiatria - biologia - novità scientifiche - piccola pratica medica e soccorsi d'urgenza - storia della medicina

la ristampa del 1° fascicolo nelle edicole L. 250
con l'omaggio di un supplemento di preparazione medica

COMPOSIZIONI COMPLETE

- dal disco del fascicolo n. 7 di "Storia della musica" le **composizioni** presentate saranno **complete** nella maggior parte dei casi
- dal disco del fascicolo n. 9 la **voce di commento** sarà **eliminata** dai brani musicali
- nei primi dischi, data l'ampiezza dei periodi abbracciati, sono stati inseriti dei brani musicali più o meno brevi; a integrazione di questi brani verranno date **composizioni complete** nei dischi dei fascicoli di approfondimento (voll. XII e XIII)

storia della musica

ogni settimana un fascicolo a colori in carta patinata e un disco a 33 giri (17 cm di diametro) alta fedeltà

fascicolo e disco compreso L. 380

una grande opera - una grande discoteca

i primi fascicoli con i primi dischi nelle edicole

Raffaella Carrà in prigionia

L'attrice in una scena, fra i reticolati di un campo di prigionieri di guerra, del film «Von Rian's Express» che interpreta a Hollywood insieme con Frank Sinatra. Il film ha per soggetto l'evasione in massa di prigionieri e le loro vicende nell'Italia occupata dai nazisti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Consigli di un gerontologo per vivere sani e a lungo

Se si mangia con giudizio a tavola non s'invecchia

L'adozione di una dieta equilibrata è assolutamente necessaria alla scadenza delle varie tappe critiche dell'età: oltre i 60 anni non più di 2500 calorie al giorno per l'uomo e 1800 per la donna; superati i 70 soltanto 2200 e 1500 rispettivamente - Si può largheggiare con carne magra, pesce, latte, verdura e frutta fresche, ma occorre limitare il vino, gli zuccheri, il pane, la pasta, i grassi (preferire l'olio crudo al burro) - Il regime però non basta se non è accompagnato da un po' di moto, pur evitando gli sforzi eccessivi

Parigi, sabato sera.

Il seminario di Kiev, indetto dall'Organizzazione mondiale della Sanità (World Health Organization) ha così definito a suo tempo le tre tappe cronologiche che portano alla senilità: l'età media (da 45 a 60 anni), l'età matura (da 60 a 74 anni), gli anziani (sopra i 75 anni). I partecipanti al congresso non mancarono di sottolineare inoltre come esistano notevoli differenze nella «velocità di invecchiamento» di individui abitanti in uno stesso Stato. Bisogna tendere dunque a rallentare questo processo, affinché ogni uomo riesca a «godere il più a lungo possibile del massimo delle sue facoltà».

Un certo numero di semplici cautele, ha sottolineato il gerontologo prof. Bourlière alle recenti «Giornate farmaceutiche» di Parigi, permettono di conseguire questo risultato. Esse mirano essenzialmente a combattere l'isolamento, la noia e l'inattività e dovrebbero perciò basarsi:

1) sulla continuazione di una attività professionale adatta (evitando gli sforzi eccessivi e soprattutto un ritmo di lavoro troppo intenso);

2) sulla creazione di attività extra-professionali dotate di un'attrattiva (il che implica tutta un'«educazione al tempo libero» praticamente sconosciuta finora);

3) sulla pratica regolare e costante di esercizi fisici che, mantenendo una buona respirazione ed un'efficiente circolazione, valgono a ritardare, in misura considerevole, il manifestarsi delle malattie cosiddette degenerative (arteriosclerosi, affezioni polmonari croniche, reumatismi, ecc.).

L'adozione, infine, di una dieta equilibrata è assolutamente indispensabile ed a questo problema il prof. Vivien, dell'Università di Rennes, ha dedicato un importante studio dal quale si possono ricavare numerose norme pratiche. Le sue conclusioni collimano con quelle esposte alle «Giornate farmaceutiche» dal prof. Bourlière e dimostrano che se molti anziani invecchiano male è soltanto perché non si alimentano adeguatamente.

Le carenze alimentari

L'analisi di copiosi dati statistici raccolti da un lato in 22 case di riposo di diversi dipartimenti francesi e dall'altro intervistando alcune migliaia di anziani che vivono per proprio conto a Parigi, Marsiglia e Saint-Etienne ha rivelato che un numero impressionante di loro dispongono di una razione del tutto insufficiente: il 10 per cento degli uomini ed il 18 per cento delle donne che abitano soli consumano meno di 1500 calorie al giorno.

Lo stesso studio precisa che il 24 per cento degli uomini e il 18 per cento delle donne mangiano troppo, il che non è meno nocivo della sotto-alimentazione.

Quanto alle case di riposo, se molti istituti assicurano ai loro ospiti una razione sufficiente ed equilibrata, ve ne altri che li sottoalimentano nettamente, lesinando le calorie (meno di 2000 al giorno) e, quel che è peggio, la composizione dei pasti difetta di proteine (carne, uova, pesce) e di calcio (latte, formaggio).

Come norma generale i singoli interessati dovrebbero, di propria iniziativa, ridurre la razione di calorie raggiunti i 55 anni, non più superare le 2500 calorie per l'uomo e 1800 per la donna tra i 60 e i 70 anni e 2200 calorie per l'uomo e 1500 per la donna dopo i 70 anni (è il caso di ricordare che il fabbisogno quotidiano di calorie è di 4000-5000 per il minatore e di 2800 circa per il professionista e l'impiegato).

Si è visto come tali valori non siano sempre raggiunti, il che è tanto più grave in quanto l'anziano tende ad assimilare insufficientemente quanto consuma, sia per deficienza dentaria sia perché il suo apparato digerente non funziona che al rallentatore. Più sovente ancora che una carenza globale il medico riscontra negli anziani gravi squilibri alimentari, dovuti sia ad ignoranza che a pregiudizi.

Un bicchiere di vino

Il consumo di bevande alcoliche è spesso troppo abbondante; i suoi effetti sono nocivi come dimostra un'ampia casistica di senilità precoce da abusi etilici. Un anziano non dovrebbe mai superare i 300-400 centilitri di vino al giorno, cioè meno di un quarto di litro per ognuno dei due pasti principali.

I sali minerali devono essere largamente rappresentati nella dieta perché le necessità degli anziani sono notevoli: il calcio in particolare è indispensabile e ne occorre un minimo di 850 milligrammi al giorno (vale a dire tre quarti di litro di latte o un etto di formaggio). Gli altri elementi minerali e le vitamine saranno forniti da burro, uova e soprattutto da verdura e frutta fresca.

Le proteine: la loro importanza è essenziale, tenuto conto che la riserva proteinica degli anziani sono diminuite e l'assimilazione è spesso imperfetta. La razione va dunque calcolata con larghezza se si considera la funzione fondamentale rappresentata da questi elementi nel metabolismo basale. Molti sono gli alimenti che ne contengono: il formaggio: 30 per cento; la carne ed il pesce: 20 per cento; le uova: 12 per cento) e bisogna consumarne almeno un grammo e mezzo al giorno per ogni chilo di peso (cioè 90 grammi al giorno per una persona di 60 chili).

I grassi (o lipidi): ne occorre all'incirca lo stesso quantitativo delle proteine cioè 80 grammi al giorno (per restare all'esempio precedente) apportati da burro, latte ed olio.

Gli zuccheri (o glucidi) devono al contrario essere consumati con moderazione: 5 grammi al giorno per chilo di peso, cioè quotidianamente 300 grammi circa. Questi tra gli eccessi dal dietologo includono oltre allo zucchero, alla marmellate e al miele, gli amidacei e cioè pane, pasta, riso, semolino, patate.

I pregiudizi più diffusi

In conclusione la razione ideale dell'anziano comprende da 2000 a 2500 calorie al giorno (secondo il suo grado di attività) di cui il 15 per cento apportati dalle sostanze proteiche, il 25 per cento dai grassi ed il 60% da glucidi (zuccheri ed amidacei). Latte, frutta e verdura fresche sono indispensabili.

Le inchieste effettuate indicano invece che gli anziani dispongono per lo più di cibi poveri di proteine (appena un terzo fra loro consuma a sufficienza carne, pesce e uova). All'opposto oltre due terzi oltrepassano la razione consentita di grassi e consumano troppo poco zucchero e calcio.

Questa situazione è dovuta, se la si riscontra nelle case di riposo, ad una deplorevolissima ignoranza (per accordare il beneficio di questa scusa) delle amministrazioni e del personale di assistenza. Ma al di fuori la sua causa si ritrova nell'indigenza e nei pregiudizi. Ecco, secondo il prof. Vivien, i cinque più diffusi pregiudizi nocivi:

1) La paura della carne «che fa aumentare la pressione e provoca la formazione di urea» (mentre la carne è al contrario indispensabile proprio ai più anziani).

2) Il timore dei grassi «che accrescono il colesterolo» (il che è affermato, discusso, ma non ancora provato).

3) L'avversione votata al sale «che affatica il cuore» (e, se è pericoloso abusarne è altrettanto vero che la sua presenza nella dieta è assolutamente necessaria).

4) Le benemeranze degli zuccheri consumati in grande quantità «perché sostengono», mentre un eccesso provoca disturbi.

5) L'apprensione verso le «bevande» che «affaticano i reni» (il che è, ovviamente, assurdo).

E' importante perciò combattere questi pregiudizi, equilibrare la dieta degli anziani, convincendoli della necessità di «razionare» quei cibi che accelerano la loro senescenza per l'eccesso di calorie, di diminuire in linea generale il consumo di sostanze grasse che è spesso troppo elevato e di spiegare la necessità degli apporti in latte, carni, pesce e verdure fresche.

Dopo i lavori che Macay ed i suoi collaboratori condussero per quindici anni, si sa che gli animali sottoposti a restrizioni di calorie vivono molto più a lungo di quelli che mangiano a volontà e che le malattie degenerative (arteriosclerosi per esempio) sono in essi assai più rare.

Non è facile dire se queste osservazioni possano essere applicate all'uomo, ma alcune statistiche americane hanno tuttavia dimostrato che la durata media della vita degli obesi risulta assai diminuita.

Se l'anziano accusa al contrario una carenza alimentare o uno squilibrio, numerose nuove terapie permettono, una volta fissato dal dietologo il regime ideale, di stimolare le sue funzioni digestive ed il suo metabolismo, valendosi di quegli ormoni detti «anabolizzanti», delle vitamine e di sali minerali diversi, il cui risultato è efficacissimo.

d. e. l.

Conferenza stampa del professor William Pickering

A Roma l'uomo che ha centrato con il Ranger VII la superficie lunare

Il suo primo successo spaziale lo colse quando indusse il governo degli Stati Uniti ad approvare e realizzare il suo progetto per l'«Explorer I» - Con quel satellite gli americani risposero ai lanci dei primi «Sputnik» sovietici - Un'impressionante sequenza cinematografica del viaggio verso la Luna

Roma, sabato sera.

Ieri pomeriggio, nel teatrino dell'ambasciata americana, ha avuto luogo l'annunciata conferenza-stampa del prof. William Pickering, direttore del «Laboratorio per la propulsione a getto» di Pasadena. Il tema era «La missione del Ranger e i suoi risultati»; e aggiungeremo che il successo di tale missione risale in massima parte proprio al prof. Pickering.

Pickering è anche colui che è riuscito in 83 giorni, a dispetto dello scetticismo e dell'abulia generali, a mettere in orbita il primo satellite artificiale americano, l'«Explorer I», dopo che i sovietici avevano già lanciato due pillole intorno alla Terra.

Fu proprio il lancio dello «Sputnik II», avvenuto il 3 novembre 1957, ad avere su Pickering l'effetto di un autentico choc: piombò come un bolide a Washington e usando un linguaggio che avrebbe mandato in visibilio un carrettiere incominciò a tempestare le autorità militari e civili e tutti i livelli affinché gli fosse concesso di approntare qualcosa che valesse a cancellare, sia pure in parte, lo smacco subito dagli Stati Uniti in campo spaziale senza che si dovesse aspettare la realizzazione del primo programma americano in cantiere: il programma Vanguard.

In quale veste parlava William Pickering? E' semplice: in veste di Direttore Generale dell'Jpl, cioè del Laboratorio di Propulsione a Getto che già allora era alle dipendenze della Nasa.

Quale è stata la formazione di un uomo della tempra e della preparazione di Pickering? Vediamo: nato a Wellington (Nuova Zelanda) nel 1910, il futuro mago della missilistica statunitense ha studiato all'Istituto Tecnologico di Pasadena in California, più noto in America come «Caltech». Nel 1932 ha conseguito il diploma di ingegnere elettrotecnico e nel 1936 la libera docenza in fisica, diventando assistente straordinario del celebre Millikan (Nobel 1923 per la fisica) che ha legato il proprio nome allo studio dei raggi cosmici. In quello stesso anno 1936 von Karman ed altri professori del «Caltech» fondavano il Jet Propulsion Laboratory per le prime ricerche sui razzi; da esso sarebbero usciti pochi anni dopo (e cioè quando la guerra aveva ormai incendiato il mondo e coinvolto gli Stati Uniti) le cosiddette «mousetrap» o trappole per topi, che erano poi dei lanciarazzi multipli antisom, alcuni tipi di propulsori a razzo da applicare agli aerei per facilitarne il decollo a pieno carico e i primi razzi «aria-terra» battezzati nel corso dell'attacco alleato agli scali ferroviari della Parigi occupata dai nazisti.

Terminate le esperienze sui raggi cosmici condotte insieme a Millikan in Messico e in India, Pickering si dedicò agli studi dei sistemi telemetrici per razzi e dei sistemi elettronici di guida per i missili. Nel 1950 gli veniva affidato il progetto per la realizzazione dei missili tattici «Corporal» e di quelli balistici «Jupiter»; l'anno seguente veniva chiamato alla direzione della divisione elettronica per i missili teleguidati e nel 1954 alla carica di direttore generale dell'Jpl, carica che occupa tuttora. Fu in tale qualità che, come abbiamo già detto, Pickering si precipitò a Washington dopo i primi successi spaziali dei sovietici per scuotere le penne a chi sembrava dormire su allori non ancora conquistati.

La conferenza-stampa di Pickering ha avuto più che altro il carattere di una lezione universitaria: ciononostante l'interesse che ha suscitato fra gli ascoltatori è stato enorme.

Il prof. Pickering si è particolarmente soffermato su alcuni aspetti dell'impresa compiuta dal «Ranger VII». Anzitutto il sistema di guida del veicolo spaziale, che doveva essere estremamente preciso e lo è stato tanto da far sì che l'impatto contro la superficie lunare è avvenuto con uno scarto di soli dodici chilometri dal punto previsto; un'inezia, se si pensa che la distanza Terra-Luna è all'incirca di 380.000 chilometri.

Per ottenere una simile precisione — ha continuato Pickering — è stato necessario calcolare esattamente la traiettoria, avere a disposizione un razzo ben guidato, infine essere in grado di correggere in volo la sua rotta; quest'ultima esigenza ha richiesto l'installazione a bordo del «Ranger VII» di razzi ausiliari e la precisa possibilità di comandarli da terra.

Un altro problema da risolvere è stato quello delle riprese fotografiche che dovevano tener conto dell'altissima velocità di avvicinamento del satellite alla Luna: circa due chilometri al secondo. Quindi sistema efficientissimo di ripresa in volo e sistema efficientissimo di ricezione a terra delle immagini.

Altro problema: occorreva dotare il satellite di una fonte autonoma di energia per l'alimentazione degli strumenti di bordo; ci si è serviti di cellule solari in grado di orientarsi come fanno i girasoli, in modo da restare sempre esposte all'irradiazione solare. Durante la prima fase del volo è stata fatta assumere al veicolo la velocità orbitale; nella seconda fase lo si è fatto entrare in orbita, nella terza lo si è accelerato fino a fargli raggiungere la velocità «di fuga». Circa a metà percorso, si è provveduto a modificare mediante impulsi da terra i piani di rollio e di beccheggio del veicolo spaziale, mentre antenne e batterie solari venivano giustamente orientate.

Durante tutto il viaggio, il satellite è stato «ascoltato» e «assistito» da tre stazioni situate in California, in Australia e nel Sud-Africa. Queste hanno tra l'altro costantemente controllato la velocità di crociera del «Ranger VII» (dato importantissimo a tutti gli effetti) servendosi di un metodo basato sul cosiddetto «effetto Doppler» ben noto ai fisici, e in base al quale per esempio un fischio proveniente da una sorgente sonora in movimento diventa sempre più acuto se la sorgente si avvicina a noi e sempre più grave se se ne allontana: fenomeno che ciascuno di noi ha avuto modo di osservare innumerevoli volte. L'approssimazione nella valutazione di questa velocità indispensabile per far tenere al satellite la giusta rotta, è stata spettacolarmente grande: un centimetro al secondo.

Alla conferenza ha fatto seguito la proiezione di un'appassionante sequenza ottenuta dal montaggio delle fotografie scattate da bordo del «Ranger VII». Una cosa, ut [illegible], da togliere il respiro. Sembrava d'essere a bordo del veicolo in rotta d'avvicinamento al nostro satellite naturale.

Gilberto Severi

La difesa degli imputati minori al processo Ippolito

«Lavoravano per il Cnen perché erano i migliori»

L'avv. Summa parla stamane a favore degli ingegneri Rampolla del Tindaro e De Giovanni - La discussione si protrarrà fino al 24 ottobre

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

«Non spettava certo agli ingegneri Emilio Rampolla del Tindaro e Mario De Giovanni sindacare se Felice Ippolito affidando lavori all'«Arion» era titolare di una facoltà concessagli legittimamente, o se invece non aveva alcun potere. L'ex segretario generale si era rivolto a quella società [illegible] perché dava garanzie sulla riuscita delle delicate e complesse progettazioni».

Questa la tesi che ha esposto ai giudici nell'udienza di oggi l'avv. Vincenzo Summa, che assiste gli ingegneri Emilio Rampolla del Tindaro e Mario De Giovanni per i quali rispettivamente il P. M. aveva chiesto la condanna a sette anni e tre mesi di carcere e a 4 anni e nove mesi per i reati di interesse privato in atti di ufficio e concorso in peculato.

«Gli amministratori delle cosiddette società collegate — ha affermato l'avv. Summa — sono ventisei, ed i tecnici che vi hanno lavorato attivamente più di cento. Non riusciamo a comprendere in base a quali criteri la Procura Generale che ha svolto l'inchiesta ha incriminato soltanto due professionisti, gli ingegneri Rampolla del Tindaro e De Giovanni solo perché avevano l'obbligo di rappresentarli. I due imputati hanno agito alla luce del sole, d'accordo con gli organi collegiali, convinti di essere stati prescelti dal Cnen perché davano all'ente la necessaria garanzia sulla riuscita dei lavori e non perché avevano degli amici fra i dirigenti. Del resto Ippolito ha agito nell'interesse dell'ente nucleare proprio perché si è affidato a persone competenti».

«Gli imputati definiti minori sono stati travolti dallo scandalo — ha concluso l'avv. Summa chiedendo l'assoluzione per i suoi assistiti — dilagato intorno alla gestione dell'ente pubblico e rischiano di pagare per altre persone e per colpe che non hanno commesso, vittime se non altro di una situazione processuale estremamente complessa e di un clima che ha impedito una più attenta valutazione delle loro condotte, che, come lo stesso tribunale riconoscerà, sono state ispirate dai più rigorosi principi dell'etica professionale e dalla più assoluta probità».

L'udienza è stata rinviata a lunedì: prenderà la parola l'avv. Pisapia. La discussione continuerà fino al 24 ottobre. Poi sono previste le repliche, per cui la sentenza non si avrà prima di novembre.

E. K.

Ballerina dell'Opera derubata per strada

ROMA, sabato sera.

L'ex prima ballerina del Teatro dell'Opera di Roma, coreografa e presidente del «Balletto di Roma» Franca Bartolomei è stata scippata della borsetta contenente denaro ed oggetti vari per circa 80 mila lire da un giovane che è riuscito a far perdere le proprie tracce.

L'artista è stata derubata l'altra sera verso le 18, mentre era diretta alla scuola di danza classica di cui è titolare in via Dardanelli. Polizia e carabinieri stanno indagando sull'episodio.

Per prezzi esosi

Night-club ad Alessandria fatto chiudere dal questore

Alessandria, sabato sera.

(g. d.) Il questore di Alessandria, dott. Delle Canne, con sua odierna ordinanza ha fatto chiudere a tempo indeterminato il ristorante bar night-club Moroni, di Olga Ruffinengo, sito in piazza Gobetti. A seguito di accertamenti eseguiti in relazione alla morte dell'agricoltore Secondo Codrino, trovato privo di vita in un albergo della città dopo che aveva trascorso la notte nel predetto locale, è risultato che la titolare dell'esercizio ha fatto pagare ad alcuni clienti un conto notevolmente più alto di quello risultato dai prezzi, già elevati, indicati nel listino e sono state somministrate bevande alcoliche in misura eccessiva ad alcune persone che già ne avevano abbondantemente consumato, tanto da determinare la loro ubriachezza.

Il principino gioca al calcio

Il principino Alberto, figlio di Grace di Monaco, si cimenta per la prima volta nel gioco del pallone coi suoi piccoli coetanei (Telefoto a «Stampa Sera»)

Si prepara uno splendido «week-end»

Sole e azzurro in Riviera e sulle Alpi

In Liguria la temperatura tende a salire: 20 gradi a Sanremo - Visibilità perfetta: da Alassio stamane si scorgeva la Corsica

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Genova, sabato sera.

Il sole splende sulle due Riviere stamane in un cielo completamente sereno. Scomparsa la tramontana, i venti deboli variabili quasi impercettibili danno l'impressione che l'aria sia intiepidita, sebbene le temperature rimangano quelle dei giorni scorsi. Visibilità buona sui 10-15 km. lungo tutto l'arco del golfo. Nell'entroterra banchi di nebbia. Il mare, con moto ondoso in diminuzione, rimane tuttavia ancora localmente mosso. Le previsioni sono per condizioni di tempo stazionarie, con tendenza a ulteriore miglioramento.

Varazze, sabato sera.

Cielo terso, sole splendente e mare calmo. La temperatura alle 8 era di 17 gradi e mezzo, con tendenza ad aumentare.

Alassio, sabato sera.

Stamane il cielo è sereno; l'atmosfera, molto tersa, permette di distinguere nettamente il promontorio di Portofino, la Corsica e la vicina Costa Azzurra. La temperatura è in aumento, ad Alassio 18°, a Laigueglia e Finale 17. Mare calmo.

Sanremo, sabato sera.

Anche stamane il cielo è terso, la visibilità perfetta. La temperatura si è assestata su indici piuttosto alti, fra i 16 e i 20 gradi.

Cuneo, sabato sera.

Le condizioni del tempo sono anche stamane ottime: cielo completamente sereno, splende un magnifico sole. La temperatura alle 8 era di 7°.

Bardonecchia, sabato sera.

Le condizioni del tempo si mantengono buone. Stamane il cielo è sereno, d'un azzurro intenso. La visibilità sulle montagne è ottima. Temperatura stazionaria. Alle 8,30: 5°.

Aosta, sabato sera.

Cielo sereno e temperatura in aumento in tutta la valle d'Aosta. Stamane solo alcuni gruppi montagnosi erano avvolti da nubi. Sul Monte Bianco e sul Cervino la visibilità è invece ottima. Ad Aosta e sulla vallata centrale, dove ieri sera spiravano forti venti freddi provenienti da nord, l'aria è ora calma e il sole è caldo. Queste le temperature registrate stamane in alcuni centri della regione: Courmayeur 8°, Cervinia 7°, Aosta 9°, Saint Vincent 11°.

Vercelli, sabato sera.

Giornata di sole oggi nel Vercellese, anche se fredda. Alle 7 la temperatura era di 13 gradi.

BUONUMORE

La chiave del musicista... (Disegno di Peynet)

— Troppo lunga... ha due cavalli di troppo!...

— A parte la tua sconsiderata idea di sederti su un formicaio, la giornata trascorsa nel bosco ti avrà fatto molto bene...

— Uffa! Quella Emily è una tale noia... Non la smette mai di ascoltarti!...

— Se continuerò a trovare così spesso la mano di vostra figlia nel mio portafogli, non esiterò a restituirvela!...

Avrà attuazione dal 1° maggio al 30 settembre 1965

Ritorna dopo vent'anni l'«ora legale» in Italia

L'ultima volta fu applicata infatti nel 1945 - Secondo i calcoli dei tecnici dovrebbe portare ad un risparmio d'energia pari a 300 milioni di Kwh per 13 miliardi di lire - I vantaggi e gli svantaggi del provvedimento nei pareri d'un provveditore agli studi, d'un sindacalista, d'un fisiologo

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La notte del primo maggio 1965 tutti gli italiani dormiranno un'ora di meno e la mattina, alla sveglia, dovranno spostare le lancette in avanti di un intero quadrante; ma di fronte a questo fastidio stanno tutta una serie di vantaggi legati all'adozione dell'«ora legale», che può ormai darsi per scontata anche se il provvedimento necessita del secondo voto senatoriale. La legge, di iniziativa dei deputati liberali Botta e Basini, ambedue lombardi, era già stata approvata dal Senato con decorrenza 1° giugno-15 ottobre, ma ieri la Commissione Industria della Camera, che la ha esaminata in sede legislativa (evitandone cioè la discussione in aula), ha approvato una modifica: l'ora legale sarà introdotta dal 30 aprile al 30 settembre, come ha proposto lo stesso relatore. Il nuovo testo, rimasto per il resto inalterato, è stato spedito subito al Senato che non avrà certo difficoltà a ratificare il cambiamento di data: come dice il primo articolo del provvedimento, l'ora normale «è anticipata a tutti gli effetti di sessanta minuti primi a fare inizio dal 1965, dalle ore 24 del 30 aprile alle 24 del 30 settembre».

E' convinzione diffusa che questo accorgimento apporti notevoli economie.

Anche adesso sono stati condotti calcoli, secondo i quali il risparmio di energia elettrica, per il periodo 1° maggio-30 settembre, si aggirerà sui trecento milioni di kwh annui, vale a dire circa tredici miliardi e mezzo di lire; secondo alcuni statistici si giungerà a risparmiare fino a 500 milioni di kwh. D'altronde, l'ora legale è in atto in mezza Europa; in Gran Bretagna solo d'estate, ma Francia, Olanda, Belgio, Lussemburgo e Spagna, dopo i primi esperimenti, hanno deciso di mantenerla per tutti i dodici mesi dell'anno.

Per l'Italia si tratta della seconda volta in periodo di pace. La prima volta fu istituita nell'anno immediatamente successivo alla dichiarazione di guerra del 1915. Il decreto legislativo al riguardo apparve il 25 maggio 1916 stabilendone la decorrenza ufficiale dal successivo 3 giugno, giustificando la misura con il maggiore sfruttamento della luce diurna col relativo risparmio di combustibili. L'orario estivo riapparve per i quattro anni successivi per i periodi marzo-ottobre o aprile-settembre; il 1° settembre 1920 l'ultimo decreto in materia ripristinò l'ora solare. Dopo vent'anni, le esigenze belliche suggerirono il ripristino dell'ora legale, che durò dal 1940 al 1945.

Indubbiamente l'ora «estiva» crea delle difficoltà, in qualche campo, davvero notevoli: si pensi ad esempio agli orari ferroviari e a quelli aerei, argomenti esaminati durante la discussione dell'attuale provvedimento; ma la loro innegabile validità è ampiamente compensata dai vantaggi che derivano da questo sistema. Di questo parere è il ministro dell'Industria, Medici, che ha sottolineato i lati positivi del sistema.

Tutti i lavoratori disporranno di un'ora in più di luce diurna da dedicare, usciti dagli uffici o dalle fabbriche, alla pratica di uno sport, a coltivare un «hobby», insomma ad un riposo che agevola il recupero delle energie fisiche e cerebrali spese nell'attività lavorativa. Le statistiche dimostrano che il numero di incidenti stradali aumenta nelle ore del crepuscolo, sia per le condizioni di luce particolari — diminuita visibilità — sia per l'aumento del volume di traffico in coincidenza con l'uscita degli operai dalle fabbriche; l'ora legale ridurrà certamente gli incidenti stradali di questo tipo, dato che il tramonto non coinciderà più con l'aumentata intensità del traffico. Anche gli incidenti sul lavoro dovrebbero diminuire, dato che attualmente si verificano per la percentuale maggiore nelle ore serali, quando si lavora con luce artificiale, a causa soprattutto di una componente psicologica che diminuisce l'attenzione dell'individuo nelle occupazioni abituali.

A favore dell'ora legale si è espresso il Provveditore agli studi di Milano, prof. Varano, il quale è del parere che l'«anticipo di un'ora risulterà particolarmente benefico nel periodo degli esami che verranno spostati verso ore meno calde. Se poi di più è augurabile — egli ha aggiunto — che l'attività dell'adulto si svolga nelle ore diurne, a maggiore ragione ciò deve avvenire per gli adolescenti». Il sindacalista della Uil Augusto Bertacchi ha rilevato che l'ora legale risulterà vantaggiosa soprattutto ai lavoratori «pendolari». Un fisiologo, il prof. Margaria, dopo aver parlato anche lui degli inconvenienti della luce crepuscolare in fatto di rendimento e di ritorno dalle fabbriche, ha definito lo spostamento dell'ora del crepuscolo oltre la cessazione del lavoro «una grande conquista». Infine lo psicologo prof. Spaltro si è dichiarato ben felice di questo mezzo che «permette di regalare maggior tempo al funzionamento diurno dell'uomo rispetto al funzionamento notturno. Da un punto di vista psicologico — ha spiegato — esiste tutta una serie di inconvenienti derivanti dal fatto di operare di notte piuttosto che di giorno, di operare al di fuori di quella che è la normale serie di stimoli che devono giungere all'uomo.

«Si è accertato per esempio che i gruppi operanti di notte hanno un maggior livello di aggressività, hanno una maggiore difficoltà di rapporti inter-personali e una visione anche della realtà lievemente distorta. Sono abbastanza note le allucinazioni o le illusioni che porta la notte: esiste tutta una serie di allucinazioni che sono precedenti allo stato di sonno, e che sono naturalmente frequenti quando manca la stimolazione sensoriale che è caratteristica invece della vita diurna».

Giorgio Nani

Due modelli esotici

Abiti da sera, di Emilio Pucci, stampati a vivaci colori ispirati ai costumi delle isole tropicali.

Stasera le ultime novità a St-Vincent

Lo slogan della moda è «donne in pantaloni»

Anticipato con una serie di vivaci modelli il clima delle vacanze in sci - Il '400 fiorentino ha ispirato i vestiti da sera - Favolosi colori nei mantelli di visone

Nostro servizio particolare

Saint Vincent, sabato sera.

Quindici bellissime indossatrici e tre grandi creatori di alta moda sono giunti a Saint-Vincent per presentare le ultime novità della moda nel corso del Grand Galà, che si svolgerà questa sera nel Salone delle Feste del Casino de la Vallée.

Il portabandiera della moda italiana nel mondo, Emilio Pucci, deputato al Parlamento, inonderà la passerella di colori squillanti, dal blu «oceano» al verde «jungla», riflessi nei fantasiosi disegni «Kabalari» ispirati ai tradizionali costumi delle isole tropicali ed ai misteriosi geroglifici tipici del folklore del Continente nero. Il clima delle grandi vacanze invernali verrà anticipato con la presentazione di una ricca varietà di modelli per sci e dopo sci che caratterizza una parte della collezione definita «informal» per indicare lo stile nuovo dell'eleganza a duemila metri.

Svelte figurette femminili appariranno inguainate in affusolati pantaloni e corti giacchettini per idealizzare, con stilizzati completi, in prevalenza bianchi e neri in efficaci accostamenti contrastanti, la silhouette femminile sullo sfondo delle immacolate distese dei campi da sci. Per riposo, i modelli si fanno più elaborati ed i colori si accentuano di tonalità intense e brillanti: le giacche, in velluto stampato, diventano ricche, con maniche ampie a pipistrello, portate con pantaloni classici in tinta unita.

Per la vita cittadina, il creatore fiorentino ha tratteggiato una linea di puro stile rinascimentale: dalla costruzione delle spalle ad «arco» dei tailleurs e dei mantelli si intuisce il tema architettonico della cupola del Brunelleschi; nei modelli da sera è chiaramente visibile l'ispirazione al Quattrocento fiorentino, all'epoca in cui gli uomini si rivolgevano al gentil sesso col termine «Madonna» e Botticelli e Filippino Lippi immortalavano nelle loro tele un tipo di donna spirituale e squisitamente femminile.

Le sorelle Fontana hanno invece attinto le loro idee ad un passato non troppo remoto, per ricordare con la moda per l'inverno '64 lo stile «caldo» degli anni d'oro del jazz, senza tuttavia dimenticare l'imperativo attuale della praticità. I completi in lane double face, interpretati con forme simpatiche e sportive, segnano una linea diritta e svelta che diventa più elaborata per le creazioni destinate alle ore impegnative ed eleganti della giornata. La tendenza, che rievoca la donna «vamp», sarà messa in rilievo dalle sofisticate indossatrici, pettinate e truccate sul cliché delle divine dello schermo, da Greta Garbo a Marlene Dietrich nella prima giovinezza. Una delle novità che pare avrà molto successo, si riferisce al trench per la sera: un mantellotto dal taglio tipo impermeabile, in raso bianco, con spalline uso militare che dovrebbe sostituire i costosi e sontuosi mantelli, un modello, dicono, studiato per una stagione economicamente incerta.

L'entrata in scena della pelliccia di Rivella accenderà di desiderio gli sguardi femminili, che saranno rapiti dai favolosi mantelli in visone dalle infinite sfumature. Non più tardi di cinquant'anni fa, il visone era di un solo tipo, il selvaggio. Oggi, la «valle dei visoni» è popolata di animaletti dai colori preziosi delle gemme più rare: «diamante nero»; «violet» dai riflessi di ametista; «zaffiro» e «iris» blu per giungere all'ultima novità dell'«opale» dalle sfumature perlacee.

Poiché lo slogan della moda attuale è «donne in pantaloni», le signore potranno indossare i pantaloni in ocelot, in leopardo o in breitschwanz e trasformarsi in antiche, leggendarie bellezze vichinghe.

e. r.

Un profumo delicato tra quello intenso del tubero

La frutta dell'Albese alla «Fiera del tartufo»

Dal nostro inviato

Alba, sabato sera.

Abbiamo già detto che la «Fiera del tartufo» ad Alba sfrutta la fama internazionale di questo tubero-fungo, come il più efficace richiamo turistico e commerciale per onorare l'intero ciclo produttivo dell'anno. Dietro la sua «maestà», tutto il resto scompare e non è giusto. Peggio ancora, è un'ingratitudine. Contro di essa par che alzi la voce, un profumo intenso ma delicato, che sa di miele. E' quello che si sprigiona dalla «mostra ortofrutticola» della fiera. La aprono soltanto di sabato e domenica ma vuol essere presente con la sua essenza anche nei giorni feriali.

Ed è una bella mostra, piacevole anche a guardare, nella sua lunga stesura di cassette, dove si allinea la frutta come soldati in parata. Le stesse cassette hanno un che di fiero. E' legno comune, legno dolce di nessun pregio, ma non appena contiene questa frutta è valutato commercialmente allo stesso prezzo. Niente tara, famiglia unica. (In media su 20 chili, poniamo, di mele, due sono rappresentati dal legno). Ma il legno, non è la radice prima del caro-frutta in città, che è da ricercare nel passaggio dal produttore al consumatore che avviene attraverso cinque o sei mani, delle quali ognuna vuol guadagnare qualcosa.

Valga come guida un modesto prospetto di alcuni prezzi all'origine: le piccole pere madernasso vanno come massimo a 50 lire il chilo, la Kaiser a 80, le William a 100 (ma la loro stagione è finita), la mela renetta del Canada (oggi in disgrazia pur se ottima), da 40 a 50, le delizie («delicious») e le Starthing 70-80 lire. Le pere «passacrassanna», i giganti che attendono l'inverno per arricchire alle nostre mense con prezzi su per già triplicati, oggi non superano le 100 lire.

Queste pere spiccano alla mostra con un'aria impetuosa di boxeur o di bulldog. Accanto al gigante, ecco un nano. E' la pera madernasso, piccola, rugosa d'aspetto, dura. A occhio e croce non le si darebbero due centesimi di stima. E' un gioiello invece, ma pure da cuocere. Ne andavano pazzi gli inglesi (tra i quali, come è noto, non si trova altra frutta matura all'infuori delle mele cotte) ma finirono col disamorarsene quando, per la fretta di far quattrini, ne volsero e ne spedirono di acerbe.

Può parere eccessivo un discorso così lungo per della frutta. Ma questa merita una attenzione particolare per il terreno dal quale deriva e che le conferisce di luogo in luogo una «personalità» inconfondibile, come avviene per uno stesso ceppo di vite che produce variamente il nebbiolo, il barbaresco, il barolo. La frutta dell'Albese ha davanti a sé una prospettiva di esportazione altissima (come già avviene per le nocciole, le prime del mondo in valore commerciale). Attualmente l'intera produzione, si può dire, è consumata nel triangolo industriale Genova-Torino-Milano ma c'è chi vede lontano e, pur che sia disponibile un po' di mano d'opera, i frutteti potranno estendersi notevolmente.

E cito un caso fra tanti: il coltivatore diretto Ottavio Parusso ha un figlio che studia in città, ed ha già studiato. Egli ha detto al padre: «Se tu mi fai dare un indirizzo industriale e moderno ai tuoi frutteti, io ritorno alla terra». Va detto, a onor del vero che suo padre, pur lavorando con le braccia su è già industriale e moderno. Ma sembra che si deva fare di più. Lo fa con successo, a Canale, Michelino Costa. E non è il solo.

s. s.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

CASA antica otto camere, portico, giardino in Torino periferia, vendesi. Telefonare 819-398. 0560

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telef. 330-310. 0336

CASA 41 camere 6 piani, semicentrale Settimo, reddito mezzo, impresa vende 7.690.000. Tel. 581-659.

CASETTA 5 camere garage laboratorio giardino nuova costruzione borgata Tagliaferro vende privato. Telefonare 386-276. 0167

CENTRALI signorili alloggi 3-7 camere zona tranquilla vendo. Telefonare 655-782. 0480

CENTRALI VENDONSI ALLOGGI NEGOZIO IN CASA MODERNA ANTEGUERRA, FACILITAZIONI PAGAMENTO. PALERMO 14, ORE 15-17. TEL. 304-424. 0551

CENTRALISSIMI appartamenti signorili silenziosissimi, facilitazioni pagamenti, vendonsi nuovo palazzo S. Giulio 4. A102008

CENTRO Crocetta vende alloggetti e mansarde liberi subito. Tel. 741-822.

CENTRO Crocetta vende magazzino cortile mq. 55 disponibile subito. Telefonare 741-823. A105908

CHIERI vendo lotti terreno ogni comodità da 1.580.000-1.800.000. Telefonare 641-778. A102601

CIMITERO generale Torino cedonsi cinque loculi sotterranei in cripta V ampliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino».

CINEMA centralissimo vendonsi muri 50.000.000 trattabili, pagamento 20.000.000 contanti, restante dilazionato. Telefonare 500-131.

COLLINA km. 10 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi anche permuta alloggi. Telefonare 595-888, 981-812. A101009

CONTANTI acquisterei alloggetto o casetta massima 5.000.000. Telefonare 279-827 ore pasti. A103583

CONTANTI acquisterei alloggio libero con servizi se affare. Tel. 687-033.

CORIO Canavese vendonsi confortevoli appartamenti. Informazioni geom. Volta. A104193

CORSO Bramante 41, costruzione alloggi signorili, uffici, magazzini. Telefonare 683-576. A92789

CORSO Francia borgata Paradiso alloggi vende impresa eccezionali condizioni di pagamento. Tel. 733-758, 296-817. A102587

CORSO Peschiera 315, signorili alloggi finiti due-tre camere servizi. Condizioni vantaggiose. Visibili anche festivi. A108000

CORSO Roma borgo San Pietro zona piazza Bengasi, esposizione 61 impresa vende alloggetti ottimi prezzi e condizioni pagamento. Tel. 688-885

COSTRUTTORE vende alloggi signorilmente rifiniti, grandi negozi, magazzini. Santarita. Tel. 655-381.

CROCETTA vendesi alloggio piano rialzato cinque camere cucina doppi servizi. Telefonare 598-619.

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE. CONTANTI L. 250.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, OPPURE TELEFONARE 316-426 - 511-358 FERIALI, OPPURE 644-160 ANCHE FESTIVI. 082

FIRENZE grande strada centrale prossimità Duomo stazione vendesi negozio libero mq. 100 circa tre sporti fronte due uscite su strada tergale scantinato sottostante soprastante quartiere attrezzato 5 vani. Ipintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1563 — Torino». A103975

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Aslalli, Marochetti 6, telefono 690-568. 076

IMPRESA cerca terreno in Torino progetto approvato cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino». A97753

IMPRESA costruisce accettando locali in parziale pagamento. Geometra Cavalle, via Rossi 11, Milano.

IMPRESA vende ultimi alloggi signorili, mutuati pronta consegna al box stessa casa. Telefono 877-223.

IMPRESA vende via Cibrario e via Peyron ang. via Boncompagni, alloggi salone, 2 camere doppi servizi e 2-3 camere servizi rifiniture accurate. Rivolgersi cantiere dalle 15 alle 17. Telefonare 760-214.

IN CITTA' COME IN COLLINA! CENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE» CORSO POLONIA VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TEL. 328-351.

ITALIA Immobiliare, Re Umberto 28, acquista per proprio cliente alloggio centrale, semicentrale, signorile. Telefono 517-803, 528-594.

LEUMANN villa nuova, signorile, sei camere, tripli servizi, giardino. 30 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 0588

LIBERO, camera cucina gabinetto 2.200.000 trattabili. Tel. 749-090.

LIBERO nuovissimo appartamento due camere tinello vendo direttamente 7.800.000 S. Rita. Telef. 798-156.

LIRE 800 mq. vendo lottini terreno zona Canavese. Telefonare 232-131.

LOTTINI terreno adatti costruzione villette vendesi, periferia Torino strada Leyni, progetti approvati, tutti servizi. Telefonare 95-987 ore pasti.

MENSILMENTE rate vendonsi alloggi S. Rita, reddito garantito. Telefonare 328-158. 0424

METRI 1000-1500 parzialmente coperti acquisterei. Telef. 755-545, ore ufficio. A98580

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili, prezzi miti. Telefonare 519-770. 0658

MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, VENDESI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, CANTINA E SOTTOTETTO. LIRE 4.700.000 OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE L. 3.600.000 OPPURE L. 2.000.000 SUBITO, SALDO PREZZO L. 63.000 MENSILI CIRCA. TELEFONARE 511-358, 316-426 FERIALI, OPPURE 644-160 ANCHE FESTIVI. 082

MONGINEVRO vendo camera tinello cucinetta servizi mutuo. Tel. 377-024.

NEGOZIO 700 mq. (divisibile) seminterrato grande luminoso locale presso stazione Porta Susa vendesi. Telefonare 532-631. A104351

NICHELINO via Massimo d'Azeglio vendonsi alloggi mutuati 1-2 camere tinello, ottimo impiego capitale. Telefonare 519-770. 0658

NUOVA COSTRUZIONE CENTRO PINO TORINESE ANGOLARE PANORAMICA ESECUZIONE ACCURATISSIMA, UNDICI ALLOGGETTI CONFORT SIGNORILE CON SETTE BOX SOTTERRANEI, VENDESI BLOCCO NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE INFORMAZIONI: FINVAI, MONTEPIETA' 2. TELEFONI 527-410, 527-411.

OCCASIONE privato vende lotto terreno fronte strada, progetto approvato 7 km. Torino, autobus ogni 20', comodità pagamento 1.050.000. Telefonare 641-778. A101763

OCCASIONISSIME Nichelino bellissime 1-2 camere tinello 1.500.000 camera pronti subito. Tel. 487-050.

PALAZZINA, in Revello (Saluzzo) vecchia costruzione, 10 camere termo bagno, grande giardino fertilissimo, volendo adatto avicoltura, orticoltura, posizione Belvedere, 8.000.000 facilitando. Telefonare 315-318, Torinese. 0538

PARELLA: progetto approvato 120 camere, 3500 mq. autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino». A104464

PINEROLO alloggi 2-3-4 camere, servizi, nuova costruzione, ottimo impiego capitale vendonsi. Telefonare Torino 522-631 A104351

PINETA di Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscina, tennis, equitazione, campi sportivi. 160 km. autostradali da Milano, 186 da Torino. Terreni per ville, appartamenti in condominio. Facilitazioni pagamento. «Cemedis» S.p.A., Milano, corso Matteotti 10, tel. 794-056. Torino, corso Re Umberto 6, tel. 533-616. Pineta di Arenzano (Genova), telefono 917-575. 25712

PRESSI piazza Bengasi, su corso, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi, negozi. Telefonare 522-631.

PRIVATAMENTE compro contanti alloggetto 1-2-3 camere. Telefonare 516-738. 0463

PRIVATO permuterebbe alloggio 4 camere servizi con 5 camere doppi servizi. Telefono 794-843.

PRIVATO vende alloggi pronti, mutuo e dilazione pagamento, zona Santa Rita con semplici e doppi servizi. Telefonare 327-534, 326-042

PORTA Nuova vendo 3 camere. Telefonare ore pasti 883-717.

PRIVATO vende alloggi (corso Grosseto) 1.580.000 per camera. Telefonare 70-612. A104041

PRIVATO vende alloggi (corso Grosseto) 1.680.000 per camera. Telefonare 70-612. A103881

PROGETTI approvati piccoli grandi vendo permuto con camere. Telefonare 527-976. 0980

S. RITA vendonsi alloggi signorilmente rifiniti, negozi grandissimi, magazzini. Telefonare 655-381.

SANREMO fronte spiaggia promotoria vende signorili, panoramici appartamenti tre-quattro camere, servizi, termosifoni, mutuo. Scrivere: Borone, Pubblicità 13 A, Sanremo.

SANREMO nuova villa albergo 70 milioni dilazionati parzialmente permuterei. Scrivere: Birone Pubblicità 9 B, Sanremo. 23637

SAUZE d'Oulx vendesi appartamenti in stabile signorile uno due camere servizi. Telefonare 488-009.

SESTRIERE vendo permuto alloggio arredato mq. 80. Telefonare ore pasti 751-913. A104241

SETTIMO Torinese privato vende alloggi 1 e 2 camere servizio 1 milione 100.000 camera più mutuo. Telefonare 327-534, 326-042.

STABILIMENTO 700 mq. con palazzina vendesi, strada della Pronda. Telefonare 592-514. A102056

TERRENO autostrada Rondissone mq. 6000, oltre 16.000 vendo. Telefonare 273-019. A103902

TERRENO bellissimo (via Genova) progetti esecutivi, totale permuta. Telefonare 70-612. A104041

TERRENO industriale progetto approvato vicinissimo Castor urge vendere occasione, facilitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1585 — Torino».

TERRENO mq. 15.000 ca. migliore posizione territorio Pianezza parzialmente industriale approvato volendo costruzione civile vendiamo prezzo ottimo lunghe dilazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1536 — Torino». A103486

TERRENO panoramico periferia Imperia, vicinissimo raccordo costruenda autostrada, tutti servizi adatto costruzione villetta vendesi. Agnesi, via D'Annunzio, Imperia.

TERRENO industriale Torino zona via Bensovino mq. 2000-4000, vendesi. Telefonare 237-867 ufficio, 275-988 abitazione. A103681

TERRENO panoramico fabbricabile vendo Valli Lanzo mq. 800. Telefonare 958-005. A103827

TERRENO per casette 1800 mq. residenziale panoramico 30 km. Torino vendesi 1.000.000 facilitazioni. Telefonare 894-073. A107610

TERRENO per villette, zona Orbassano-Bruino, vendo, facilitazioni pagamento! Progetto gratuito. T. 581-173.

TERRENO Pino Torinese bella posizione vendesi lotti mq. 900, 1400, 2700. Telefonare 883-645.

TERRENO Piossasco lotti 500-1000 mq. vendesi 1650 mq. Telefonate 981-828, 673-204. A103981

TERRENO progetto approvato 200 camere corso Lombardia vendesi. Telefonare 331-756. 0167

TERRENO zona Pragelato Cesana possibilità costruzione villa acquisterei anche grossi lotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino».

TERRENO zona Rivoli progetto tre camere cucina mq. 1100, 2.100.000. Telefonare 383-683. A102625

ULTIMI alloggi due camere tinello servizi levante ponente, reiezioni, via Mazzè angolo corso Toscana vendesi. Telefonare 779-832.

ULTIMI NEGOZI, EVENTUALMENTE UNO CON SOTTONEGOZIO, CENTRALISSIMI, ZONA FORTE SVILUPPO, VENDONSI OCCUPATI DI REDDITO MUTUO SANPAOLO ALTRE EVENTUALI FACILITAZIONI. VISITE INFORMAZIONI: FINVAI, MONTEPIETA' 2, TELEFONI 527-410, 527-411. 0280

ULTIMO ALLOGGIO DUPLEX SIGNORILE METRI 275 CENTRALISSIMO ZONA TRANQUILLA VENDESI PER CHIUSURA FRAZIONAMENTO, MUTUO SANPAOLO EVENTUALI ALTRE FACILITAZIONI. VISITE INFORMAZIONI: FINVAI, MONTEPIETA' 2, TELEF. 527-410, 527-411. 0280

VENDESI basso fabbricato con locale ufficio mq. 480 circa vera occasione mutuata, zona S. Paolo. Telefonare 327-534, 326-042.

VENDESI casa quattro camere cantina cortile indipendente 3 milioni. Rioli Anna, via delle Mura 17, Condove. A103888

VENDESI cascina vicinanze Asti, 16 giornate, casa civile, stalle, fienile, luce, acqua potabile; anche casa sola con poche giornate di terreno. Scrivere: Casella Pubblimen 220, Asti.

VENDESI o affittasi bellissimi magazzini piano strada mq. 340 e seminterrato con strada accesso mq. 270 centralissimi. Scrivere: Colorificio Italiano Max Meyer, Orbassano, telef. 761-671. A107680

VENDESI o affittasi in Chieri alloggi e negozi pronti subito. Telefonare 394-189, 987-133. A95834

VENDESI villa presso vicino Asti, 10 camere, doppi servizi, giardino. Libera subito. Scrivere: Casella Pubblimen 219, Asti. 25831

VENDIAMO centomila mq. signorili appartamenti 2 camere tinello servizi, via Buenos Aires 75. Consegna immediata. Telef. 367-233 ore 13-15. A102213

VENDO alloggio via San Quintino mq. 250 ultimo piano con terrazza panoramico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2888 — Torino».

VENDO capannone per allevamento suini con abitazione, Barge, telefonare pomeriggio 250-128.

VENDO casetta officina zona Francia rendita 9% assicurato. Tel. 278-295.

VENDO garage via Mombasiglio, centro Santa Rita. Telefonare 70-981 ore 7-10. A102278

VENDO riviera ponente alloggio nuovo 2 camere tinello cucinino servizi viale mare. Occasione. Tel. 758-365.

VENDO villetta Pino comoda pullman semicostruita, oppure pronta primavera. Telefonare 888.936.

VENDONSI affittansi Mirafiori seminterrato ufficio alloggi. Telefonare ore pasti 850-343. A103476

VENDONSI alloggi signorili comarsei garage e cantina, luogo di villeggiatura, S. Ambrogio di Susa, via Albertassi, S/A. A99460

VENDONSI 2-3 camere tinello cucinetta: Via Baltimora 61. Tel. 300-551. A07996

VILLA con grande meraviglioso panoramico, parco, precollinare, vendo. Telefonare 300-070.

VILLA con terreno collina vende, altare. Telefonare 521-188.

VILLETTA prefabbricata, 3 camere servizi. 900 mq. terreno; posizione incantevole, 25 km. Torino, vende 3.800.000 Fessno, Madama Cristina 129. 0313

VILLETTA 3 camere, salone, cucina (padronali); 2 camere, disimpegni (servizio); giardino. Vendesi o parzialmente permutasi. Telef. 377-095.

ZONA signorile corso Francia ang. corso Racconigi impresa vende ultimi alloggi m. 170-200 circa consegna immediata, facilitazioni, visite cantiere. Telefonare 761-301.

1.900.000 vendesi lotto Rivalta compreso progetto approvato con permesso costruzione villa tre appartamenti complessivi 12 vani. Telefonare 41-488. A103018

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539.

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona. Telefonare 318-738. 0463

A.A. DIPENDENTE Fiat piemontese abbisogna alloggetto. Telef. 688-755, 397-001. 0400

ABBISOGNACI alloggetto coniugi piemontesi soli, referenziatissimi, qualsiasi zona. Telefonare 513-035.

AFFITTASI centrale, semicentrale, 4-5 camere, tutti comforts. Telefonare 517-803. 0300

AFFITTASI, se vera occasione comprasi, ampia casa campagna raggio km 50 Torino. Dettagliare specificatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1591 — Torino».

AFFITTEREI villa signorile eventualmente anche ammobiliata nuova, collinare precollinare, panoramica, tre camere letto, grande salone, cucina, doppi servizi, grande garage, giardino, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1247 — Torino».

AVVOCATO cerca alloggio 2 camere servizi zona Crocetta casa moderna signorile libero subito. Tel. 280-520 ore ufficio. A102588

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-451. 071

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Telef. 544-451.

CERCASI appartamento 3 camere tinello servizi. Tel. ore pasti 238-753.

CERCO alloggio tre camere, servizi, ascensore, non periferico. Telefonare 774-608 ore 15-17. A104077

CONIUGI commercianti cercano alloggio camera tinello servizi. Telefonare 724-942 ore 13-14.

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello servizi barriera Francia, S. Paolo, S. Rita. Telef. 799-474 ore 18-21. A103616

FAMIGLIA persone massima referenziate cercano alloggio due camere, cucina, comodità vicinanze corso Vittorio 158. Telefonare 688-166.

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-504.

MEDICO affitterebbe acquisterebbe Vanchiglia rialzato o primo piano. Telefono 883-098. A104187

PROFESSIONISTA cerca novembre alloggio 2 camere servizi, zona corso Umbria. Telefono 462-884.

PROFESSORESSA cerca camera tinello servizi centrali semicentrali, recapiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A103853

PROSSIMI sposi cercano camera tinello in Torino. Telefonare 363-278.

PROSSIMI sposi veneti cercano camera tinello cucina. Telef. 652-900 ore ufficio. A103007

REFERENZIATO cerca 3 camere tinello cucinino ultimo piano casa nuova Francia Statuto. Tel. 510-220.

SETTENTRIONALI cercano camera tinello servizi S. Rita dintorni per novembre. Telefonare 394-847.

SOFFITTA centrale cercasi affittare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1311 — Torino». A100091

URGEMI affittare garage magazzino con o senza alloggetto. Tel. 883-786.

URGENTEMENTE cercasi alloggio affittare 2-3 camere Crocetta. Telefonare 528-504, 517-803.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggi 18.000-40.000, medesima casa, Argus, Lagrange 40. 0483

A.A. AFFITTASI camera cucina servizi 20.000 mensili. Tel. 613-525.

A.A. AFFITTASI centralissimo alloggetto ammobiliato. Telef. 654-673.

A.A. AFFITTASI Chieri, strada Andezeno 29, alloggi nuovi signorili due camere cucina 23.000, 3 camere cucinotto 27.000. Visite cantiere. Telefonare 881-378. A101871

A.A. MAGAZZINO seminterrato mq. 175, Crocetta. Telefonare 589-600, ore pasti. A98745

A. ABBIAMO alloggetti medesima casa 20.000, 25.000, 30.000. Telefonare 888-795. 0400

A. VIGNALE affitta alloggetto centrale arredato, anche pied-à-terre. Tel. 510-220. 0202

A. CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI 17/21 PALAZZO VERDE SIGNORILITA' CONFORTS AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI. UFFICI [illegible] VIA ONORATO VIGLIANI 17, TEL. [illegible]

A. ZONA Francia affitto alloggi moderni 2 camere spaziose tinello cucinino. Telefonare 795-285.

A Rivoli affittansi alloggi nuovi signorili 3-4 camere servizi 25-26-27 mila mensili, posizione residenziale salubre. Telefonare 241-763.

A Grugliasco, medesima casa, affittiamo alloggi, 20.000, 28.000. Telefonare 398-885. A100710

A sposi affitterei camera tinello. Vignale, Pomba 29, telefono 510-220.

A ufficio affittasi via Po 1-2 camere moderne. Telefono 888-233 pomeriggio. A102808

A 28 km. Torino affittansi locali uso laboratorio, magazzini. Tel. 660-301.

A 12.000 affittasi alloggetto termosifone zona collinare. Moncalieri. Telefonare 311-825. A102212

A 16.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa. Combe, Sacchi 14. Telefonare 528-539. 0477

A 58.000, novembre, S. Rita, quattro camere, tinello, servizi. Telefonare 528-539. 0477

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere, Chivasso, Monza 27. Telef. 589-680, ore pasti. A98744

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere tinello attici 4-5 vani, negozi, magazzini affittiamo direttamente cantiere via Signorini 14. 0395

ACTA, Cernaia 40, affittasi villa zona Francia dieci camere tripli servizi. Telefonare 528-198. 0353

ACTA, Cernaia 40, affittasi 1200 mq. locali uffici magazzini cortile capannone completo. Telef. 528-196.

ADIACENZE Mirafiori affittasi 20.000 magazzino laboratorio silenzioso 60 mq. Telefonare 366-734.

AFFITTANSI alloggi corso Corsica 11 tre-quattro camere salone doppi servizi. 0380

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi via Manzoni 17, Borgata Paradiso oltre corso Francia.

AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino servizi, nuova costruzione, zona piazza Stampalia. Telefonare 312-114. 0295

AFFITTANSI alloggi signorili piazza Bengasi angolo corso Roma. Rivolgersi portineria. Telefonare 658-630.

AFFITTANSI alloggi moderni San Mauro liberi subito. Telef. 485-257.

AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere servizi, Corso Monte Cucco, telefono 753-720. A98214

AFFITTANSI Barriera Milano alloggi due tre camere seminterrati ampi luminosi, per deposito e uso ufficio. Tel. 851-709. A104309

AFFITTANSI grandissimi negozi, alloggi magazzini. Via Mombarcaro 110, telef. 655-381. A97881

AFFITTANSI in stabile alloggi e negozi. Tel. 670-543, 690-237.

AFFITTANSI negozi e alloggi via Lera 34. Telefonare 553-611.

AFFITTANSI 2 camere, cucina, servizi, tappezzate, 37.000, zona S. Donato. Telefonare 489-363 ore pasti.

AFFITTANSI 2 camere, tinello servizi corso Telesio. Telef. 769-447 pasti. A104334

AFFITTANSI 4 camere servizi Colli 12 rialzato uso ufficio o abitazione. Telefonare 760-240.

AFFITTANSI 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 778-064 ore pomeridiane. A104448

AFFITTASI a industriale professionista pied-à-terre ammobiliato signorilmente. Telefonare 81-235.

AFFITTASI a Nichelino, via Galvani, magazzino mq. 1600 circa 900 mq. coperti, telefono, casetta per custode o ufficio. Telefonare 60-063.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato, tutti comforts. Italia, Re Umberto 28, telefono 517-803. 0300

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Telefonare 366-995, negozio De Martino. A103020

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi Barriera Milano. Telef. 366-995 negozio De Martino. A107411

AFFITTASI alloggio libero 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 326-309. A102786

AFFITTASI alloggio nuovo cinque camere doppi servizi Aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4659 — Torino». A07131

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello barriera Orbassano. Telefonare ore pasti 300-453. A104150

AFFITTASI alloggi complesso lusso 3-4 vani salone balconi triservizi zona Valentino magnifica vista. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5173 — Torino».

AFFITTASI alloggi Nichelino uno due camere tinello servizi. Telefonare 630-513. 103332

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi, via Colli 2. Telefonare 690-271.

AFFITTASI alloggio ammobiliato in villa Valsalice 4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 190 — Torino». 0618

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere tinello servizi G. Cesare. Telefonare 545-603. A104156

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere tinello servizi, Madonna Campagna. Corso Grosseto 274. Telefonare 295-280. A103017

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi garage termo 30.000 villa nuova Leumann. Borgone 73.

AFFITTASI ampi negozi con retro e magazzino, Grugliasco, via Di Nanni 26, miti richieste. Tel. 382-967.

AFFITTASI ammobiliato camera tinello servizi. Telefono 591-730.

AFFITTASI ammobiliato camera tinello tutti servizi 30.000 mensili. Tel. 769-800. A103035

AFFITTASI ampio luminoso seminterrato. Telefonare 545-469.

AFFITTASI ampio negozio in via Salbertrand 31 A, due porte, due vetrine. Telefonare 393-838.

AFFITTASI anche uso ufficio appartamento 3 camere, servizi piano rialzato, pressi piazza Rivoli. Telefonare 779-154 ore ufficio.

AFFITTASI appartamento nuovo stabile Mirafiori, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 25.000 mensili. Telefonare 770-218 ore pasti.

AFFITTASI appartamenti signorili: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, vicinissimi stadio Comunale, via Ettore Fieramosca 9 bis; rivolgersi in portineria. Telefonare 53-912.

AFFITTASI, barriera Milano, camera cucina piano terreno, preferibilmente persona sola. Telefonare 233-017

AFFITTASI Bonelous 5 locale mq. 100 uso magazzino laboratorio. Telefonare 53-830 dalle ore 17.

AFFITTASI camera cucina servizi, Francia 85, visibili ore 14,30.

AFFITTASI centralissimo ufficio o studio mq. 120. Telefonare 527-777.

AFFITTASI camera tinello riscaldamento per pochi mesi, Vanchiglia. Telefonare 887-818. A103988

AFFITTASI Cascina Vica nuovi bellissimi 3 camere servizi. Tel. 772-533

AFFITTASI corso Belgio negozio mq. 70. Telefonare 872-285 ore ufficio.

AFFITTASI corso Traiano vicinanze Fiat due camere tinello servizi termosifone ascensore 33.000 mensili. Indicare componenti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino». A104154

AFFITTASI corso Fiume 4 signorile quattro camere cucina doppi servizi. Telefonare ore pasti 683-660

AFFITTASI camera sola indipendente pianerottolo. Telef. 391-707.

AFFITTASI casetta angolare indipendente semicentrale adatta laboratorio deposito elettrauto gommista idraulico. Telefono 768-743.

AFFITTASI centro San Paolo negozio retro anche uso abitazione adatto oreficeria, cappelleria, lavanderia, macelleria. Tel. 384-514 ore pasti.

AFFITTASI direttamente Lucento, uso laboratorio magazzino, capannone, ampio cortile, passaggio carraio, tre camerette abitabili, complessivi mq. 300. Telefonare 299-935, 323-341.

AFFITTASI due camere tinello servizi, terrazzo, primo piano, trentamila, via Lugli 48. Tel. 316-045.

AFFITTASI equamente locale industriale mq. 400 uso cortile con due camere e ufficio, Francia, telefonare 484-613. A104130

AFFITTASI in corso Vittorio Emanuele n. 38 3° piano alloggio di n. 7 camere più servizi, adatto anche per ufficio. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI in villa precollinare 3 camere, servizi senza termo buon trattamento. Telefonare 654-507.

AFFITTASI in Brandizzo alloggio due camere tinello cucinotto servizi. Telefonare 271-823. A103173

AFFITTASI locale mq. 50 circa borgo Vittoria. Telefonare 793-873.

AFFITTASI locale officina mq. 85 periferia Torino Venaria. Telefonare [illegible] escluso sabato domenica.

AFFITTASI locale mq. 700 trasformabili industria o commercio, via Madama Cristina 55. 0893

(Continua a pag. 11)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Celentano (con le voci bianche) chiude il sipario di "Teatro 10,,

Si conclude sul Primo Canale lo «show» di Lelio Luttazzi - Tra [illegible] ospiti [illegible] diva del cinema tedesco e Mike Bongiorno

[illegible] con la quarta puntata, [illegible] conclude sul *Primo Canale* [illegible] serie delle [illegible]sioni musicali Teatro 10 presentata da Lelio Luttazzi. Alla puntata di stasera partecipano, tra gli altri, Sandra Mondaini, Mike Bongiorno, l'attrice tedesca Heidi Brühl, Adriano Celentano.

Il programma della serata sarà — come al solito — interamente canoro, dopo un duetto fra Luttazzi e Bongiorno, in cui il popolare presentatore cercherà di difendersi dalle accuse di essere permaloso e di non ammettere d'essere preso in giro. Egli invece dimostrerà il contrario, prestandosi a ogni specie di scherzi. Quindi Fabrizio Ferretti canterà Ma quando [illegible] al mare..., seguito dalla giovane e bella Heidi Brühl, che interpreterà (cantando, s'intende, poiché essa è ora una cantante, avendo recentemente abbandonato il cinema): Un ragazzo come te e Ci rivedremo fra una settimana.

Sandra Mondaini canterà, tra l'altro, Io sono buona e, subito dopo, il coro di voci bianche di Renata Cortiglioni, intonerà Stanotte come ogni notte, Amru Sani interpreterà That old black magic e Gino Santercole Serenata messicana. Infine Adriano Celentano farà ascoltare: E' inutile [illegible] ed Eh già.

* *

Dopo il Telegiornale, il [illegible]condo Canale aprirà [illegible] i suoi programmi con una rassegna [illegible] I grandi interpreti di Shakespeare a cura di Francesco Callari. [illegible] rassegna documenta tre secoli e mezzo di storia dell'interpretazione di Shakespeare dai primi del Seicento a oggi, presentando celebri attori di ben 12 paesi, nei personaggi più noti fra i tanti creati dal «Genio di Stratford».

Dalla vasta opera drammatica shakespeariana sono stati presi in esame e illustrati: Amleto, Sogno di una notte di mezza estate, Come vi piace, La bisbetica domata, Il mercante di Venezia, [illegible] e Giulietta, Antonio e Cleopatra, Giulio [illegible]are, Enrico IV, Le allegre comari di Windsor, Enrico V, Riccardo II, Riccardo III, Re Lear, Macbeth e Otello.

L'a[illegible]gia [illegible] tra l'altro, sequenze di film muti e parlati, brani di spettacoli teatrali e televisivi, non soltanto parlati e doppiati, ma anche recitati nella lingua originale di alcuni attori come John Barrymore, Anthony White, Felix Aimer, Leo Genn, Wanda Rotha, Maximilian Shell. Gli italiani impegnati nella recitazione di scene sono: Memo Benassi, Giorgio Albertazzi, [illegible] Padovani [illegible] Foresti, Romolo Valli, Giorgio De Lullo, Valeria Valeri, Vittorio Gassman, Tino Buazzelli e Salvo Randone. Una galleria di «Amleti» dà inizio alla documentazione, che si chiude [illegible] alcune scene finali del film Otello.

* *

Alle 22,30, sul Secondo Canale, andrà in onda il telefilm americano Una siepe troppo alta, di cui è protagonista la nota attrice cinematografica Irene Dunne e che narra la vicenda di una certa signora Margaret Henderson, la quale, tornando una sera a casa in auto, per poco non rimane vittima di [illegible] grave incidente a causa di una siepe che ostruisce la vi[illegible].

Per lo choc conseguente [illegible] donna sente [illegible] in sé [illegible] vocazione politica. La vicenda prende l'avvio in questo senso.

L'ex sergente Rika Zarai atterra nel «Macchiettario»

L'israeliana Rika Zarai apparirà in tv nella nuova rubrica umoristica in allestimento negli studi romani

ROMA, sabato sera.

E' giunta a Roma, per registrare alcune canzoni ne «Il macchiettario», un singolare personaggio: ovale bellissimo, labbra carnose, splendidi occhi scuri, carnagione vellutata e chiara come [illegible] orientali. E' il più bel sergente del mondo: si chiama Rika Zarai, è israeliana, e, come si usa nel suo Paese, ha prestato regolare servizio militare.

Proprio in quell'occasione, allieva dell'accademia musicale e diplomata in piano al Conservatorio, le affidarono gli spettacoli per l'esercito. Sposatasi molto giovane con un direttore d'orchestra, mise in scena una commedia musicale del marito; ebbe un tale successo che un grande teatro di Tel-Aviv la lanciò in cartellone.

Terminato il servizio di leva tentò la grande carta di Parigi: prima interpretazione fu «Marinette» di Brassens, seguita, subito dopo, da «Olivier». Ben presto, in parecchie manifestazioni, Rika si trova a fianco alle «vedettes» internazionali, a rappresentare il suo Paese. Canta al «Bobino», con Marcel [illegible]mouli, poi all'«Abc» e quindi all'«Olympia» con Jacques Brel. Nel '63 la sua interpretazione di «Et pourtant» è un successo. Il suo disco si vende più di quello dell'autore Aznavour. La Zarai ha voce duttile, calda, bassa, molto espressiva, come donna è elegante, con una notevole personalità. I suoi maggiori successi, oltre a «Et pourtant», sono «Fais pas pleurer les dieux» (in italiano «A che serve») «Non dite bugie».

f. p.

Morto a pochi giorni di distanza dal suo coll[illegible] Nancio H. Brown

Cole Porter divenne musicista componendo l'inno del Rugby

Il [illegible] esordio dell'autore di «Begin [illegible] beguine» e di «Night [illegible] day» nel mondo della rivista - Era troppo ricco e troppo aristocratico per [illegible]

Roma, sabato [illegible].

A pochi giorni [illegible] distanza l'uno dall'altro sono mancati in America Nancio [illegible]rb Brown e Cole Porter, due fra i più noti compositori di canzoni degli «anni trenta».

Nancio Herb Brown, nato a Deming nello Stato [illegible] New Mexico il 22 febbraio 1896, cominciò a [illegible]o la musica fin da piccolo, sotto l'insegnamento della [illegible]. Tra la vastissima produzione di questo singolare musicista, i successi sono innumerevoli: [illegible] *canto della jungla, Cantando [illegible] la pioggia, Canzone d'amore pagana, Alone, Paradise,* ecc.

* *

Nato a Peru, nell'Indiana, il 9 giugno 1892 [illegible] famiglia assai ricca, a sei anni Cole Porter incominciò a studiare piano e violino. A dieci anni compose la [illegible]ima operetta («Il canto degli uccelli»). Passato all'Università di Yale scrisse la sua prima canzone popolare, dedicata alla squadra di rugby del suo collegio. Passato ad Harvard per studiare giurisprudenza, abbandonò gli studi giuridici [illegible] iscriversi alla scuola di musica; quindi, terminato il corso, si recò a Parigi per seguire un corso di perfezionamento alla Schola Cantorum, [illegible] la guida di Vincent d'Indy.

[illegible] era musicista perfetto, sfondare nel campo della canzone sarebbe stato uno scherzo per lui, ma egli non aveva fatto i conti con Tin Pan Alley (così si chiama nel gergo il mercato della [illegible]) gli autori che provenivano dalla gavetta non vedevano [illegible] buon occhio il concorrente milionario. Per accostare impresari, editori e cantanti diede allora molti sontuosi ricevimenti in casa sua e ma tutti — rammenterà più tardi — si limitavano a bere il mio champagne e a sgranocchiare le tartine di caviale.

Nel 1917, quando gli Stati Uniti entrarono in guerra, Porter ebbe l'incarico d'insegnare l'uso dell'artiglieria francese ai soldati americani. A Parigi abitava un lussuoso appartamento, che divenne ben presto il centro de[illegible] vita mondana e attras[illegible] l'élite di tutta l'Europa. Fu durante uno di questi ricevimenti che egli conobbe Lea Thomas, la figlia di un miliardario del Kentucky, colei che poi doveva diventare la sua sposa.

Terminato il conflitto, Porter ritornò in America, più deciso [illegible] mai a ritentare il teatro. Ma la sua musica [illegible] possedeva quei requisiti [illegible] platealità necessari purtroppo per far presa sul pubblico. Deluso e amareggiato, abbandonò Broadway, prese il primo piroscafo e [illegible] ne venne a Venezia con l'intenzione di dedicarsi alla pittura. Ma a Venezia lo attendeva una gradita sorpresa: Ray Goetz, celebre produttore di Broadway, gli affidava il commento musicale di «Paris», che avrebbe avuto come interprete un'attrice allora in auge, Irene Bordoni.

Il lavoro ottenne un enorme successo (1928) e sfatò la leggenda che le musiche di Porter non fossero «commerciabili». Da quel giorno Cole riprese fiducia in se stesso, e si dedicò anima e corpo alla commedia musicale, [illegible] canzoni e al commento dei film (l'ultimo fu *Alta Società*).

Riccardo Morbelli

Cole Porter e Marilyn Monroe, l'ultima interprete [illegible] [illegible] canzoni da film

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15,45-16,45: Como: arrivo [illegible] Giro ciclistico [illegible] Lombardia.
17,30: (Eurovisione) XVIII Gio[illegible] olimpici di Tokio.
19,25: Estrazioni del Lotto.
19,30: Sette giorni [illegible] Parlamento.
19,50: Conversazione religiosa.
20 —: Telegiornale sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Teatro 10. Testi [illegible] Antonio Amurri e Francesco Luzi. Presenta Lelio Luttazzi.
22,10: Storie [illegible] animali: L'orsacchiotto trombettiere.
22,25: (Eurovisione) [illegible] Giochi olimpici [illegible] Tokio, in collegamento [illegible] satellite.
23,30: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: I grandi interpreti di Shakespeare.
22,30: «Una siepe troppo alta», telefilm. Regia [illegible] Charles Haas. Int.: Irene Dunne e [illegible]
22,55: (Eurovisione): Roma: Manifestazione conclusiva del VII [illegible] Generali [illegible] poteri locali europei.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,45: Rubrica religiosa - 12,30: Fondazione del Corpo [illegible] P. S. - 15,15: (Eurovisione) Olimpiadi [illegible] Tokio - 18,15: La tv dei ragazzi - 19,15: Un avvenimento agonistico - 20,30: Telegiornale - 21: «I grandi camaleonti», (II episodio) - 21,55: Obiettivo Crimea 1855 - 22,25: (Eurovisione) Giochi Olimpici - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Lo sport - 22,10: «I tarocchi» di Terzoli e Zapponi.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Cronaca [illegible] Olimpia alle 20,35 sul Nazionale - Tredici personaggi [illegible] cerca della [illegible] (ore 20,10) sul Secondo programma

SABATO 17 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 15,20: La ronda delle arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Le manifestazioni sportive di domani - 15,50: Sorella radio: trasmissione per gli infermi - 16,45: Arte di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 17: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 17,30: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,35: Concerti di musiche italiane per la gioventù - 18,40: Musica da ballo - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Radio Olimpia: servizio speciale.

Ore 20,35: «Cronaca a Olimpia», radiodramma di Alberto Perrini e Remo Pascucci, regia di Gian Domenico Giagni (registrazione). Questo radiodramma si ispira alle antiche Olimpiadi e narra la vicenda di due atleti: uno giovane, Tisandro di Messene, che sa di poter conquistare l'alloro olimpico, e uno anziano, Milone di Mileto, che è sempre arrivato al limite della vittoria senza, tuttavia, riuscire mai a varcarlo. Sulle rive dell'Alfeo, ai piedi del monte Olimpo, sono giunte anche le donne — spose, madri, figlie degli atleti — che vivono di riflesso le vicende agonistiche, non essendo loro permesso di varcare la soglia degli stadi olimpici, e che costituiscono, dunque, una funzione di «coro». La conclusione tragica (il giovane Tisandro provoca, nella contesa, la morte dell'anziano Milone) non intacca la solennità dei Giochi e, soprattutto, il loro carattere di universalità.

Ore 21,50: Canzoni italiane - 22: Una storia tira l'altra: storie quasi vere; regia di Arturo Zanini - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - Panoramica su Tokio: notizie, commenti, curiosità sui Giochi Olimpici.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale.

Ore 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: violinista Fritz Kreisler - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Radio Olimpia: panorama dei servizi speciali da Tokio - 17: Radiosalotto: Musica da ballo.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Rassegna degli spettacoli - 17,55: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - Radio Olimpia: servizio speciale.

Ore 20,10: «Tredici personaggi in cerca di Rossella»: antologia di personaggi femminili di Cottarzo e Moccagatta presentata da Rossella Falk; regia di Riccardo Mantoni - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 21,40: Il giornale delle scienze - 22: Musica da ballo - 22,10-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 210,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di J. Fine - 19: Orientamenti critici - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di W. A. Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

DOMENICA [illegible] OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,25: Radio Olimpia - 9,30: Da S. Pietro in Roma: Canonizzazione Santi Martiri dell'Uganda - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,25: Casa nostra - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,30: Radio Olimpia - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 15,45: Tutto il calcio, minuto per minuto - 17,25: Il racconto del Nazionale - 17,45: Arte di Toscanini - 18,15: La giornata sportiva - 20: Giornale - Radio Olimpia - 20,35: Parapiglia - 21,20: Concerto del Quartetto Italiano - 22,20: Musica da ballo - 22,50: Il naso di Cleopatra - 23: Giornale - Panoramica su Tokio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,45: Aria di casa nostra - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10,25: La chiave del successo - 10,30: Giornale - Radio Olimpia - 11,30: Giornale - 12: I dischi della settimana - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 13,45: «Lo schiaccianoci», microshow - 14,30: Voci dal mondo - 15: Tuttafesta - 15,15: Il clacson - 16,35: Radio Olimpia - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20,10: Intervallo - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 22,10: A ciascuno la sua musica - 22,30: Giornale.

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTASI locale luminoso mq. 350 con 2 porte carraie eventualmente anche cortile cintato mq. 800 industria silenziosa. Telefonare ore pasti tel. 643-656. A103483

AFFITTASI locale 4300 mq. corso Dante frazionabili, idilici, stradali, conviene commissionario auto-officine e magazzini. Scrivere «Pubblicità Stampa 187 — Torino». O699

AFFITTASI locale seminterrato, accesso diretto strada con basso fabbricato adatto, uso magazzino, industria silenziosa, mq. 550, zona piazza Statuto, eventualmente con alloggio. Telefonare 512-114.

AFFITTASI locale uso negozio laboratorio, magazzino, forno centrale. Telefonare 756-726. A99347

AFFITTASI locale mq. 400. Telefonare 241-404, ore 12-14.

AFFITTASI locale mq. 70, adatto negozio, laboratorio, pizzeria, via Asiago, telefono 353-188.

AFFITTASI locale mq. 210 ca., servizi, riscaldamento, illuminazione, uso magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 881-658. A102033

AFFITTASI locale uso magazzino industria silenziosa. Telefon. 720-188.

AFFITTASI magazzino anche uso alloggio, Via Francesco Cravero 62, Grugliasco, Telef. 784-212.

AFFITTASI magazzino o garage. Telefonare 267-806. A103880

AFFITTASI magazzino mq. 142 capolinea pullman D e P. Tel. 793-361

AFFITTASI metà dicembre appartamento ammobiliato tre camere tinello cucina televisione zona Molinette. Telefonare 767-423 ore pasti.

AFFITTASI negozio anche uso ufficio laboratorio locale via Mazzini 7.

AFFITTASI negozio o deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1606 — Torino». A104284

AFFITTASI negozio con retro mq. 70 corso Casale libero subito. Rivolgersi in via Pedrotti 25 piano terreno scala destra, Torino.

AFFITTASI piazza Statuto alloggio piano terzo, camere 4, cucina bagno termo periferico. Tel. 651-465.

AFFITTASI negozio corso Novara mq. 86 libero subito. Rivolgersi in via Pedrotti 25 piano terreno scala destra, Torino. O550

AFFITTASI negozio due vetrine corso Vercelli 338. Telefonare 651-780.

AFFITTASI negozio con retro. Telefonare 512-570. A102466

AFFITTASI negozio con retro zona S. Paolo. Telefonare 516-657.

AFFITTASI piazza Rivoli camera, tinello servizi [illegible] coniugi referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino». A102363

AFFITTASI, provincia Cuneo, matrimoniale, tinello, cucina, servizi, balconata, confortevolissimi, soleggiati (15.000). Scrivere «Pubblicità Stampa 1085 — Torino». A104537

AFFITTASI S. Mauro locale mq. 140 ad uso laboratorio magazzino eventualmente alloggio. Telefonare ore pasti 751-104. A102858

AFFITTASI San Paolo locale mq. 130, industria silenziosa, laboratorio, deposito. Mainati, via Alesse 4.

AFFITTASI seminterrato diviso in mq. 200 centro barriera Milano adatto deposito fabbrichetta silenziosa. Tel. 280-453.

AFFITTASI subito alloggio 2 camere tinello servizi S. Paolo. Tel. 285-439.

AFFITTASI subito camere tinello cucinino, servizi 18.000. Crosetto, Borgino 10. A104375

AFFITTASI strada del Cascinotto 172 terreno cintato con tettoia adatto deposito o magazzino mq. 2000 circa. Telefonare 741-095. O304

AFFITTASI strada Venaria 218 alloggi 2 camere tinello servizi, pronti subito. Telefonare 80.063.

AFFITTASI subito appartamento 6 vani ufficio, abitazione signorile, paraggi Pietro Micca 70.000 mensili. Telefonare ore pasti 538-078.

AFFITTASI subito capannone mq. 230 uso deposito, industria silenziosa zona strada S. Mauro, ottime condizioni. Telefonare 285-546.

AFFITTASI uscita stazione Porta Nuova uso ufficio laboratorio sotto camera. Telef. ore ufficio 585-523.

AFFITTASI uso ufficio piccolo ingresso e camera zona Francia. Telefonare 752-029 ore 14-15.

AFFITTASI vendesi 3 km. da Torino casa abitazione 13 vani bassi fabbricati capannoni cortili totale mq. 6000 ad uso deposito, autotrasporti, ufficino. Telefonare 984-221.

AFFITTASI 4 vani adiacenze piazza Castello uso ufficio e studio. Telefonare 327-667. A103752

AFFITTASI 6 camere, salone, doppi servizi, S. Rita. Telefonare 509-892.

AFFITTASI, 80.000 MENSILI, ALLOGGIO TRE CAMERE CUCINA SERVIZI ADATTO UFFICIO. TELEFONARE 370-462. A102444

AFFITTASI 38.000 mensili, barriera Milano, locale industriale mq. 80. Fossano; Novara 29. O313

AFFITTIAMO alloggetti nuovissimi stabile Mappano. Tel. 543-323.

AFFITTIAMO in via Talucchi 3 camere uso ufficio libere subito. Telefono 310-777. A107747

AFFITTIAMO via Peyron appartamenti 4 camere anche uso ufficio. Tel. 310-777. A107748

AFFITTO alloggio tratto comm. Alessi, via S. Secondo 22.

AFFITTO centralissimo rialzato sei locali 160 mq. termo, uso uffici rappresentanza. Telefonare 522-533.

AFFITTO in palazzina alloggio quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, adulti. Telefonare 390-974.

AFFITTO magazzino con laboratorio mq. 40 Madonna Campagna via Andrea Sansovino 25 E interno, telefonare pomeriggio 250-128

AFFITTO signorile due camere, tinello, servizi. Boston 118. Telefonare 546-476. O844

AFFITTO tre camere servizi. Telefonare 730-478. A104010

AFFITTO villa precollinare giardino garage, libera. Telefonare 486-257.

ALLOGGETTINO mansarda luminoso ambiente grandi alloggi affittiamo adulti. Telefonare 852-001.

ALLOGGETTO ammobiliato matrimoniale tinello ingresso bagno telefono, rappresentante trentenne dividerebbe con altra persona sola. Scrivere: Casella Postale 30, Ferrovie, Torino. A103357

ALLOGGETTO tranquillo vicinanze largo Francia affittasi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 1500 — Torino».

ALLOGGIO 3 camere, tinello, affittasi corso Taranto 43.000 mensili. Telef. 587-156. O378

ALPIGNANO affittasi casa splendida posizione industriale metri 2380 compreso fabbricato negozio rodiale. Telefono 781-100. A104215

AMMOBILIATO corso Belgio, camera tinello cucinino, affitto subito. Telefonare 346-430. O404

BARETTI 3 affittasi piano primo 6 camere e servizi anche uso ufficio. Rivolgersi portineria. A103348

CASCINE Vica affittasi locale mq. 430, alloggi, garage. Tel. 784-265.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 385-220. Mastrodatro. O1321

BARRIERA Milano affittasi 2 camere tinello servizi nuova costruzione, 34.000. Telefonare 590-280.

BASSO fabbricato, indipendente, servizi, 100 mq. affittasi zona Vanchiglia. Telef. 723-204. A103432

BOX uso autorimessa magazzino presso Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 695-051. A104058

BRUINO circonvallazione affittasi-vendesi alloggetto nuovo con garage. Telefonare 328-150. O424

CARMAGNOLA affittasi alloggio tre camere, servizi vicinanze scuole. 18 mila. Telefonare 611-624.

CASCINE Vica nuova costruzione affittansi appartamenti 2 camere, servizi, rifiniture accurate, 20.000 mensili; altri 3 camere. Tel. 321-874.

CASCINE Vica (50 m. corso Francia) affittasi a referenziati alloggio nuovo spazioso tinteggiato 3 camere tinello cucinino, ampio ripostiglio, termo bagno cantina. L. 28.000 mensili. Telefonare 923-002.

CEDIAMO in affitto Orbassano alloggio 4 camere cucina bagno termo. Telefonare 902-563 A105215

CENTRALISSIMO ufficio termo servizi eventualmente arredato. Telefonare 511-819 ore pasti. A103883

CERCO affittare terreno cintato 300-500 su via o corso. Tel. 363-024.

CORSO Belgio tre ampi locali trasformabili negozio altamente commerciali liberi affittansi. Tel. 874-642 ore pasti. A103721

CORSO Francia Leumann affittasi alloggio signorile salone, due camere, cucina grande, servizi, 5 balconi sul corso. Telefonare 793-309 dalle 16 alle 19. A103078

CORSO Francia (Leumann) affittasi 2-3 camere servizi magazzino. Telefonare 670-680. A103230

CORSO Francia Leumann, residenziali signorili due tre camere, condotta affittansi. Tel. 772-066 ore 9-11.

CORSO Mediterraneo affittasi tre camere tinello cucinino primo piano. Telefonare 942-394. A103884

CORSO Roma 39, Borgo San Pietro, affittansi alloggi e negozi. Telefonare 056-865. A103751

CORSO Rosselli 1 alloggio panoramico quarto piano 6 camere, servizi, libero subito affittasi. A103318

CORSO Traiano 51, autobus P, affittansi nuovi alloggi due tre camere servizi. A101872

CORSO Re Umberto, signorile appartamento salone 6 camere triplo servizi; camera servizio, cucina, mq. 200, terrazzi 130.000 mensili. Telefonare 590-933. O531

CROCETTA affittasi due camere, cucina, termosifone 30.000 mensili. Tel. 687-957. A103222

CROCETTA affittasi piano rialzato 6 vani signorili doppi servizi giardino, due ingressi decorato a nuovo uso abitazione studio professionale. Telefonare 683-083. A102533

DISPONGO alloggio ammobiliato tre camere servizi via Cigna. Telefonare 680-491. A107580

DUE camere tinello cucinotto piano secondo e rialzato nuovo signorile affittansi. Sant'Ambrogio 28. A103575

ELEGANTE attico ammobiliato 3 camere servizi affittasi. Telefonare ore pasti 397-588. A102793

EM Drumio affittasi magazzino nuovo bellissimo luminosissimo mq. 80 cortile. Telefonare 964-208.

INTERRATO mq. 170 collegato con negozio via Cairo affittasi. Telefonare 248-012. A107127

ITALIA; Re Umberto 38, affitto ampio alloggio signorilissimo, volendo ammobiliato. Tel. 517-803, 528-594.

LOCALE affittasi 60-120 mq. ad uso magazzino laboratorio, Grugliasco, telefonare 781-549. A103364

LOCALE industriale con magazzino ufficio garage mq. 400 circa affittasi zona barriera Nizza. Telef. 690-155.

LOCALE industriale 500 mq. con ufficio alloggio zona piazza Rivoli affittasi. Telefonare 759-818.

LOCALE luminoso mq. 330 adatto anche a dopolavoro ecc. adiacenze via Po affittasi. Telefonare 542-535.

LOCALE luminoso mq. 200 affittasi borgo Vittoria. Telef. 773-646.

LOCALE mq. 40 uso negozio, magazzino, laboratorio silenzioso, affittasi zona S. Rita. Telefonare 312-134.

LOCALE mq. 420 primo piano salone unico Stazione Dora 65.000 mensili. Telefonare 537-387. A103788

LOCALE mq. 500 ampio cortile corso Polonia affittasi. Tel. 542-778.

LOCALE nuovo interno rialzato indipendente per uffici confezioni ecc. Mq. 300 circa servizi zona Lungopo affittasi. Telefon. 516-665. A103542

LOCALE uso laboratorio magazzino officina mq. 1300 affittasi vicino imbocco autostrada. Telef. 783-380.

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici, superficie varia da 400 a 4500 metri, affittansi. Telefonare 558-556 (pasti)

LUMINOSISSIMO ■■■ uso magazzino o laboratorio silenzioso mq. 230 affittasi, corso Toscana 28. Telefonare 81-556. A77267

MAGAZZINO riscaldato mq. 150 affittasi zona Lucento. Tel. 732-338.

NEGOZIO centrali con quattro vetrine esposizione su corso S. Maurizio 65, affittansi liberi subito. Telefonare 82-344 ore ufficio.

NEGOZIETTO affittasi Vanchiglia mensili 12.000, termosifone escluso abitazione cauzione. Tel. 486-367.

NICHELINO affitto tre camere servizi nuovo tinteggiato 27.000. Telefonare 661-308. A103200

NICHELINO via Massimo d'Azeglio affittansi pronti subito 2 camere tinello. Telefonare 519-770.

NUOVO locale seminterrato mq. 200 riscaldato affittasi Sant'Ambrogio 28 angolo Peschiera. A103535

OFFRESI alloggio due vani servizi cambio soldini [illegible] servizi. Telefonare 544-757. A103114

ORBASSANO fronte Indesit affittansi alloggi 25.000; laboratorio 10.000. Telef. 347-935. A102431

ORBASSANO Indesit nuova Fiat affittasi 3 camere cucinino 25.000, laboratorio 10.000. Tel. 357-935.

OSPEDALETTI alloggetto ammobiliato, due camere più servizi, tutti comfort, vista a mare, affittasi mesi invernali e anche annualmente. Telef. 576-607.

PANORAMICO modernissimo tre camere servizi garage affitto mobilio Lingotto Crociera. Telefon. 543-460.

PINO appartamento affittasi signorile soleggiatissimo palazzina, garage, giardino. Telefonare 881-364.

PINO Torinese affittasi in villa panoramica alloggio 1 salone 3 camere servizi garage giardino. Telefonare 881-162. A103181

PINO Torinese affittasi in casa nuova alloggio cinque vani più servizi autonomo riscaldamento. Telef. 881-645.

PINO 1000 metri dopo galleria, affittasi tre camere, doppi servizi, garage. Telefonare 888-756 ore pasti.

PRECOLLINARI 5-6 camere panoramici giardino affittasi vendo. Telefono 655-823. A104400

PROPRIETARIO affitta camera, tinello servizi ammobiliato, novembre. Telef. 654-065. A102685

PROPRIETARIO affitta alloggio signorile S. Rita 3 camere. Telefono 276-295. A107041

QUATTRO vani ingresso piano rialzato solo ufficio via Principi Acaja affittasi. Telefonare 811-343.

RIVOLI, affittasi alloggio panoramico tre camere tinello servizi L. 32.000. Telefonare 777.333.

S. RITA affittasi locali uso negozio laboratorio magazzino alloggi. Telefonare 655-381. A103187

SALICE d'Oulx affittasi 27.000 mensili alloggio 3 camere cucinino libero subito. Telefonare 544-447.

SALONI 300 mq. vicinanze Motovelodromo, affitto industria laboratorio. Telefonare 344-461. O404

SANREMO affittasi vendesi 2 appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi. Dona, Matteotti 10.

SEMINTERRATO centrale luminosissimo, casa nuova, 300 mq., affittasi. Telefonare 500-038. A98893

SETTIMO affittasi tre camere servizi. Telefonare 260-821. A103888

STABILE zona Mirafiori affittansi locali 80-100 mq. uso magazzino officine non rumorose. Carrabili. Telefonare 343-207. A97491

TERRENO cintato uso deposito magazzino affittasi S. Rita. Tel. 798-156

UFFICI CENTRALISSIMI, STABILE VIA ROMA, LIBERI SUBITO AFFITTANSI, TELEFONARE 553-871.

UFFICIO centralissimo due camere climatizzate a nuovo S. Francesco d'Assisi 1. Rivolgersi portineria.

UFFICIO lussuoso mq. 300 vicino piazza S. Carlo affittasi. Telefonare 510-670. A103507

VANCHIGLIA libero subito affittasi locale adatto deposito laboratorio silenzioso fondaco. Telefonare ore pasti 237-043. A102565

VIA Rubiana affittasi alloggio nuovo due camere, tinello, cucinino, servizi 42.000. Telefonare 693-083.

VIA Rubiana affittasi due locali entrata via e cortile uso negozi ufficio. Telefonare 693-083. A102533

VIA Napione 23 bis affittasi alloggio piano quinto 4 ■■■ ■■■, salone, doppi servizi. Telef. 768-845.

VIA Morghen 31 affittasi alloggio cinque camere, cucina, bagno ed accessori. Rivolgersi portineria. Telefonare 768-845. A102600

VIA S. Donato alloggio tre camere cucina senza termosifone affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino». A102547

VILLA precollinare zona Crimea, 7 camere cucina tripli servizi giardino garage affittasi. Telef. 527-237.

VILLASTELLONE affittasi 4 camere, servizi, giardino. Tel. 432-801.

18.000 mensili affitto camera cucina zona Fiat Mirafiori. Telef. 510-246.

VILLINO Pino Torinese affittasi 4 camere, garage, servizi, giardino, frutteto. Telefonare 881-673.

3-5 camere anche ammobiliato, modestissime case affitto Italia, Re Umberto 28. Telefono 528-594.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI prossima stagione invernale alloggio Sestriere. Telefonare ore ufficio 723-884. A103363

AFFITTO Sanremo annualmente periodicamente alloggetto mobiliato soleggiatissimo moderno. Tel. 552-658

BARDONECCHIA affittasi stagione invernale alloggetto due camere cucina ogni comfort sei posti letto. Telefonare ore pasti 590-827. A103381

BORDIGHERA affitto inverno alloggetto ammobiliato nuovo, terzo centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8054 — Torino». A103505

CERCASI collega disposto condividere alloggio Sauze stagione invernale. Telefonare 586-937 ore pasti.

CHIAVARI (Genova) affittasi alloggio signorilmente ammobiliato, posizione centrale, soleggiato, due camere letto, ampio soggiorno, cucina, doppi servizi. Tutte comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5612 — Torino». A102604

LOANO affitto ■■■ ammobiliato moderno riscaldamento centrale. Telefonare 581-734 Torino.

SANREMO, via Semeria, vista incantevole, perfettamente ammobiliato, due camere servizi 360.000 anno; 300.000 nove mesi. ■■■ subito. Telefonare 776-926. A103932

SESTRIERE affittansi annualmente e stagioni alloggi signorilmente arredati. Telefonare 676-174 ore pasti.

SESTRIERE alloggi pluridimensioni liberi anche stagione invernale affitto. Geom. Lanfalmo. Sestriere. Telefonare 72-00. A100141

SESTRIERE alloggio ammobiliato sei letti oltre stagione invernale. Telefonare 835-594. A103254

SESTRIERE affittasi o vendesi alloggio arredato nuovo soggiorno due camere 5 letti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Parkhotel. telef. 42-881, modernissimo, camere con bagno terrazzo telefono, soggiorno invernale 3500 tutto compreso. Prenotarsi.

CHIAVARI, Pensione Estelle, telefono 26-607. Riscaldamento centrale, acqua calda, 1800 tutto compreso.

SOGGIORNO Livia, familiare 2000 complessive. Cav. Lavagna, via Aurelia 1638. A81585

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri divenitate bravissimi [illegible] alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione ministeriale. Via Nizza 8. O346

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telef. 687-008.

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità aziendale meccanizzata. Via Roma 254, tel. 510-394.

BERLITZ. Scuola internazionale Lingue. Ogni settimana inizio nuovi corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi). Lezioni private anche a domicilio. Professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Sezione speciale di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, telefono 58-94. O321

CAMBRIDGE School of English Turin, corsi intensivi mattina, sera, Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 23, telefono 81-040. O627

CENTRO Italo-Svizzero: francese, inglese, tedesco corsi diurni serali. Piazza Maria Teresa 3, Torino telefono 677-780. 26831

ESAMI di riparazione alla Berlitz School lezioni individuali di lingue. Sono inoltre aperte le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali di lingue e di stenografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Informazioni presso la segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970.

EUROCENTRO: corsi di italiano per stranieri piazza Maria Teresa 3. Torino, telefono 677-780. 25831

ISTITUTO Vegoone, via Vagnone 7 Corsi qualifica saldatori meccanici, elettrici. O/

(Continua a pag. 19)

ULTIME NOTIZIE

Echi alla destituzione di Kruscev

Polemica socialista sui fatti di Mosca

«L'imbarazzo dei comunisti italiani è il prezzo pagato oggi alla loro mancanza di coraggio nel portare avanti il processo critico alla loro effettiva indipendenza»

(Segue dalla 1ª pagina)

avanti il processo critico alla loro effettiva indipendenza. Siamo certi che per essi il trauma del 1964 sarà più salutare di quello del 1956». A parte le ultime parole che, francamente, ci sembrano ottimistiche (e l'atteggiamento di [illegible] de l'Unità ci dà, crediamo, ragione) non si può, evidentemente, non condividere il giudizio del giornale del psi.

Ma l'Avanti! dà un giudizio anche sulla situazione internazionale così come si presenta dopo l'esplosione dell'atomica cinese. «Il mancato riconoscimento della Cina, il mancato suo ingresso all'Onu — si legge a tale proposito sul quotidiano del psi — si rivelano oggi errori formidabili ai quali prima si porrà riparo e meglio sarà, certi quel che costi il tempo perduto nel fanatico vano di fronte alla realtà».

Valutazioni sugli avvenimenti nel mondo comunista vengono anche da altri settori politici. La direzione della dc, ad esempio, nella sua riunione di ieri (dedicata ai programmi per le amministrative), ha denunciato, in un suo comunicato, «la condizione di pericolosa incertezza alla quale i regimi comunisti sottopongono i rapporti internazionali».

Secondo la direzione della dc, il modo in cui è avvenuta la sostituzione di Kruscev dimostra inoltre che «il comunismo non si sottrae alla ferrea logica della dittatura oligarchica che caratterizza la sua concezione del potere». Il quindicinale socialdemocratico L'umanità (che fa capo agli on. Pellicani, Averardi, Righetti, Bertinelli e Ferrari) asserisce, nel suo numero che esce oggi, che lo sbocco inevitabile della «svolta» di Mosca è il «maoismo», cioè una versione dello stalinismo ideologicamente peggiorata dal possesso, da parte della Cina, della bomba atomica.

La vittoria, sia pure di stretta misura, dei laburisti in Inghilterra è stata commentata con soddisfazione negli ambienti della sinistra democratica. Nenni, Saragat e La Malfa hanno inviato messaggi di felicitazioni a Wilson.

Il quadro della giornata politica è chiuso dalle dichiarazioni che Moro ha fatto ieri alla Camera, annunciando, come del resto era previsto, che i medici non potranno asserire «con assoluta certezza» la natura permanente, o meno, dell'impedimento di Segni prima che siano trascorsi quattro mesi dall'inizio della malattia. Il Capo dello Stato fu colpito dalla trombosi il 7 agosto. Sarà, dunque, nella prima quindicina di dicembre, o poco dopo, che si avrà il giudizio dei medici sulla natura dell'impedimento.

Mario Pinzauti

Kruscev a riposo (e sotto accusa)

(Segue dalla 1ª pagina)

partito in tutte le sfere dell'economia e della cultura».

Quanto alla data della prevista riunione internazionale comunista ed alla sua sede, non un accenno. E per la prima volta, da mesi, non si cita la Cina in un articolo della «Pravda», concernente questioni ideologiche. Se questo significhi un mutamento di rotta, o soltanto un desiderio di Breznev, Kossighin e della nuova direzione in generale di meditare sulla situazione prima di pronunciarsi, resta da vedere.

Certo è che a Pechino si è giubilanti per l'allontanamento di Kruscev. I dirigenti cinesi hanno inviato un messaggio di «cordiale augurio» ai suoi successori. Mentre si ha notizia della rimozione dagli incarichi di molte persone vicine a Kruscev (come il genero e direttore delle Isvestia Alexei Agiubei, il presidente della commissione statale radiotelevisiva Mikhail Kariamov e tre membri del «trust dei cervelli» del Primo Ministro decaduto) gli ambasciatori dell'Urss in diverse capitali non comuniste hanno assicurato i governi che non vi sarà mutamento nella politica estera del Cremlino. I Paesi «satelliti» si stanno frattanto allineando con la nuova [illegible].

Gomulka e Cyrankiewicz hanno inviato a Breznev e Kossighin brevi ma cordiali telegrammi di rallegramento e di augurio. Da Berlino Est si apprende che Walter Ulbricht ha fatto altrettanto. Così il primo segretario del pc bulgaro Zhivkov. Radio Budapest ha espresso la solidarietà dell'Ungheria verso i nuovi leaders russi.

Quanto alla riunione del Comitato centrale che mercoledì decise la sorte di Kruscev si dice negli ambienti informati che il premier sovietico fu accusato di soggettivismo, di scarsa abilità strategica nella condotta della disputa ideologica ed in quelle dei rapporti con i partiti comunisti stranieri. Kruscev, si aggiunge, si difese a lungo. Qualcuno — non si precisa chi — dei membri del comitato lo difese. Ma venne messo in minoranza. Non si sa dove sia ora Kruscev.

Secondo alcune fonti Kruscev si trova in una «dacia» governativa fra i boschi, nei dintorni di Mosca, dove «si riposa» e si sottopone a cure. Di quale malattia soffra non viene specificato. Di Agiubei si continua a dire che l'ex direttore delle Isvestia è «in vacanza», ma non indicano dove. Secondo gli informatori può darsi che Kruscev ricompaia in pubblico; ma si esclude un suo «rientro» politico, e si dice che con ogni probabilità egli sarà assente dalla grande adunanza che fra uno dei prossimi giorni (si dice lunedì) accoglierà sulla Piazza Rossa i tre cosmonauti del «Voskhod».

u. p.

Le congratulazioni del vecchio Attlee

L'ex primo ministro Clement Attlee si congratula a Londra col «leader» laburista Harold Wilson per la vittoria del loro partito (Telefoto a «Stampa Sera»)

Appena arrivato dall'America

De Gaulle studia (tornato a Parigi) la crisi sovietica

Colloquio con il ministro Palewski (di ritorno dall'Urss): è stato l'ultimo a vedere Kruscev - Il generale avrebbe deciso di fare il Presidente per altri 7 anni

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, sabato sera.

Tornato la notte scorsa all'Eliseo dopo un'assenza di 26 giorni, durante i quali ha visitato dieci paesi dell'America Latina e percorso più di 30.000 chilometri, il generale De Gaulle ha subito ripreso la sua attività. Stamane ha ricevuto il primo ministro Georges Pompidou ed il ministro per la ricerca scientifica Gaston Palewski, che, di ritorno da Mosca, è l'ultima personalità politica ad avere incontrato Kruscev mentre era ancora il capo dell'Unione Sovietica. E' evidente che i cambiamenti avvenuti al Cremlino e l'esplosione della bomba cinese saranno i principali argomenti di discussione. Ma non mancheranno neanche i difficili problemi di politica interna.

Sembra certo ora che il generale De Gaulle sia pronto per affrontare altri sette anni di presidenza. Prima che partisse per l'America del Sud erano state fatte varie ipotesi delle quali si fece eco soprattutto il settimanale L'Express.

1) ritorno a Parigi in ottime condizioni fisiche, malgrado le fatiche del lungo viaggio. In tal caso il generale si sarebbe ripresentato alle prossime elezioni per la presidenza della Repubblica e durante i sette anni previsti per la carica avrebbe preparato la propria successione, senza escludere l'eventualità di una restaurazione monarchica;

2) ritorno a Parigi in pessimo stato fisico e in questo caso il generale avrebbe abbandonato il potere al momento da lui scelto; magari facendo prolungare la sua presidenza a mezzo di un referendum per potere assicurare l'elezione di Georges Pompidou. Il generale si sarebbe poi ritirato a Colombey-les-deux-Eglises, nella sua villa, atteggiandosi a padre della patria, sulla quale avrebbe vigilato dando ogni tanto gli opportuni consigli.

Tra le due ipotesi prevale ora la prima. Il generale è tornato in patria in buonissime condizioni e la sua resistenza fisica, alle fatiche durante la visita nell'America Latina ha stupito tutti. I risultati del suo viaggio sono considerati molto limitati, però. Successo personale certo, ma le speranze che egli sembrava avere accarezzato relativamente alla politica non si sono realizzate. Come constata anche François Poncet su Le Figaro, il generale è riuscito a irritare gli americani del Nord trattandoli senza riguardi nei suoi discorsi, come se avesse voluto dimenticare che sono gli alleati della Francia in seno alla Nato per la difesa contro un pericolo comune. Ma gli americani del Sud — osserva François Poncet — gli hanno subito risposto che intendono rimanere fedeli agli Stati Uniti.

Anche l'assistenza che il generale De Gaulle ha promesso, la Francia non può darla individualmente, ma soltanto insieme a tutti gli altri stati europei concordi. «La visita sarebbe stata molto più efficace e feconda se il generale l'avesse fatta come portavoce dell'Europa, di un'Europa coerente e organizzata», scrive Le Figaro.

Loris Mannucci

PER CONSOLIDARE L'ESIGUA MAGGIORANZA LABURISTA

Wilson cerca l'accordo con i nove deputati liberali

"Sia chiaro che noi intendiamo attuare in pieno il nostro mandato" - Molti problemi immediati di fronte al nuovo governo: i rapporti Est-Ovest alla luce della nuova situazione sovietica, il deficit della bilancia dei pagamenti, la forza multilaterale della Nato

Londra, sabato sera.

Il primo e più urgente compito di Harold Wilson, nuovo primo ministro d'Inghilterra dopo la vittoria dei laburisti nelle elezioni generali, sarà quello di difendere la sterlina e di rimettere in sesto l'economia del paese. L'urgenza di questo difficile compito è stata sottolineata dalle cifre pubblicate ieri dal ministero per il Commercio, cifre da cui risulta che il mese scorso la bilancia dei pagamenti ha registrato un deficit di [illegible] milioni di dollari.

Per quanto riguarda la politica estera, Wilson dovrà innanzitutto valutare — e lo farà d'accordo con gli Stati Uniti e gli altri alleati — la vera portata degli avvenimenti di Mosca. Tale valutazione deciderà se il processo di disgelo nelle relazioni tra Est e Ovest debba continuare o meno. Molto dipenderà a questo proposito dalla buona volontà di Alexey Kossighin e colleghi, ma molto anche dal modo in cui gli alleati occidentali reagiranno al rimpasto di Mosca.

Wilson, che conosce Kossighin e lo ritiene «molto abile e molto preparato», spera di incontrarsi con i leaders russi, ma non prima di un incontro con il nuovo presidente degli Stati Uniti, entro i prossimi due mesi.

Il governo laburista dovrà anche precisare il proprio atteggiamento nei confronti della forza multilaterale proposta dagli americani. In passato Wilson si è dichiarato contrario alla partecipazione britannica al progetto. Stati Uniti e Germania Ovest chiedono una risposta definitiva entro gli inizi del prossimo anno. Se la risposta non ci sarà o sarà negativa, americani e tedeschi potrebbero essere tentati di andare avanti col progetto senza la Gran Bretagna.

Comunque, l'opinione espressa da Wilson in più occasioni è che la forza multilaterale affronta solo in superficie il problema generale dell'alleanza atlantica, che deve essere risolto, a giudizio del primo ministro laburista, abbandonando il superato sistema basato sull'indipendenza dei paesi membri e adottando un nuovo ordine basato sulla sicurezza collettiva e sull'interdipendenza.

A Washington, Wilson dirà in sostanza che è inutile creare la forza multilaterale e che è invece necessario trasformare la Nato in un sistema interamente multilaterale.

Altri problemi che Wilson dovrà affrontare sono la crisi dell'Onu, la questione dell'indipendenza alla Rhodesia del Sud, la posizione britannica ad Aden e nel Golfo Persico, la crisi tra Indonesia e Malesia, i rapporti tra Inghilterra e Mec.

In campo economico, al fine di puntellare la valuta britannica e di guadagnare tempo, Wilson cercherà probabilmente di ottenere crediti dalle banche centrali d'Europa e d'America, mentre si sforzerà di contenere lo squilibrio della bilancia commerciale, determinato dal fatto che gli inglesi spendono attualmente all'estero più di quanto guadagnano a un ritmo annuale di circa 1.500.000.000 dollari.

Un ultimo problema di carattere parlamentare. I laburisti, secondo i risultati relativi a 629 delle 630 circoscrizioni elettorali, controlleranno 317 seggi, contro i 303 o forse 304 dei conservatori (se a questi, come è probabile, andrà l'ultimo seggio), e i nove del partito liberale. Una maggioranza esigua, che obbligherà i parlamentari laburisti ad una vigilante presenza ai Comuni.

Nel primo discorso televisivo al Paese dopo il suo ingresso al n. 10 di Downing Street, Wilson ha dato l'impressione di considerare senza apprensioni l'esiguo margine della maggioranza laburista alla Camera dei Comuni. «Sia chiaro — ha detto — che ciò non avrà alcun peso sulla nostra capacità di governare. Noi intendiamo attuare in pieno il nostro mandato».

Sembra tuttavia logico che Wilson pensi di raggiungere una intesa con i liberali, se non altro per evitare troppe fatiche ai suoi ministri. All'epoca del governo Attlee, quando la maggioranza laburista era di sei seggi appena, i ministri furono costretti a intervenire quasi quotidianamente alla Camera dei Comuni per evitare che il governo si trovasse in minoranza. Si giunse addirittura al punto che alcuni ministri colpiti da malattia vennero strappati dai loro letti per salvare il governo, che alla fine cadde dopo venti mesi.

Le possibilità di un accordo tra laburisti e liberali sembrano comunque buone. Il leader liberale Jo Grimond ha detto che il primo passo deve venire dal nuovo primo ministro, ma ha anche fatto capire di essere disposto all'intesa.

Protestano contro l'atomica cinese

Dimostrazione di studenti danesi contro le prove di armi atomiche dinanzi all'ambasciata cinese a Copenaghen. I cartelli dicono: «Gli esperimenti con armi nucleari si compiono sulla razza umana» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Colpo di scena al processo

Caduta l'accusa di rapina contro l'operaio cuneese

I dinieghi dell'imputato, le contraddizioni dei testi ed il sopralluogo negativo hanno indotto lo stesso P. M. a chiedere l'assoluzione

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, sabato sera.

Il processo a carico di Adolfo Bellino di 31 anno residente in frazione San Rocco di Cuneo, accusato di rapina, si è concluso ieri sera con un piccolo colpo di scena. L'imputato è stato assolto con formula ampia, e non è escluso che venga instaurato un procedimento per calunnia a carico della parte lesa e del principale teste di accusa. Il Bellino era imputato di avere aggredito, la sera del 17 settembre 1962, il manovale Giovanni Cavallo di 65 anni, impossessandosi del portafogli contenente 3000 lire. Il fatto era accaduto di notte, mentre il manovale stava rincasando dall'osteria. Un manovale del luogo, Mario Beltrù di 31 anni, credette di avere ravvisato nell'aggressore del Cavallo il Bellino, il quale fu perciò arrestato.

Ieri al dibattimento, sia la parte lesa, che il Beltrù sono caduti in parecchie contraddizioni. Alle contestazioni dei difensori avv. Andreis e Mazzola, assai spesso i due non hanno saputo rispondere. Anche dal sopralluogo effettuato nel pomeriggio a San Rocco non sono emerse prove convincenti della colpevolezza del Bellino, per cui il Pubblico Ministero ha invocato l'assoluzione dell'imputato per non avere commesso il fatto, richiesta pienamente accolta dal tribunale. Il rappresentante dell'accusa si è riservato di procedere per calunnia contro il Cavallo e il Beltrù. Costoro protestano peraltro la loro buona fede. Durante le indagini compiute a suo tempo dalla squadra mobile di Cuneo avevano creduto di riconoscere il Bellino, fermato come sospetto, durante un confronto «all'americana».

I difensori, fin dalla fase istruttoria, sostennero la non validità giuridica del riconoscimento ma la loro tesi venne respinta ed il Bellino rinviato a giudizio. Solo dopo un anno di carcerazione preventiva l'imputato ottenne la libertà provvisoria. La stessa tesi difensiva ha avuto invece miglior successo al dibattimento stornando dal capo del Bellino la condanna che lo minacciava.

g. d. m.

Morto (a vent'anni) il fratello di «Lolita» per la troppa droga

NEW YORK, sabato sera.

Michael Lyon, di vent'anni, fratello dell'attrice Sue Lyon, è stato trovato morto, insieme con un altro uomo, su una giardinetta ribalta, a Tijuana, vicino al confine fra Stati Uniti e Messico.

Un agente di polizia ha dichiarato che i due sono morti per aver preso dosi eccessive di stupefacenti.

Incidente ferroviario: venti morti a Ceylon

COLOMBO, sabato sera.

Venti persone sono morte ed un centinaio sono rimaste ferite, di cui molte gravemente, nel deragliamento di un treno a Mirigama, a 51 km. da Colombo.

Mentre i medici e le squadre di salvataggio stanno estraendo i corpi dalle lamiere contorte dei vagoni, le autorità ferroviarie hanno dichiarato di temere che il numero delle vittime possa aumentare.

S'inaugura il bivacco «Rossi-Volante» dell'Uget

Aosta, sabato sera.

Domani, sullo sperone Sud delle Rocce Nere, a 3700 metri di altitudine, nel gruppo del Rosa, s'inaugurerà il bivacco fatto costruire dal Cai-Uget di Torino e dedicato a Giorgio Rossi e Cesare Volante, i due alpinisti caduti un anno fa sul Lirung, durante la spedizione dell'Uget al Nepal.

La cerimonia avrà luogo alle 9,30. Nel pomeriggio, alle ore 18, i due alpinisti torinesi scomparsi saranno commemorati a St. Jacques d'Ayas.

Niente «nozze di diamante» per due vecchi sposi alessandrini

Chiede di separarsi dal marito dopo ben 57 anni di matrimonio

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, sabato sera.

La signora S.M., residente ad Alessandria, ha presentato al Tribunale civile un'istanza di separazione dal marito E. E. La penosa vicenda coniugale che ha spinto la signora a tale passo è singolarmente insolita per l'età dei coniugi i quali, peraltro, già divisi di fatto, vogliono che il magistrato sanzioni la definitiva rottura del loro matrimonio anziché aspirare come potrebbero alle «nozze di diamante»: infatti la signora ha 78 anni ed il marito 83.

Le nozze della coppia furono celebrate il 26 ottobre 1907, esattamente cinquantasette anni fa. Sostiene la signora che il consorte, specie negli ultimi anni, l'ha sottoposta a maltrattamenti continui, infliggendole privazioni di ogni genere e giungendo al punto di percuoterla con particolare crudeltà in una parte del corpo dove era stata operata. Inoltre, due mesi fa l'ultraottuagenario ha abbandonato il domicilio coniugale.

Ora la donna, in condizioni economiche assai disagiate, invoca dai giudici che il marito, il quale percepisce una pensione di circa 60 mila lire mensili ed ha lasciato lei ed un figlio malato nella più completa indigenza, sia richiamato ai suoi doveri e chiede che la separazione sia pronunciata per colpa del marito, unico mezzo per obbligarlo a versarle a titolo di alimenti, una sia pur modesta somma mensile che le consenta di sopravvivere.

g. c.

Tre morti e un ferito

Inspiegabili le cause della sciagura di Arquata

Arquata Scrivia, sabato sera.

(*j. m.*) Inspiegabili ancora le cause della grave sciagura stradale di ieri sera lungo la statale n. 35 dei Giovi, la Alessandria - Novi Ligure - Genova, nei pressi di Arquata Scrivia col tragico bilancio di 3 morti e di un ferito grave. Sino a questo momento, infatti, non è stato possibile accertare per quale motivo l'utilitaria sia andata a schiantarsi contro la spalletta del cavalcavia ferroviario. Due sono, comunque, le ipotesi più probabili, il guidatore, distratto, non si è reso conto della curva, oppure, colpito da malore, ha perso il controllo della vettura proprio mentre stava imboccando il sopravvia.

La sciagura è avvenuta presso Rigoroso, a 2 km da Arquata Scrivia, verso Genova. Una «600», pilotata con ogni probabilità dal portuale Stefano Pittaluga, 37 anni, da Campomorone (Genova), proprietario dell'auto, sulla quale si trovavano l'ambulante Alfredo Cattaneo, 30 anni, da Tornaco (Novara), il muratore Antonio De Rizzo, 56 anni, da Genova-Rivarolo, e il panettiere Ippolito Giacobbe, 49 anni, da Sassello (Savona) viaggiava verso Genova. I quattro erano ospiti della casa di cura «Villa Maria», di Novi.

L'urto è stato fulmineo e fatale per il Cattaneo e il De Rizzo, morti sul colpo e per il Pittaluga, spentosi mezz'ora dopo il ricovero all'ospedale di Arquata. Più fortunato il Giacobbe, che è ricoverato con prognosi di 30 giorni per fratture multiple. Non ha potuto ancora essere interrogato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 15

Munita dei Sacramenti Religiosi e della Benedizione Papale, confortata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata

Teresa Colla ved. Pozzo

Ne danno il doloroso annuncio i figli Piero, Ugo, Graziana con il marito Ettore Giordano e gli adorati nipotini Dino, Marili e Luca; cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Proff. [illegible] e Colombo per le amorevoli cure prestate e alle infermiere [illegible] per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 9 da corso Generale Govone 6. Indi la cara Salma proseguirà per Ponderano ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 16 ottobre 1964.

Partecipano al dolore i cugini: Gigina e Pierluigi Colla, Graziana e Vittorio Drago.

Si uniscono al grande dolore di Elena, Ugo e Graziana gli amici: Anita Bertoglio, Mimi e Alberto [illegible], Bianca e Alfredo [illegible], la famiglia Dubosc, Amelia Arizi, Pia ed Elios Tosetti.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto del consocio Ing. Ugo Pozzo e della Famiglia per la dolorosa scomparsa della Mamma, Signora

Teresa Colla ved. Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Ugo e Maria Granel, Paolo e Adalisa Tota partecipano al dolore degli amici Pozzo per la scomparsa della cara signora

Teresa Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Guglielmo e Laura Impallomeni, Rosanna e Carlo Codevilla, Matilde Codevilla ved. Bersezio, Attilia Jarett partecipano affettuosamente al dolore degli amici Pozzo per la scomparsa della loro

Mamma
— Torino, 16 ottobre 1964.

Nini e Carlo Gorla prendono viva parte al dolore della famiglia Pozzo e Giordano per la scomparsa della Mamma, Signora

Teresa Colla ved. Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della S.p.A. Unione Cementi Marchino & C. partecipano al grave lutto del Direttore Generale, Ing. Ugo Pozzo, per la perdita della

Mamma
— Torino, 16 ottobre 1964.

Gli Amministratori Delegati della S.p.A. Unione Cementi Marchino & C., Ing. Vittorio [illegible] e Dr. Teresio Viale Marchino, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Teresa Colla ved. Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Unione Cementi Marchino & C., sono vicini al loro Direttore Generale, Ing. Ugo Pozzo, e prendono parte al suo dolore per la perdita della mamma, Signora

Teresa Colla ved. Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della S.p.A. Cementeria di Augusta, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora

Teresa Colla ved. Pozzo

mamma dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Ing. Ugo Pozzo.
— Torino, 16 ottobre 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Cementeria di Augusta, partecipano con affetto al dolore del loro Amministratore Delegato e Direttore Generale, Ing. Ugo Pozzo, per la morte della mamma, Signora

Teresa Colla ved. Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

L'Istituto Finanziario Industriale - Presidenza e Direzione Generale - prende viva parte al lutto che colpisce l'Ing. Ugo Pozzo, Direttore Generale ed Amministratore Delegato delle Società collegate Unione Cementi Marchino e Cementeria di Augusta, per la scomparsa della mamma, Signora

Teresa Colla ved. Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Amici e Colleghi dell'Istituto Finanziario Industriale partecipano al lutto che ha colpito l'Ing. Ugo Pozzo per la scomparsa della mamma, Signora

Teresa Colla ved. Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Gaetano Furlotti, Alfonso Ferrero e Giovanni Battista Venta prendono viva parte al dolore che colpisce l'Ing. Ugo Pozzo per la perdita della sua mamma, Signora

Teresa Colla ved. Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

La famiglia Cappellaro, Mariana, Dal Bono partecipano con sincero cordoglio al lutto per la scomparsa della carissima signora

Teresa Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Partecipano al cordoglio dell'Ing. Ugo Pozzo e Famiglia per la dipartita dell'adorata Mamma signora

Teresa Colla ved. Pozzo

gli amici di lavoro: Alberto Barberis, Eraldo Bertola, Riccardo Braggio, Giorgio Dardanelli, Ezio Dorigucci, Aldo Frezzi, Ugo Genero, Remo Luperia, Attilio Malacco, Giulio Masino, Annibale Peceralli, Luigi Revelli, Cesare Spessino, Giuseppe Triachero, Aurelio Varzano.
— Torino, 16 ottobre 1964.

Carla e Vittorio Raimondo sono fraternamente vicini al dolore agli amici Ugo, Elena e Graziana.

Prendono parte al dolore dell'Ing. Ugo Pozzo e famiglia per la scomparsa della Mamma signora

Teresa Colla ved. Pozzo

gli amici: Amedeo Albertini, Giovanni Cravero, Enzo Falzoni, Arnaldo Fantuzzi, Giovanni Gillo Tos, Lorenzo Florenzo, Luigi Solari, Giuseppe Verzano.
— Torino, 16 ottobre 1964.

Partecipano al dolore dell'amico Ugo per la perdita della sua adorata

Mamma

i compagni di scuola: Franco Almoso, Giacomo Bosso, Aldo Galvano, Salvatore Mancuso, Carlo Poma, Vittorio Raimondo, Ezio Uberti Bona.
— Torino, 16 ottobre 1964.

Gli amici Bresin, Campagnola, Teria, Vassa partecipano al dolore di Graziana e famiglia per la perdita della

Mamma
— Torino, 16 ottobre 1964.

Profondamente commossi sono affettuosamente vicini ad Elena, Ugo e Graziana nel dolore che li ha colpiti per la perdita della carissima Mamma

Teresa Pozzo Colla

gli amici: Annamaria, Camillo Banzatti, Adelisa, Fausto Biscottile, Enzo Buss, Vercellone, Enrichetta, Emanuele Bona, Maria Valeria Bona, Mimma, Urbano Besco, Adriana, Ignazio Caselli, Fanny, Vittorio De Benedetti, Gabriella Ferrero-Sella, Giannina, Gemma Galla, Mary, Harry Micco, Elena, Nando Molinar, Luciana Rebezzana e Mamma, Josy, Vittorio Scorrano, Carla, Giovanni Torchetti.
— Torino, 17 ottobre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Pozzo - Giordano per la perdita della Signora

Teresa Pozzo

gli amici: Bossi, Carducci, Cavallero, De Giorgi, Farina, Filippini, Maggiani, Montanino, Montanari, Moro, Nobili, Toga, Rat, Tosia Carducci, Stefano Paolo Franco Carena.
— Torino, 17 ottobre 1964.

Famiglia Viora partecipa al cordoglio per la scomparsa della signora

Teresa Pozzo
— Torino, 16 ottobre 1964.

Serenamente è mancato

Alessandro Rosso

Ne danno doloroso annuncio la moglie Enia Gregorio; i figli: Giuseppino, Franca col marito Pino Bonelli e piccola Roberta, Getty, Iva col marito Dino Favarotto; la sorella Rosa, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 dall'abitazione via Secchi 28.
— Torino, 17 ottobre 1964.

Giuseppe Garino partecipa al grande dolore di Franca per la perdita del Papà

Alessandro Rosso
— Torino, 16 ottobre 1964.

Il Personale della ditta Giuseppe Garino prende parte al lutto della Signora Franca Bonelli per la perdita del

Papà
— Torino, 16 ottobre 1964.

Aldo e Anna Albano piangono con Franca la scomparsa del caro signor

Alessandro Rosso
— Torino, 16 ottobre 1964.

Partecipano affettuosamente al dolore di Franca e Pino per la perdita del Papà

Alessandro Rosso

gli amici: Sergio e Carla Pettazzi, Gianni e Mariaisina Cardillo, Marialuisa Argentero Polizzi.
— Torino, 17 ottobre 1964.

Partecipano al lutto della Famiglia

Alessandro Rosso

gli amici: Martinetti, Demarchi, Zoila, DeFabianis, Bertone, Rosso, Brasso, Ghezzi, Piatti, Facilla, Cavalletto, Quattrocchi, Gioielli, Sierina.
— Torino, 17 ottobre 1964.

Roberto e Roberta Grosso profondamente commossi partecipano al dolore di Getty per la scomparsa del caro

Papà
— Torino, 17 ottobre 1964.

Munito dei conforti religiosi, dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Luigi Sibille

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Claudio, Augusto con la moglie Maria, Elisa col marito Gerard Tabailloz ed i nipoti Patrizia, Mar. Laurent e ringraziano il professore Augusto Baratta ed il dottore Luigi Massaria per le assidue cure prodigate al caro Estinto. I funerali avranno luogo in Cesana Torinese domenica 18 ottobre alle ore 10,30.
— Cesana Torinese, 16 ottobre 1964.

Giuseppina Sibille in Quai con i figli Marina, Cesare, Mario, nuora e nipoti partecipa al grave lutto per la morte del caro fratello

Generale Luigi Sibille
— Aosta, 16 ottobre 1964.

Angelo, Giuseppe e Renzo Dal Conte e relative famiglie partecipano al dolore della sorella Maria per la scomparsa del marito

Generale Luigi Sibille
— Firenze, 16 ottobre 1964.

La famiglia del dottore Luigi Massara partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Generale Luigi Sibille
— Cesana Torinese, 16 ottobre 1964.

Sindaco, Consiglieri, Impiegati del Comune di Cesana Torinese si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Luigi Sibille

pluridecorato al valore, Grande Ufficiale dei Santi Maurizio e Lazzaro, già ottimo Sindaco del Comune.
— Cesana Torinese, 16 ottobre 1964.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Forno

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Bosco, i figli Tino ed Emilia, la sorella Maria e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1964.

Gli Avv. Gino ed Ettore Oberti e la Dott. Carla Castiglione si uniscono commossi al profondo dolore del Dott. Giuseppe Forno per la scomparsa del suo adorato

Papà
— Torino, 16 ottobre 1964.

Gli amici: Pippo Boraretti, Ruggero Bianchi, Gianni Rizzo, Simonetta Bassata, Sergio Bodellino, Mario Vecchione, Carlo e Cesi Manera, Mimma Falasa, Marisita, Giancarlo e Bruno Cerrato, Anna Cauda, Angelo Rugaldo, Mario Pastore, Giancarlo Bertani, Sergio Caramelli, Mirko Bedo e le loro famiglie prendono viva parte al dolore di Tino ed Emilia per la scomparsa del caro

Papà
— Torino, 17 ottobre 1964.

Dopo penosa malattia è deceduto

Giuseppe Pinzetti (Notu)

Lo piangono la moglie Domenica Paliena, la sorella Aurora, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da via Barano 11.
— Torino, 17 ottobre 1964.

Gli amici Lina Adila, coniugi Oddo, Emiliana e Lina Frediani si associano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Acuto

Insegnante a riposo

La piangono la mamma Assunta, sorelle, cognato, nipote, parenti tutti. Benedizione della cara salma domenica 18 corr. ore 8 da via Madama Cristina 98, indi proseguirà per Grana Monferrato.
— Torino, 16 ottobre 1964.

E' improvvisamente mancato il NOTAIO

Desiderato Costante Bessoval

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Giovanna Ciriotti, la figlia Ida e Emma, cognati, nipoti, cugini.
— S. Stefano Belbo, La Bedista, 11 ottobre 1964.

Il 19 ottobre 1963 cadeva sul monte Lirung (Himalaya Nepalese), all'età di 28 anni, il

Dott. Cesare Volante

Nel primo triste anniversario della Sua scomparsa la famiglia Lo ricorda a quanti Gli vollero bene. Ss. Messa di suffragio verranno celebrate lunedì 19 ottobre alle ore 8,30 nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 17 ottobre 1964.

20 ottobre 1963 — 20 ottobre 1964

CAPITANO PILOTA

Lucio Loonessa

S. Messa anniversaria martedì 20 ottobre alle ore 7,30 nella chiesa della Natività di Maria via Bardonecchia.
— Torino, 17 ottobre 1964.

Ss. Messe di trigesima per il

Prof. Mario Vallauri

saranno celebrate nella parrocchia degli Angeli Custodi alle 7,30, 10, 11 di lunedì 19 ottobre. La famiglia ringrazia coloro che si uniranno alle sue preghiere.
— Torino, 17 ottobre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

SEGRETARIA direzione perfetto americano pratica triennale offresi. Telefonare 587-216. A106171

SIGNORA offresi lavori ufficio paghe o altro genere attinente, a domicilio. Telefonare 361-085. A107593

SIGNORA ventenne licenza commerciale offresi per lavoro mezza giornata commessa. Tel. 326-894.

SIGNORINA esperta lucidature disegni tecnici, dattilografici, lavori ufficio offresi proprio domicilio. Telefonare 255-856. A101875

SIGNORINA licenza commerciale 1° impiego offresi. Telefonare 682-620, 686-735. A107900

SIGNORINA 15enne stenodattilo complometrista 1° impiego offresi. Telefonare 261-116. A107371

SPECIALISTA impianti elettromeccanici incarichi macchine propria 1300 offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino».

STUDENTESSA universitaria lettere impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2148 — Torino». A107683

TRENTENNE esperienze giornalistica et commerciale esaminerebbe seria proposta. Telefonare 695-285.

TRENTENNE, pratico lavoro ufficio, serietà, referenze, offresi impiego anche mezza giornata o temporaneamente. Telefonare 270-515.

TRENTUNENNE impiegato tecnico esperienza quinquennale caporeparto lavorazioni meccaniche impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3852 — Torino». A102798

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 288-035.

VENTICINQUENNE lunga pratica corrispondenza fatturazione et contabilità offresi, referenziata. Telefonare 251-117. A107827

VENTICINQUENNE IV ragioneria, seria, volenterosa, qualunque impiego offresi. Telefonare 380-507.

VENTIDUENNE magazziniere pratico lavori ufficio et direzione depositi offresi seria Ditta. Telef. 631-743.

VENTIDUENNE pratica ufficio esperta stenodattilografia, referenziata offresi. Telefonare 279-334.

VENTIDUENNE stenodattilografa, secondo impiego, offresi. Libera subito. Tel. 683-230. A107741

VENTIQUATTRENNE insegnante primo impiego offresi subito presso seria ditta. Tel. 796-531.

VENTIQUATTRENNE ragioniere pratico lavori ufficio magazzino occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1533 — Torino». A103467

VENTITREENNE militesente diplomato 2° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 684-217.

VENTITREENNE studi ragioneria, esperienza ufficio commerciale, fatturazione, tenuta schede clientela, pratico macchine calcolatrici impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino».

VENTOTTENNE, presenza, moralità assoluta, studi tecnici, munito automezzo, ampie referenze offresi stabilmente lavori ufficio, magazzino od altro richiedenti scrupolo, precisione, onestà. Tel. ore pasti 389-879.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A Istituto Editoria Moderna interessano ambosessi per diffusione grandi opere. Lavoro organizzatissimo. Ottimo, immediato guadagno. Via Po 38.

A pensionati statali Sottufficiali Finanza Carabinieri et persone residenti anche piccoli centri antica Casa Olearia produttrice Vero Olio Oliva concede incarico vendite spedizioni dirette a consumatori. Possibilità realizzo ottimo guadagno senza formali impegni. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia - Oneglia.

AGENZIA Torino primaria Compagnia Assicurazione assume impiegato pratico assunzioni rami elementari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino». A104783

AMBOSESSI cantanti cercansi inizio concorso regionale Club Principe, Mascara, via Carmine 11.

APPRENDISTA commessa cerca negozio calzature. Presentarsi Tagliapietra, via Po 1. A103781

CERCANSI autori, compositori cantanti musica leggera. Telef. 584-341 ore 19. A103978

CERCASI dattilografe primo impiego nozioni inglese. Presentarsi Custode, corso Regina Margherita 162 interno.

CERCASI massimo 40enne buona presenza, dinamico per interessante lavoro con vicine prospettive dirigenziali. Necessita residenza Cuneo o vicinori. Massime referenze. Scrivere: Pubbliman, Casella 66, Cuneo.

CERCASI propagandiste giovani vendita propaganda, minimo 60 mila mensili. Rivolgersi albergo S. Giors, via Borgo Dora, 3. A102540

CONCESSIONARIA ricambi Fiat cerca espertissimo commesso capo magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A101588

CONTABILE PARTICOLARMENTE ESPERTA CONTABILITA' GENERALE CERCA IMPORTANTE DITTA CENTRO CITTA', SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1610 — TORINO». A102294

CORRISPONDENTE stenodattilografa veloce abile volenterosa, primo impiego 18-19 anni cercasi. Scrivere: Ocsi, Casella Postale 528, Torino.

DIMOSTRATRICI a domicilio assumonsi subito. Dopo breve qualificazione raggiungonsi 100.000 mensili. Telefonare 521-584. A104806

DISEGNATORI tecnici specializzati elaborazioni a china cercansi per lavoro continuato anche a domicilio. Telefonare 309-035. A104129

GEOMETRA neodiplomato militesente settentrionale, patentato, 1° impiego impresa stradale cerca. Tel. 343-013.

IMPIEGATO tecnico per ufficio acquisti importante industria elettrodomestici cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Torino».

IMPORTANTE fabbrica pompe cerca giovane dinamico possibilmente pratico ramo oppure introdotto presso clientela agricola, edile ed industriale per inquadramento ufficio vendite Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5872 — Torino». A103073

IMPORTANTE società ampliando quadri organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi media cultura. Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola e zone limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». 0156

ORFANA [illegible] giovanissima troverebbe lavoro impiegatizio ed accasamento presso coniugi. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2096 — Torino». A105944

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca elemento perfetto conoscenza inglese francese scritto parlato, pratica esportazioni, capacità lavoro indipendente. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2143 — Torino».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca analista chimico per reparti produzione. Età max 30 anni. Specificare scuola, curriculum referenze e pretese a: Pubbliman, Casella 301/C, Novara. 25831

INDUSTRIA fibre tessili artificiali nord Italia cerca analista tempi e metodi per servizio organizzazione. Età max 30 anni. Specificare scuole, curriculum, referenze et pretese a: Pubbliman, Casella 300 C, Novara.

ISTRUTTORE di guida autorizzato assumesi per ore serali. Telefonare 328-732. A107557

NOTAIO assume subito impiegata abile dattilografa pratica formalità notarili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1637 — Torino». A104680

OFFRESI seria combinazione avvenire sicuro a giovane medico specializzato odontoiatria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5839 — Torino».

OFFRIAMO giovani cultura media superiore lavoro organizzativo pubbliche relazioni. Tel. 842-521 ore ufficio.

PENSIONATO o pensionata purché praticissimo ufficio, contabilità paghe contributi cercasi. Telef. 651-960.

PERITO industriale meccanico anche primo impiego dinamico assumiamo preventivazione, vendite ingranaggi riduttori di velocità. Scrivere pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 3616 — Torino».

PROGETTISTI distributori, apparecchiature elettromeccaniche, meccanica leggera et cinematismi esperienza almeno decennale cercansi da importante industria Bergamo. Scrivere: Pubbliman 261, Bergamo.

SEGRETARIA capacità direttive organizzative, età 25-35 anni, cerca Studio professionale assicurando ottimo trattamento et stabilità. Telefonare 545-735, 534-230.

SEGRETARIO, giovane, indipendente, disposto viaggiare cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4670 — Torino».

SIGNORINE 18-25 anni, moralità, bella presenza, cercasi da importante istituto bellezza, anche inesperte purché volenterose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2154 — Torino».

STENODATTILO MOLTO PRATICA LAVORI UFFICIO ANCHE SE PENSIONATA CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CON UFFICI CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI, SCUOLE FREQUENTATE: «PUBBLICITA' STAMPA 210 — TORINO». 0064

TIPOGRAFIA assume segretaria pratica contabilità paghe fatturazione, perito grafico et apprendista legatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1519 — Torino». A103410

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. ABILE verniciatore veramente capace offresi. Telefonare 681-095 ore pasti. A1074382

A. AUTISTA D-E 12 anni esperienza. Telefonare 731-903.

A. AUTISTA 23enne provetto torinese pratico Fiat 615 e vetture offresi. Telefonare 288-678.

A. AUTO propria conoscitore città offresi autista o qualsiasi lavoro pomeriggio sera. Telefonare 876-627 ore 17-19. A105956

A. MARCHIGIANI marito domestico cameriere, moglie cuoca tuttofare, referenziati, offronsi a famiglia signorile. Telefonare 750-913.

A. REFERENZIATA 22enne offresi subito tuttofare a famiglia o giornata zona Mirafiori, Cibrario. Telefono 759-913. 0343

ABILE mezza età offresi manovale oppure altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino».

AGGIUSTATORE montatore meccanico conoscendo offresi assistenza tecnica pratica clienti, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2133 — Torino». A107614

AGGIUSTATORE stampista attrezzista 22enne occuperebbesi presso seria ditta. Disposto anche trasferirsi all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino». A107227

ALBERGO piani guardarobiera ambiente familiare, abile, referenziata, offresi. Telefonare 578-021.

APPRENDISTA aiutante elettricista cerca lavoro. Telefonare 860-050.

AUTISTA B pratico città e dintorni, libero subito, referenziato, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6458 — Torino».

AUTISTA B pratico città serio volenteroso offresi. Telefonare 331-733.

AUTISTA B fattorino magazziniere dattilografo aiuto ufficio offresi. Telefonare 722-315. A105778

AUTISTA B fattorino magazziniere dattilografo aiuto ufficio offresi. Telefonare 722-315 A107652

AUTISTA con camioncino offresi ditte magazzino mezza giornata. Telefonare 897-006. A104769

AUTISTA con Tigrotto offresi ditte anche viaggi lunghi. Telef. 633-288.

AUTISTA con autovettura offresi ditte. Telefonare 894-014.

AUTISTA fattorino patente B pratico città 23enne offresi. Tel. 233-895.

AUTISTA patente C-E volenteroso pratico ribaltabile offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 668-202.

AUTISTA patente D-E pratico qualsiasi tipo di camion offresi libero subito. Telefonare 874-399.

AUTISTA patente D-E 38enne lunga pratica libero subito. Tel. 579-623.

AUTISTA patente E torinese libero subito offresi. Telefonare 542-295.

AUTISTA 38enne piemontese patente C offresi. Telefonare 280-310.

AUTISTA 22enne patente B, militesente, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 720-121. A107959

AUTISTA 34 anni, patente D-E, esperienza lunga pratica autotreni autopullman, libero subito offresi. Telefonare 555-533. A107619

AUTISTA 38enne patente D et patente nautica offresi a privato. Presenza, serietà, massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino». A106173

BARISTA 22enne conoscenza francese tedesco offresi anche periodo stagionale. Telefonare 342-329.

CAMERIERA ai piani offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2151 — Torino». A107703

CAMERIERE 25enne bilingue offresi ovunque bar ristorante albergo. Telefonare 537-414. A107638

CAMIONISTA 39enne offresi subito libero patente E. Tel. 237-470.

CAPACE pantalonista offresi seria ditta. Telefonare 523-115.

CAPO elettricista specializzato impianti industriali elettrici, cabine alta tensione, quadri comando, automatismi vari, manutenzione generale, esperienza sedicennale, offresi anche subito ovunque. Telefonare 687-004 ore 10-12, 19-20. A107823

CINQUANTACINQUENNE offresi signora sola per compagnia piccoli lavori. Telef. 768-503 dalle 10-18.

CARPENTIERE specializzato offresi seria ditta ovunque, patente auto, conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6459 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE ligure referenziatissima indipendente occuperebbesi ovunque presso sacerdote o persona sola settentrionale. Scrivere Carta identità 14.565.121, Fermo Posta, Bordighera. A92576

CINQUANTACINQUENNE referenziata sana robusta offresi tuttofare persona sola o coniugi. Scrivere: Ferroglio, Madonna della Stella 15, Pianezza. A107491

CINQUANTOTTENNE pensionato occuperebbesi come magazziniere fattorino fiducia anche con cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino». A106412

COMMESSA alimentari primizie offresi. Telefonare 763-863

COMMESSA media età pratica panetteria drogheria salumeria od altre mansioni fiducia, offresi. Telefonare 491-533. A106016

COMMESSA pratica offresi casalinghi drogheria. Telefonare 775-536.

COMMESSO E/3 lavori confezioni scopo migliorare offresi. Telefonare 384-213 orario negozio.

CONFEZIONISTA da uomo e signora offresi ditte per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A107675

COMMESSO 18enne pratico utensileria ferramenta offresi. Telefonare 771-248. A107365

CON vettura offresi a ditta per recapiti ed incarichi vari. Tel. 388-213 orario negozio. 107356

CONIUGI piemontesi pensionati, 56 anni, marito giardiniere con patente auto, moglie tuttofare, liberi novembre offronsi custodia villa Torino provincia. Massime referenze. Telefonare 584-133. A108006

CONIUGI referenziati marito autista, giardiniere, cameriere, moglie tuttofare offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1572 — Torino».

CONIUGI referenziati piemontesi cercano portineria signorile. Telefonare 632-775. A107185

CONTADINO bracciante capace offresi Piemonte. Macciave Vincenzo, Lacombanda 25 Lusanto, Torino.

COPPIA marito domestico moglie tuttofare offresi famiglia. Rivolgersi portinaia via Pietro Micca n. 6.

CUOCA tuttofare referenziata offresi dalle 8-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6371 — Torino».

CUOCO capo 40enne, indipendente, referenziato, offresi fisso ristorante albergo ovunque. Scrivere: Marcorione, via Roma, Settime (Asti).

CUOCO domestico offresi casa signorile. Telefonare 527-250.

CUOCO esperto 25enne offresi, 3 lingue, libero dal 1° novembre, 10 anni di pratica scuola alberghiera accetta qualunque prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino».

CUOCO 25enne offresi, volenteroso, capace, referenziato, buon carattere. Telefonare 40-826. A107448

DIPLOMATO radio buona conoscenza TV patentato offresi. Telefonare 783-536. A105408

DONNA per compagnia aiuto lavori domestici offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino». A107591

DONNA pulizia uffici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6379 — Torino». A107349

ELETTRICISTA specializzato costruzione, manutenzione apparecchiature, impianti, libero mezza giornata offresi. Telefonare 854-386.

EX carabiniere autista patente D offresi anche custode seria ditta. Telefonare 324-478. A107850

EX guardia P.S. 44enne offresi guardiano o qualsiasi lavoro. Telefonare 874-044. A107498

FATTORINO aiuto magazzino 24enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5519 — Torino». A101795

FATTORINO autista magazziniere licenza media offresi lavoro decoroso. Telefonare 361-874. A106002

FRESATORE 19enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino». A107388

FUOCHISTA patente 1° generale, pratica decennale offresi presso seria ditta. Scrivere: Pubbliman, Casella 89, Alessandria. 26087

GARZONE macelleria equina et salumeria 47enne volenteroso referenziato occuperebbesi macelleria o altro. Malaglio Vincenzo, via Monterosa 14, Torino. 26059

GEOMETRA 40enne settentrionale referenziato capo cantiere costruzioni industriali civili contabilità lavori liquidazioni preventivi auto propria offresi. Scrivere: Pubbliman casella 121, Biella. 25831

GIARDINIERE ortofloricoltore qualificato pensionato piemontese coniugato senza prole offresi per villa. Scrivere: Pubbliman, Casella 70, Alessandria. 26087

GIOVANE infermiere professionale, pratica ambulatori offresi zona Molinette. Tel. 755-852. A102182

GIOVANE patente C, auto propria, libero mezza giornata, pratico città et dintorni offresi ditta qualsiasi incarico. Telefonare 080-057.

GIOVANE piemontese colto onesto dinamico patente offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6383 — Torino».

GIOVANE 17 anni con esperienza pratica elettrica offresi. Telefonare ore ufficio 491-832.

GIOVANI coniugi cercano portineria o custodia villa disposti anche subito. Telefonare ore pasti 644-192.

GOVERNANTE referenziata con patente offresi custodia bambini a giornata. Telefonare 721-102.

GRUISTA generico con patente B offresi qualsiasi zona, libero subito. Telefonare 484-513. A107337

GUARDAROBIERA offresi giornate, cliniche, alberghi, casa privata. Telefonare 595-539. A107571

INSTALLATORE elettrico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6411 — Torino». A107505

LEGATRICE apprendista occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino».

MAGAZZINIERE patente D, elemento prim'ordine, referenziatissimo, offresi solo a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5670 — Torino».

MECCANICO complessista con patente offresi. Telefonare 383-989.

MECCANICO riparazioni auto anni 19 offresi subito. Telefonare 730-935.

MOTO cartellonista abile bozzettista offresi ditta ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6386 — Torino».

OFFRESI abile tuttofare referenziata ore 8-17 escluso festivi, 60.000. Presentarsi ore 10-16: via Cimarosa 39 int. 13/322, Lol. A107663

OFFRESI autista con camioncino a ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6384 — Torino».

OFFRESI cameriera esclusa cucina e accudire bambini, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino». A107370

(Continua a pag. 19)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

OFFRESI commessa o ritoccatrice positivo e negativo presso negozio fotografico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino». A107243
OFFRESI fattorino con patente A libero subito. Telefonare 232-067.
OFFRESI fattorino 16enne. Telefonare 872-743. A107603
OFFRESI fuochista zona centrale. Telefonare 525-758. A101938
OFFRESI 20enne aiuto magazziniere militesente con patente. Telefonare 653-479. A107690
OPERATORE, energico, praticissimo torni paralleli, torni copiare, semiautomatici pratico manutenzione, attrezzature e lavorazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6248 — Torino».
OTTIMO aiuto cuoco pratico, offresi albergo o pensione stagione invernale. Scrivere: Lessona, 5 A - Savona.
PASTICCIERE libero 4 ore giornaliere offresi escluso sabato, Tel. 406-535 ore 15-17. A105967
PASTICCIERE ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5504 — Torino». A102404
PATENTE C praticissimo ribaltabili, libero subito offresi. Telef. 483-753.
PATENTE C, 600 propria, offresi ditta per commissioni in città. Telefonare 483-753. A107598
PENSIONATO coniugato piemontese dal 1930 graduato guardie giurate, attualmente custode sorvegliante fabbrica, pratico lavori ufficio cerca posto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino». A105877
PENSIONATO piemontese referenziato occuperebbesi abitante cuoco oppure pulizia uffici, Tel. 363-718.
PENSIONATO 56enne offresi guardiano notturno ovvero lavori giardinaggio o agricoli, referenze. Telefonare 224-283. A107375
PIEMONTESE offresi pulizia scale. Telefonare 862-280. A104848
PRATICA panetteria offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6379 — Torino». A107349
PRATICISSIMA stiro offresi. Telefonare 255-607. A107506
QUARANTENNE referenziato offresi guardiano uomo fiducia zona Torino Bussoleno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2142 — Torino». A107665
QUINDICENNE commis di cucina o aiutante cuoco offresi alberghi ristoranti. Telefonare 889-052.
QUINDICENNE pratico legatoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2042 — Torino». A108033
RAGAZZO 15 anni apprendista volonteroso cerca lavoro in cambio vitto e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino».
SALDATORE elettrico offresi subito. Telefonare 321-886. A104930
SALDATORE qualificato lunga esperienza disposto trasferirsi ovunque offresi. Delcaro Rinaldo, via Postumia 60, Torino.
SEDICENNE un anno esperienza riparazioni auto offresi. Telefonare ore pasti 260-672. A107600
SESSANTENNE pensionato piemontese cerca leggero commissioni o altro lavoro per leggero. Tel. 570-300.
SIGNORA, bella presenza, massima serietà, libera subito, occuperebbesi come cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino».
SIGNORA fidata offresi sorveglianza bimbo alla sera. Telef. 480-068 ore pasti. A107388
SIGNORA offresi per pulizia persona sola. Telefonare 325-387.
SIGNORA piemontese offresi pulizia scale (borgo San Pietro piazza Bengasi dintorni). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino».
SIGNORA piemontese 45enne referenziata amante bambini occuperebbesi presso famiglia o persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino». A107708
SIGNORA presenza, capacità, offresi tre-quattro pomeriggi settimanali assistenza bambini anche scolastica o persona inferma. Telef. 372-472.
SIGNORA 40enne offresi pulizia uffici. Telefonare 294-565.
SIGNORINA media età, referenziata, occuperebbesi cameriera distinta famiglia, disposta seguirla inverno riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino». A107587
SPEDIZIONIERE marittimo e doganale 37enne esperienza decennale estero offresi anche estero. Telefonare 321-886. A104940
STAMPISTA 1ª abilissimo offresi anche mezza giornata. Telef. 252-230 mattino. A107201
TEDESCA signora offresi assistenza bambino, giornata. Telefonare pranzo 579-469. A107501
TIPOGRAFO compositore prima categoria esperienza pluriennale, libero subito offresi. Tel. 683-758.
TORINESE 38enne capace, referenziata, offresi tuttofare fissa. Specificare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino».
TIPOGRAFO compositore prima categoria abile stilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Milano».
TORINESE battilastra praticissimo riparazioni offresi scopo miglioramento, disposto anche trasferirsi. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2116 — Torino».
TORINESE 30enne referenziatissimo scuola media, patente auto, per cessata attività commerciale offresi seria ditta aiuto magazzino mansioni fiducia. Telefonare 652-228 dalle 13 alle 16. A106550
TORNITORE prima, lunga esperienza qualsiasi lavorazione su torni paralleli, buona pratica aggiustaggio montaggio, libero anche subito offresi seria ditta. Disposto esaminare eventuali offerte come operatore oppure vice o direzione reparto. Telefonare 784-217. A107324
TRENTATREENNE, diplomato, patentato, pratico dattilografia, laboratorio chimico, lavori edili o ufficio, cerca sistemazione fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2046 — Torino».
TRENTOTTENNE tuttofare offresi mezza giornata a persona sola presso via Nizza non oltre Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2144 — Torino». A107673
TUTTOFARE anche bambinaia libera pomeriggio offresi. Telefonare dopo le 14: 874-282. A108519
TUTTOFARE 25enne sposata piemontese offresi. Telefonare 290-310.
TUTTOFARE referenziata 45enne abile alta cucina offresi dalle 8,30 alle 17,30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino». A106200
TUTTOFARE referenziata occuperebbesi giornata 8-18. Rivolgersi Cirillo, Boucheron 9. A108419
TUTTOFARE referenziata ore 8-17,30 offresi distinta famiglia 50.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6381 — Torino». A107351
VENTIQUATTRENNE bella presenza, pratica bar tavola calda offresi. Telefonare 632-957. A107502
VENTISEIENNE offresi guardarobiera o altro decoroso lavoro. Telefonare 80-642. A107312
VENTISETTENNE capacissimo battilastra carrozzeria in nuova offresi anche autista (patente B). Telefonare ore pasti 282-621. A105989
VENTUNENNE referenziato aiuto meccanico offresi. Telefonare 583-620.
VERNICIATORE esperto macchine industriali utensili offresi anche contratto. Telefonare 870-040.
VOLENTEROSO conoscenza elettricità cablaggio manutenzione offresi. Telefonare 288-392. A107372

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

ABILE tuttofare fissa certo pratica cucina, referenziata. Telef. 666-854 mattino. A107400
A.A.A. IMPORTANTE INDUSTRIA CAMICERIA PROVINCIA AFFIDEREBBE INCARICO DIRIGERE REPARTO STIRATURA A CAPO REPARTO AUT ABILISSIMA STIRATRICE ATTITUDINE COMANDO. DISPOSTA TRASFERIRSI. SCRIVERE REFERENZE, POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 2123 — TORINO». A107667
A. FAMIGLIA cerca tuttofare giornata, referenziata. Telef. 598-803.
ABILE seria tuttofare fissa cerca piccola famiglia signorile. Tel. 53-573.
ABILE tuttofare fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 53-573.
ABILI aiutantine aiutante sarte cerca primaria sartoria. Telef. 580-930.
ABILISSIMA lavorante confezioni signora cercasi. Telefonare 40-030 ore ufficio. A103230
ASSUMESI addetto forni per trattamenti termici. Cascine Vica, via Cumiana 14. A102421
ASSUMESI cameriere pratico ristorante. Saluzzo 17. Telef. 652-877.
ASSUMESI operaio praticissimo macchine per spuntatura, arrotondatura, imbussatura ingranaggi. Cascine Vica, Cumiana 14. A102431
ASSUMIAMO operai elettricisti. Telef. 279-035. A102430
ASSUMO portieri per casa signorile coniugi soli, media età, preferibilmente pensionati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1396 — Torino».
AUTORIPARAZIONI cerca meccanico pratico massimo 21 anni. Telefonare 338-360. A102704
BOBINATORE-TRICE indotti auto abile cerca elettromeccanica. Telefonare 894-459. A103998
CAMERIERA fine 30-40enne assoluta fiducia, moralità, serietà, educazione, cercasi fissa famiglia signorile lavori leggeri, coadiuvata altro personale per villa collinare Torino, alto stipendio. Esigesi discrezione massima et referenze perfette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6375 — Torino».
CAMERIERA quarantenne cercasi per casa signorile, referenziatissima e abile servizio tavola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1584 — Torino».
CAMERIERA tuttofare cercasi fissa anche primo servizio. Tel. 342-042.
CAPO magazziniere esperto ricambi accessori auto, azienda commerciale cerca, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino».
CAPO reparto costruzione stampi tranciatura ed imbutitura e attrezzature in genere, veramente capace, cerca azienda 30 operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino». A103315
CARPENTIERE PRATICO MONTAGGIO E SMONTAGGIO ETERNIT CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 209 — TORINO».
CARROZZERIA cerca verniciatore anche ad ore. Via Scapacino 21.
CEMENTISTA stuccatore veramente capace, conoscenza disegno, prefabbricati. Referenze, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1322 — Torino». A103414
CERCANSI giovani coniugi pulizia casa, coltivazione orto, compenso alloggio, impiego marito. Tel. 881-858.
CERCANSI lavoranti esterne per giacche e vestiti. Rivolgersi via Buniva 5.
CERCANSI pulitori e apprendisti per pulitura metalli. Via Vigone n. 41.
CERCASI abile tuttofare sistemazione in alloggetto adiacente. Telefonare 514-795. A107699
CERCASI aiuto commessa apprendista 15-18enne. Salumeria Deusebio, corso Racconigi 20. A103798
CERCASI apprendista commessa. Presentarsi: Piemontelastic, via Fontanesi 10. A103861
CERCASI apprendista compositore tipografico. Telefonare 851-858.
CERCASI apprendista ambo sessi per cremeria. Telefono 591-883.
CERCASI apprendista tornitore. Presentarsi via Cuneo 9. A102865
CERCASI barista dai 15 ai 18 anni. Telefonare 537-539.
CERCASI cantiniere pratico imbottigliamento vini piemontesi e donna pratica magazzino carico e scarico. Telefonare 547-737. A97184
CERCASI commessa esperta calzature. Telefonare 70-837. A103170
CERCASI domestica fissa referenziata famiglia signorile due bambini esclusi lavori pesanti. Tel. 581-117.
CERCASI ex carabiniere anche pensionato per custodia magazzino solo pernottamento in camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1490 — Torino».
CERCASI giovane bravo pasticciere. G. Campara, corso Porta Borsari 8, Verona, telef. 22-727. 25712
CERCASI lavorante sarto. Telefonare 697-606. A102882
CERCASI persona servizio tuttofare fissa. Trattamento familiare. Telefonare 758-897. A107236
CERCASI pettinatrice finita. Presentarsi via Capriolo 54, tel. 336-521.
CERCASI pettinatrice manicure. Telefonare 590-549. A103343
CERCASI ragazza volonterosa quindicenne apprendista frutta verdura. Telefonare 721-931. A103186
CERCASI ragazza tuttofare per bar. Telefonare 641-598. A102858
CERCASI ragazze 16-18 anni per negozio mode e modista. Telefonare 53-655. A102528
CERCASI ragazza tuttofare fissa albergo «Astor», piazza Galimberti 12. Tel. 690-602.
CERCASI ragazzo praticissimo riparazioni radio elettrici e piccoli elettrodomestici. Bellagova, via Accademia Albertina 33. A102486
CERCASI stiratrice e apprendista. Telefonare 652-063. A103312
CERCASI stiratrice finita. Telefonare 755-174. A107195
CERCASI tuttofare ore o giornata. Telefonare 784-187 ore pasti.
CERCHIAMO commessa sedicenne volonterosa bella presenza cartoleria modernissima. Presentarsi Falla, Garibaldi 46. A103367
CERCO lavorante esperta toupet per signora, buona retribuzione. Telefonare 510-081. A103092
CERCO pensionata lavori cucito apprendista sarta zona San Secondo. Telef. 533-760. A102485
CERCO tuttofare fissa 1° servizio. Telefonare 655-470. A103845
CERCO tuttofare abile alto ore 8-13 giorni alterni. Specificare referenze, età provenienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1440 — Torino».
COMMESSO-commessa cerca elettrodomestici radio TV centralissimo. Richiedesi indiscussa capacità nel ramo presenza, referenze ineccepibili, patentato. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1370 — Torino».
COPPIA domestici, autista cameriere, cuoca tuttofare media età veramente pratici mansioni, cerca piccola famiglia per villa vicinanze Torino. Alto stipendio. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5408 — Torino». A100822
CUSTODI cercansi per villa precollinare marito pratico orto-giardinaggio moglie aiuto lavori casa. Telefonare 652-009 ore pasti. A102506
DITTA cerca autisti per autovetture, patente C, paga CCNL. Urge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6235 — Torino». A105576
DITTA confezioni impermeabili cerca giovani, abili macchiniste. Lauren's, via Modena 41. A108156
DITTA organizzata Fiat cerca collaudatore automezzi provetto. Indicare posti occupati, titoli studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6235 — Torino». A105576
ELETTRICISTI specializzati impianti civili cercansi subito. Tel. 329-321.
DONNA per pulizia uffici cerca azienda. Orario lavoro dalle 6 alle 8 e dalle 19 alle 22. Presentarsi corso Belgio 107. A107682
ELETTRICISTA seconda categoria cercasi da stabilimento meccanico periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5810 — Torino».
FABBRICA colori M.V. Beinasco cerca abile colorista. Telefoni 329-157, 329-412. A97589
FALEGNAMERIA lavorazione pialliccio cerca falegnami. Via Mongrando 42. A103212
FAMIGLIA cerca tuttofare fissa. Telefonare 878-084. A107488
FAMIGLIA inglese con tre bambini cerca donna fissa referenziatissima, libera trasferirsi, zona collina. Telefonare 683-139. A101807
FAMIGLIA professionista tre persone cerca domestica fissa. Telefonare 390-932. A102418
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare ore giornata escluso cucina. Telefonare 553-218. A102887
FAMIGLIA tre bambini cerca tuttofare fissa. Telefono 655-273.
FAMIGLIA 3 persone alloggio piccolo cerca tuttofare referenziata. Telefonare 592-366. A104642
FIORAIA cerca urgentemente commessa, presentarsi via Cibrario 44.
GIOVANE cameriera cercasi da famiglia signorile zona Crocetta. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6218 — Torino».
GARAGISTA diurno lavaggista praticissimo referenziato cerca autorimessa. Telefonare 752-965.
GUARDAROBIERA referenziatissima, disposta altri aiuti domestici, cerca famiglia già provvista altro personale. Ottimo trattamento. Telef. 687-139: ore 13-15, 20-21. A101706
HOTEL seconda categoria cerca cameriera piani et cameriere sala finita. Referenziate, posto fisso. Scrivere Ghia, via G. Berio 37, Imperia.
IMPORTANTE industria cartaria vicinanze Cuneo assume fuochisti patentati 1° grado. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5544 — Torino».
INDOSSATRICE volante cercasi disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5258 — Torino».
INDUSTRIA cerca apprendista 15-17 anni. Lavoro leggero. Telef. 795-973.
INDUSTRIA dolciaria con sede in Biella offre mansioni di capo pasticciere ad elemento esperienza quinquennale nella pasta lievitata. Scrivere: Pubbliman, Casella 168, Biella.
INDUSTRIA frazione Regina Margherita, cerca fresatore attrezzista, operatore torni e revolver e automatici e autista per confezione pacchi e consegne in città. Tel. 781-702.
ISTITUTO di bellezza cerca provetta massaggiatrice, estetista. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino». A97297
LAVANDERIA stireria cerca donna aiuto zona Mirafiori. Tel. 325-191.
MAGLIERISTE esperte ed apprendiste assume maglificio Aricona. Telefonare 53-108 o presentarsi.
MAGLIERISTE rettilinee provette et apprendiste, assumiamo. Presentarsi Eva, via Trecate 9.
MAGLIFICIO cerca urgentemente macchiniste e cucitrici a mano interne. Telefonare 485-247.
MAGLIFICIO Varese assume macchiniste 12-14 confezioniste interne. Telefonare 287-984. A103510
MEDUS, Lombroso 30, assume apprendiste, stipendio fisso, facile lavoro continuativo. A104350
MODELLATORI specializzati legno, resine e scagliola per modelli stampi e attrezzature cerca importante stabilimento cittadino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2184 — Torino».
MURATORE CARPENTIERE PRATICO MONTAGGIO E SMONTAGGIO ETERNIT CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI PER MANUTENZIONE. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 211 — TORINO».
OPERAIO praticissimo vernici bituminose antirombo cercasi, altissima retribuzione. Dettagliare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A97974
OTTIMO trattamento offre famiglia signorile zona Crocetta a tuttofare fissa, pratica cucina. Telef. 581-049 ore 8-15. A103355
PASTICCERIA cerca aiutante pasticciere capace. Telefonare 331-491.
PETTINATRICE cerca bravissima aiutante manicure apprendista. Telef. 528-860, 758-383.
PICCOLA officina cerca operaio presse. Tel. 952-032 ore pasti.
PICCOLA trattoria cerca tuttofare donna pratica cucina fissa o giornata, trattamento familiare, paga adeguata. Telefonare 793-471.
RAMMENDATRICE cerca apprendista quindicenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5621 — Torino».
SARTA cerca apprendista aiutante volonterosa anche mezza giornata. Telefonare 530-764. A103320
SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesacci, S. Quintino 4 (cortile).
TUTTOFARE giornaliera cerca famiglia presso corso Bramante. Citare referenze e richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino».
URGE aiutante lavorante pettinatrice. Presentarsi via Mercanti 3 o telefonare 40-368. A103059
ZONA Mirafiori Fosso Buole cercasi portinaio nuovo fabbricato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4045 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENTE vendita Piemonte preferibilmente introdotto profumerie istituti bellezza cerca rinomata casa cosmetici. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Omegna».
ANTICA Casa olearia produttrice vende olio oliva concede a residenti anche piccoli centri introdotti famiglie, istituti, enti, incarico vendita. Ottime condizioni senza formali impegni, sicuro guadagno. Favorevole occasione per pensionati statali desiderosi trovare occupazione redditizia. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia-Oneglia.
CERCASI rappresentante introdotta accessori, ricambi per la Lombardia. Specificare articoli trattati, ditte rappresentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1470 — Torino».

(Continua a pag. 20)